Golpe degli azzurri: i titolari stanotte contro l'Argentina

POSTER A COLORI (PAG. 12)

TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE SPORT

nelle pagine 20 - 21 - 22 - 23 un ampio servizio sulla Moda d'Estate maschile e femminile e il concorso Forcola d'oro dell'Eleganza

Anno 110 - Numero 132
Sabato 10 Giugno 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Bearzot

Domani e lunedì gli italiani tornano alle urne

QUARANTUN MILIONI PER IL REFERENDUM

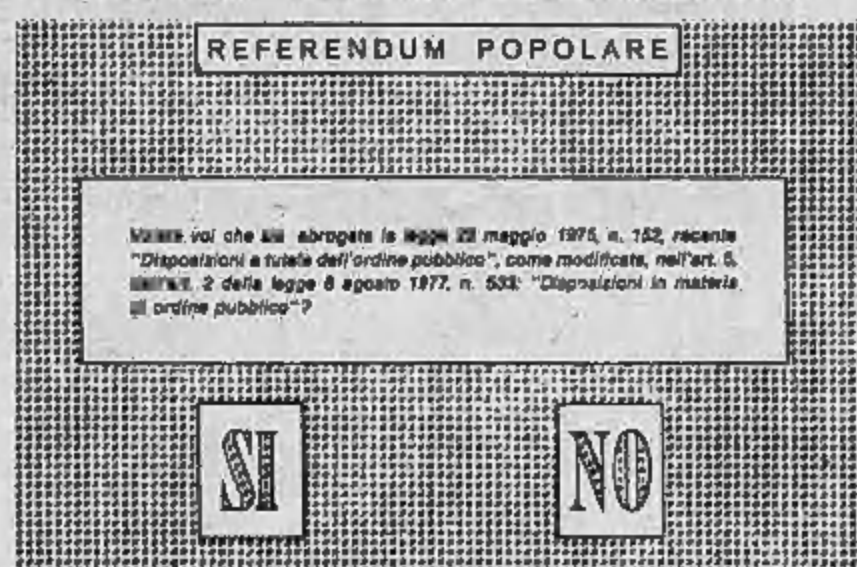
A TORINO VOTANO 894.153

I seggi resteranno aperti per tutta la giornata di domani (dalle ore 7 alle 22) e lunedì si potrà ancora votare dalle 7 alle 14. Per esprimere il proprio voto è indispensabile il «certificato elettorale» accompagnato da un documento di identità (anche scaduto): carta d'identità, passaporto, patente, tessere degli ordini professionali, eccetera.

Questa una delle due schede

REFERENDUM POPOLARE

Volete voi che sia abrogata la legge 22 maggio 1975, n. 152, recante "Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico", come modificata, nell'art. 5, dall'art. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 533: "Disposizioni in materia di ordine pubblico"?

SI NO

Per votare: tracciare un segno sul NO o sul SI'

SERVIZI A PAG. 2 E A PAGINA 6

Svezia: 20 morti
Attentato contro un albergo

SERVIZIO A PAGINA 2

IL PUNTO

STANOTTE ci sarà la veglia sportiva per Italia-Argentina, nessun tifoso mancherà all'appuntamento. Anche se i problemi che travagliano il Paese sono gravi, è giusto che gli italiani si concedano un attimo di evasione.

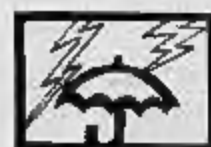
Domani e lunedì: altro appuntamento molto più importante: il referendum. Ed è giusto che nessuno manchi, che nessuno rinunci al proprio diritto di determinare la vita politica nazionale.

E' la terza volta che in Italia si ricorre al referendum, cioè alla votazione diretta (al contrario, per esempio, della Svizzera, dove i referendum sono comunissimi). Gli altri due referendum sono stati quello istituzionale — Monarchia o Repubblica — e quello per il divorzio.

Il referendum istituzionale è del 2 giugno 1946. I risultati furono questi: 11 milioni 718 mila 641 (pari al 54.27 per cento) a favore della Repubblica: 10 milioni 718 mila 502 (pari al 45.73 per cento) a favore della Monarchia. In seguito a quei risultati, fu proclamata la Repubblica.

Il secondo referendum è del 12 maggio 1975. Gli aventi diritto al voto erano 37 milioni 495 mila 94; i votanti furono 33 milioni 39 mila 217. I risultati furono questi: No: 19 milioni 93 mila 929 (pari al 59.1 per cento); Sì: 13 milioni 188 mila 184 (pari al 40.9 per cento): voti nulli: 768.566; schede bianche: 426.349. In seguito a quei risultati il divorzio «non» fu abrogato ed entrò quindi nella legislazione e nella vita degli italiani.

Sono tappe della nostra crescita civile. Ricordiamocene domani e lunedì. Nessuno dovrà disertare le urne.

PIOGGIA VIA L'AFA

L'afa di questi giorni scompare. I meteorologi prevedono instabilità dell'aria: tutta l'Europa settentrionale e centrale sarà controllata dalle famose correnti perturbate occidentali dell'Atlantico.

Si prevedono rovesci e temporali anche di forte intensità.

Ad ogni stangata un bel proponimento - Sarà la volta buona?

Anche il ministro Malfatti promette "Adesso pagheranno gli evasori,,

ROMA — All'indomani di ogni stangata fiscale (sempre inferiore alle necessità del nostro disastrato bilancio) c'è sempre un ministro che promette: «Adesso basta con le nuove tasse. Adesso devono pagare gli evasori». Poi i buoni propositi rimangono nel cassetto e non cambia nulla, fino alla stangata successiva. Eppure ogni volta speriamo, ogni volta sforzandoci di trovare qualche piccolo motivo di fiducia.

Adesso speriamo in Malfatti. In una lunga intervista pubblicata stamane da un quotidiano milanese, il neo ministro delle Finanze (è in carica da tre mesi) ha assicurato che la lista dei sacrifici decisa dal Consiglio dei ministri del 26 maggio non avrà una coda e che «*per i contribuenti onesti non ci saranno in linea di massima grosse sorprese dal fisco*». «*Spero invece* — ha aggiunto — *che le sorprese arrivino entro breve tempo per gli evasori, per i contribuenti infedeli*».

Esaminiamo un attimo la prima promessa: non ci saranno nuove tasse. Possiamo davvero star tranquilli? Il ministro del Tesoro Pandolfi non ha forse preannunciato all'indomani dell'ultima stangata la necessità di altri sacrifici? «*Sì* — conferma Malfatti — *nuovi sacrifici saranno necessari, ma in linea generale in campi diversi da quello fiscale: ad esempio per il settore previdenziale e per quello sanitario, per il costo del lavoro. Ma parlare di una imminente "stangata-bis" nel settore di mia competenza mi sembra improprio; né Pandolfi ne ha fatto cenno*». Insomma, possiamo star tranquilli, ma fino ad un certo punto, perché certe sfumature del discorso di Malfatti («*in linea generale*», «*mi sembra improprio parlare di imminente stangata*») lasciano la porta aperta a possibili ripensamenti.

E veniamo al rituale della seconda promessa: adesso gli evasori avranno vita grama. La premessa, per la verità, non è molto confortante: «*E' necessario sviluppare l'azione che è stata fatta fino ad ora per rendere l'amministrazione delle finanze più agguerrita nella lotta all'evasione*». E' proprio il meno che si potesse dire. E non è neppure confortante il fatto che si voglia insistere su sistemi di controllo, come lo scandaglio fiscale, che hanno chiaramente dimostrato la loro inadeguatezza. Che proprio non si riesca a trovare un'idea migliore?

Malfatti si rende conto comunque che la lotta all'evasione «*necessita in primo luogo di innovazioni di tipo legislativo*» che introducano sistemi di controllo oggettivo che oggi non ci sono. «*Entro giugno* — promette il ministro — *presenterò lo schema di decreto presidenziale per il documento di accompagnamento delle merci viaggianti; poi sarà la volta della ricevuta fiscale Iva per determinate attività; c'è infine l'impegno di introdurre per l'Iva i registratori di cassa sigillati*». Da quanto tempo sentiamo parlare di queste cose? Questa volta, però, almeno per il documento di accompagnamento delle merci viaggianti, Malfatti ha posto una precisa scadenza. E questo permetterà una prima verifica dei suoi buoni propositi.

Ma la verifica più interessante l'avremo entro settembre. Il ministro delle Finanze, infatti, ha assicurato che «*prima delle vacanze o al più tardi alla ripresa dei lavori parlamentari*» presenterà un disegno di legge per processare immediatamente, almeno in determinati casi, gli evasori. Oggi, come è noto, prima di poter iniziare l'azione penale occorre che sia conclusa la procedura amministrativa. E il contenzioso fiscale è lunghissimo, anni e anni. Per questo, in Italia, non si finisce mai in galera per evasione fiscale. Se avremo la legge promessa da Malfatti (ma anche altri l'avevano promessa) le cose forse cominceranno a cambiare.

n. s.

E' una studentessa di Padova

Omicidio Santoro Fermata una donna

Gabriella Parra, una studentessa di 24 anni, al quarto anno di scienze politiche all'Università di Padova, è stata fermata ieri dalla polizia del capoluogo veneto, indiziata dell'omicidio del maresciallo Antonio Santoro, comandante delle guardie carcerarie di Udine, ucciso da quattro killers martedì scorso.

La ragazza era già stata arrestata qualche mese fa, ma subito scarcerata per mancanza di indizi, dopo il ferimento di Ezio Riondato, presidente della società finanziaria editoriale San Marco, editrice del Gazzettino di Venezia. Molto cauti gli inquirenti che per ora non hanno comunicato nulla. Gabriella Parra viene interrogata dal giudice udinese Drigani, ma sembra fin d'ora che abbia un alibi di ferro, per la mattinata dell'omicidio, confermato da alcuni testimoni.

Per ora rimane nel carcere padovano, in cella d'isolamento. Di lei non si hanno molte notizie. Nata a Udine, studiò per molti anni in un collegio di suore; nel capoluogo friulano vive la madre e una sorellastra con le quali avrebbe però contatti molto radi.

Il nome della Parra venne fuori tempo fa nel corso delle indagini compiute dal sostituto procuratore della Repubblica di Padova Calogero, negli ambienti dell'ultra sinistra studentesca; in casa sua venne trovato del materiale relativo al «movimento» ma nessuno è in grado di stabilire di cosa si trattasse.

Numerosi attentati, nessuno rivendica

In Svezia 20 morti nell'albergo incendiato

STOCCOLMA — *Almeno 20 morti e più di 50 feriti sono il pesante bilancio di un attentato incendiario compiuto questa notte nella cittadina svedese di Boraas, importante centro tessile nel Sud-Ovest del Paese.*

Un ordigno incendiario lanciato alle 2,30 di questa notte nell'ingresso di un albergo, costruito quasi esclusivamente di legno, ha distrutto l'edificio in cui si trovavano centinaia di persone, tra cui numerosissimi studenti che stavano festeggiando la fine dell'anno scolastico e l'inizio delle vacanze estive. Molti gli studenti tra le vittime. Tra i feriti coloro che versano in gravi condizioni per le ustioni e le lesioni riportate, sono numerosi.

Secondo testimoni oculari, la bomba incendiaria è stata lanciata in un punto che ha bloccato l'uscita principale dell'albergo.

Secondo altre versioni non si tratterebbe di un attentato, ma di un incendio sviluppatosi per cause fortuite nelle cucine dell'albergo.

Non è il primo attentato del genere sebbene si tratti del caso certamente più grave. Negli ultimi due o tre mesi atti terroristici si sono ripetuti: sono stati incendiati scuole e uffici pubblici. Nessuno ha però finora rivendicato gli attentati che sono rimasti «anonimi».

La madre si offre ostaggio al posto del piccolo Mauro

OLBIA — La madre di Mauro Carassale, il bambino di 11 anni prigioniero dei banditi da 50 giorni dopo essere stato sequestrato mentre si trovava nella villa paterna a Portisco (una località della Costa Smeralda) si è offerta in ostaggio ai malviventi in cambio del figlio. La signora ha rivolto in tal senso un appello ai fuorilegge dichiarandosi disposta a consegnarsi ai banditi pur di ottenere la libertà del piccolo Mauro.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 10 giugno)

Bari	48	50	29	61	68
Cagliari	34	30	36	64	3
Firenze	44	40	48	86	36
Genova	77	67	22	68	43
Milano	21	53	9	68	47
Napoli	61	23	57	62	47
Palermo	42	5	19	18	10
Roma	17	53	39	48	28
Torino	31	74	48	83	39
Venezia	86	18	43	14	82

Colonna dell'Enalotto

X-X-X; 2-1-2; X-1-X; 2-1-X

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sull'Italia nord-Occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna generalmente nuvoloso con locali precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco specie al Nord. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità sul versante tirrenico e successivamente sulla parte centro-Orientale della Pianura Padana ove si potranno verificare manifestazioni temporalesche. **Temperatura:** senza notevoli variazioni.

In Italia

Bolzano	+14	+31
Cagliari	+21	+27
Catania	+19	+33
Genova	+17	+25
Milano	+19	+29
Napoli	+16	+27
Palermo	+19	+28
Roma	+17	+29

Nel mondo

Belgrado	+17	+25
Bruxelles	+12	+20
Helsinki	+6	+17
Londra	+12	+20
Madrid	+16	+28
Mosca	+16	+28
Oslo	+9	+19
Parigi	+14	+21

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+27
minima	+14
media	+20,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 742,2 mb; temp. +18; umidità 87%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +24,5, minima +14,9, media +19,9. **Previsioni:** Prevalentemente nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioffo

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-78

I SEGGI PER IL REFERENDUM SI CHIUDERANNO LUNEDI' ALLE 14

Domani nelle urne i «sì» e i «no» di quarantun milioni di italiani

ROMA — Domani dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 14 circa 41 milioni di italiani potranno votare per i due referendum. E' la terza volta, dalla fine della guerra, che si attua questo tipo di voto: nel giugno del '46 ci fu la scelta tra monarchia e repubblica; quattro anni fa il divorzio; domani sono messe in discussione la legge Reale e quella sul finanziamento pubblico dei partiti.

Non ci sono stati sondaggi di opinione, né sull'indirizzo delle scelte e neppure sull'affluenza alle urne. Per conseguenza ogni previsione risulta inconfutabile. I radicali, promotori del referendum, si dicono convinti che la maggioranza degli italiani, al di là dell'appartenenza ad un partito o delle proprie convinzioni politiche, è schierata contro le due leggi e quindi voterà «sì». I partiti della maggioranza (pci, psi, pri, psdi e dc), tutti per il «no», sono certi del contrario.

Alla sinistra del pci la raccomandazione è per l'abrogazione delle due leggi; a destra i missini vogliono abrogare la «Reale» e non danno indicazioni sul «finanziamento» mentre i demonazionali, in polemica, chiedono che le due leggi sopravvivano. I liberali, infine, suggeriscono di abolire il finanziamento ai partiti e di mantenere in vita la legge Reale. Tra domani e dopodomani, dunque, in oltre settantamila seggi gli elettori che sono favorevoli al mantenimento delle due leggi in discussione dovranno dire «No»; quelli contrari, invece, diranno «sì».

Radio, televisione, giornali hanno spiegato tutte le loro forze per far capire che il «no» riflette una scelta favorevole alle leggi esistenti, e il «sì» un'opinione contraria, perché c'è di mezzo la parola magica — «abrogazione» — che confonde le idee. Ma quanti nell'intimità dell'urna, non avranno un attimo di esitazione? Senza contare gli analfabeti (ne abbiamo due milioni) che non troveranno il simbolo di un partito ma, per quanto riguarda ad esempio la «Reale», dovranno capire una frase così: «*Volete voi che sia abrogata la legge 22 maggio 1975, n. 152, recante "Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico", come modificata, nell'art. 5, dall'art. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 533: "Disposizioni in materia di ordine pubblico*»? Non si sarebbe potuta trovare una formula più semplice, in modo che tutti potessero capire senza tanta confusione?

Polemica a parte l'impressione è che l'interesse per questo referendum sia scarso rispetto a quello sul divorzio. Molti fattori hanno concorso e concorrono a distogliere l'attenzione: prima il caso Moro, oggi i mondiali

Dietro a questo slogan un'importante iniziativa per gli handicappati

Il lavoro vi sembra duro? Pensate a chi non ce l'ha

CARLA CURINA

MILANO — «Se il lavoro ti sembra duro pensa come è duro non lavorare». Dietro questo slogan, che vedremo tra pochi giorni riportato in una campagna pubblicitaria che apparirà in numerosi settimanali e quotidiani, vi è un'importante iniziativa della sezione milanese della Aniep (Associazione nazionale tra gli invalidi per esiti di poliomielite ed altri invalidi civili): la cooperativa di lavoro «Il Ponte» che è stata inaugurata a Milano. «Per un handicappato — ci dice Angelo Parisciani, 35 anni, fondatore di questa cooperativa, unica in Italia — non lavorare significa marcire in un istituto, nel migliore dei casi, fare l'emarginato a vita in una società che ogni giorno gli ricorda la sua menomazione. In Italia gli handicappati sono spesso in realtà murati vivi nelle loro case, impossibilitati ad uscire, ad avere una vita autonoma. Le porte per loro sono infatti troppo strette, gli ascensori impraticabili, i tram, gli autobus, gli edifici sono fatti solo per chi cammina con le proprie gambe. La nostra cooperativa vuole essere un ponte gettato tra le due sponde. La prima è la società d'oggi che continua ad attribuire nella vita e nel lavoro agli handicappati un ruolo marginale, la seconda è l'alternativa che noi proponiamo, una società fatta, cioè, anche a misura del più debole».

In Italia oggi gli handicappati «veri» sono circa tre milioni (più altrettanti di simulati), cioè complessivamente il 5 per cento della popolazione. Lo Stato dà loro 57 mila lire al mese, che non bastano certamente per vivere. Molti sono così costretti a farsi ricoverare in istituti, costando alla collettività dai 6 agli 8 milioni all'anno per persona. «E' questo — ci dice un funzionario dell'Aniep — un vero controsenso. Questi soldi infatti potrebbero essere spesi solo per un anno utilizzandoli per aiutarci ad inserirci concretamente nel mondo del lavoro. Ma ciò non avviene. Anche la legge 482 del 2 aprile 1968, in base alla quale le aziende e gli enti pubblici debbono avviare al lavoro un certo numero di invalidi, secondo le aliquote ad essi riservate in rapporto al numero complessivo dei loro dipendenti, è spesso ignorata. Abbiamo deciso di fare da soli. Ci siamo riuniti in cooperative indipendenti, gestite da handicappati, ma aperte a tutti per eseguire lavori commissionati da piccole aziende e grandi industrie».

I risultati non si sono fatti attendere. La Sit-Siemens, la Fiat, la Pierrel, la Magneti Marelli, la Cavis hanno già fornito commesse di lavoro per circa 300 persone. Il Comune di Milano ha messo a disposizione dell'Aniep una vecchia lavanderia ed i mezzi di trasporto per accompagnare gli invalidi sul posto di lavoro.

«Per raccogliere commesse e far conoscere le nostre iniziative — ci dice Parisciani — abbiamo poi partecipato all'ultima Fiera di Milano e ottenuto numerose ordinazioni. Il 17 marzo siamo stati anche a «Portobello». Dopo la nostra apparizione sul video ci sono giunte centinaia e centinaia di lettere di solidarietà, molti telespettatori hanno inviato anche dei soldi. In tutto abbiamo raccolto 13 milioni che ci sono serviti per fare della lavanderia, affittataci per 10 mila lire all'anno, un moderno laboratorio «a misura d'invalido» eliminando tra l'altro gradini e stretti passaggi in modo che le carrozzelle possano circolare liberamente».

«Il nostro obiettivo — precisa Parisciani — è quello di aprire cooperative di lavoro per handicappati in tutta Italia. Per attuare questo programma occorrono però locali, attrezzature, macchine ed il concorso degli organismi governativi, locali e sindacali delle aziende. E' indispensabile, inoltre, l'appoggio di tutti i cittadini che fino ad oggi si sono dimostrati sovente indifferenti ai nostri problemi».

I problemi degli invalidi richiedono da parte di tutti una maggiore sensibilità. Molti si dimenticano che quando s'invecchia spesso si diventa invalidi e che basta un incidente sul lavoro, uno scontro d'auto, una malattia particolare per essere costretti all'immobilità su una carrozzella. Paolo e Maria, due giovani sposi, anch'essi soci dell'Aniep, in seguito ad un incidente automobilistico hanno perso entrambi l'uso delle gambe. «Con la nostra pensione, 114 mila lire al mese in due, non potevamo certo vivere. Abbiamo dovuto fare domande per entrare in un istituto. Per noi, però, è stata la morte civile. Ora con la cooperativa di lavoro, dove ogni socio guadagna 320 mila lire al mese, il nostro futuro ci appare ben più roseo e l'angoscia per il domani non ci serra più lo stomaco».

Ladri d'oggi nella Pompei di ieri

Dalla Villa Vetti sono sparite 5 statue. Ora si teme che finiscano all'estero

DETTO FRA NOI di *Clara Grifoni*

C'è chi è ladro, chi infedele

Lettera del signor Carlo Trico, Torino:

«Un dipendente della Cassa di Risparmio ha fatto un buco di tre miliardi e cento milioni. Vedo che in un titolo di giornale lo definiscono "impiegato infedele". Vuole cortesemente dirmi da che cifra, oggi, si può cominciare a chiamar ladro qualcuno?».

Dal miliardo in giù, suppongo. Perché, sopra il miliardo, si entra in una dimensione che sfoca le prospettive e i principi. Dovette esser così fin dal momento in cui l'entità astratta Miliardo, inimmaginabile a tutti noi (sul Treccani la voce manca, mentre figura sul Devoto, per indicare «con un senso oggettivo o iperbolico, una somma di denaro corrispondente a mille milioni»), si affacciò al nostro orizzonte economico, diciamo dopo il '30 o giù di lì. Ma senza offuscare il prestigio del milione allora somma iperbole. La ragazza con un milione di dote era un'ereditiera.

Il cassiere di banca scappato con un milione suscitava commenti ammirativi: «Quello, sì, che ha fatto un bel colpo!». E promettendo «sette milioni di baionette» Mussolini potè garantire agl'italiani la guerra-lampo, *immancabilmente vittoriosa.* A seguito della guerra, il Miliardo diventò rapidamente i miliardi nel linguaggio corrente e per lo più in senso negativo. Uno sbilancio di miliardi. Uno scandalo di miliardi. Poi; un riscatto di miliardi. A ritmo vertiginoso, da dieci, venti, cento, i miliardi sono saliti a migliaia nelle passività dello Stato, dei Comuni, nei complessi industriali e le nostre facoltà matematiche han cominciato a vacillare, tra controsensi o, addirittura, *nonsenses* che ormai non fanno neanche più ridere.

La moglie d'un manager racconta che il marito ha cambiato azienda per migliorare la sua posizione e oggi si sente più tranquillo: «Dov'era prima — dice — perdevano otto miliardi al mese e dov'è ora ne perdono soltanto due!». Le nostre idee sono diventate confuse, oltre che sul normale e il paradossale, il lecito e l'illecito, anche sui connotati generici dell'imbroglione e del dritto. Si parla d'un venditore di sigarette, accendini (volendo, orologi) di contrabbando, su una piazza di mercato: «Carino, sai, con l'aria perbene e poi, gentilissimo, figurati che mi ha aiutato a caricare sulla macchina due ceste di verdura!». D'aspetto perbene e inoltre distinto, un certo socio di circolo tennistico sulle sponde del Po, sospettato di rubare racchette metalliche (le più costose) e, all'occorrenza, portafogli lasciati negli spogliatoi, il tempo d'una doccia. Ho scritto «rubare» (verbo che ufficialmente non si coniuga più, in questo Paese largamente saccheggiato) poiché mi riferisco a furtarelli.

Ci è ancora permesso di dire: ha rubato meloni o, alla peggio, ha rubato milioni. Ma chi oserebbe chiamar ladro un Sindona? O un destinatario di tangenti Lockheed? I miliardi, d'altronde, non vengono rubati, ma distratti. E anche se a distrarli è un oscuro impiegato, l'aggettivo più spinto che vi si permette è *infedele.*

Lettera di «Franca», Vercelli:

«Ho una diecina di chili in più rispetto alla mia altezza, 1,65 e non sono mai riuscita a perderli, dato il mio grande appetito. Ora è venuta fuori una dieta dimagrante che non impone troppi sacrifici, una può mangiare a sazietà, purché mangi un piatto unico. Pensa che sia efficace?».

Per qualcuno, sicuramente. Dice il mio pastaio: «Con la dieta-punti abbiamo avuto un calo pauroso delle vendite, ma con la nuova dieta stiamo risalendo di corsa. Perché le donne, a grande maggioranza, scelgono come piatto unico la pastasciutta, che prima gli era vietata. Ora si abbuffano di tagliatelle, panzerotti, tortelloni e non ripariamo a fame. Sinché dura...».

Lettera della signora P.V., Torino:

«Quella torinese di 42 anni, che dicono affascinante, per essersi tolta 5 anni, con gomma e penna stilografica, dalla carta d'identità, è stata condannata a sei mesi con la condizionale. Capirà, che delitto. Non ha fatto male a nessuno, ringiovanire è l'aspirazione delle donne come degli uomini. Io trovo assolutamente ingiusta la sentenza».

In base al vecchio proverbio, *uno non ha gli anni che ha, ma quelli che dimostra*, sono tentata di darle ragione. Quella signora non *dimostra* cinque anni di meno, ma trenta. Solo un'ingenua, una sprovveduta dodicenne, poteva servirsi di gomma e penna stilografica per contraffare alla rozza un documento d'identità.

Lettera della signora C.C., Torino:

«Ha sempre avuto quel viziaccio, credevo che con l'età lo perdesse e invece, no. Appena arriva in casa una donna di servizio passabile, lui le mette subito gli occhi addosso. In un anno ho dovuto cambiarne cinque ed erano più o meno bravine. Chiedo a lei come fa una povera moglie...».

E io chiedo a lei: come fa a trovarle? (Tutte quelle colf bravine, intendo).

La Federazione degli ordini dei medici sull'aborto

«Non drammatizzare né premere sull'obiezione di coscienza»

ROMA — Le polemiche sull'aborto e le pressioni sui medici esercitate dal Vaticano e dal Clero con minaccia di scomunica, ritiro delle suore da cliniche e ospedali, massiccio richiamo all'obiezione di coscienza, ha indotto gli organismi sindacali dei medici a prendere posizione.

La Federazione nazionale ordini dei medici al termine della seduta del comitato centrale, ha diramato un comunicato:

«Siamo di fronte a una legge dello Stato. La Federazione nazionale degli ordini dei medici, quale ente di diritto pubblico, organo ausiliario della pubblica amministrazione, è tenuta per ciò al rispetto delle leggi e, per quanto di sua competenza, a collaborare per la loro applicazione.

A cinque giorni di distanza dall'entrata in vigore della legge, la Federazione ritiene, tuttavia, di rivolgere un invito a non drammatizzare con azzardate previsioni e a non incrinare con qualsiasi pressione esterna la possibilità per il medico di avvalersi liberamente — e soltanto di fronte alla propria coscienza — dell'esercizio di un diritto di libertà.

La Federazione si impegnerà a promuovere campagne di educazione sanitaria al fine di collaborare all'applicazione della legge per renderne valida la sua finalità primaria, che è quella di garantire il diritto alla procreazione responsabile, e con ciò di prevenire l'aborto, considerato da tutte le parti politiche, sociali, morali e religiose del Paese come un evento drammatico e traumatizzante per la donna.

«La Federazione — prosegue la dichiarazione — rispetto all'obiezione di coscienza, giudica entrambe le scelte che il medico può fare conformi ai principi della deontologia professionale, purché le scelte stesse rispondano effettivamente alla personale convinzione morale, religiosa e ideologica di ciascun sanitario, e siano esercitate resistendo a suggestioni, strumentalizzazioni o interessi di qualunque origine, che possano coartare la sua libera scelta di coscienza.

La Federazione rivolge un appello a tutti i medici italiani, obiettori e non, e, in particolare, ai medici di famiglia, affinché vogliano accompagnare e assistere la donna nella tormentata vicenda personale posta dal problema dell'interruzione della gravidanza, anche in considerazione che la legge non è un mezzo per il controllo delle nascite, ma, al contrario, ha lo scopo di assistere la donna in stato di gravidanza.

La Federazione — conclude la dichiarazione — rivolge, infine, un fermo invito a tutti gli ordini provinciali dei medici, pur nel rispetto della loro autonomia decisionale, affinché vogliano esercitare la più attenta sorveglianza e applicare drastici provvedimenti disciplinari nei confronti di qualsiasi medico che procuri aborto clandestino e sanzioni ancora più gravi, le massime, fino alla radiazione dall'albo dei medici, qualora il reato sia commesso da sanitari che abbiano esercitato il diritto di obiezione di coscienza».

AL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

Pernacchia al giudice poi fugge CC sparano

MILANO — *Alla sentenza che condannava il padre a 12 anni di reclusione Marco Rovelli, 21 anni, ha fatto una pernacchia al presidente del tribunale. I carabinieri presenti nell'aula della seconda sezione della corte d'assise, si sono lanciati subito sul giovane che però ha infilato la porta ed è fuggito a precipizio giù per gli scaloni del palazzo di giustizia. Dal gruppo dei carabinieri che lo inseguivano sono partiti alcuni colpi di pistola, due dei quali, sembra, sparati ad altezza d'uomo. Il giovane sentendo gli spari si è bloccato ed i carabinieri lo hanno raggiunto arrestandolo per oltraggio alla corte.* «la legge Reale è anche questo è sbottato un avvocato che assisteva alla scena».

Il padre di Marco Rovelli, Renato di 57 anni, vecchio militante comunista, il 23 novembre del 75 al «circolo proletario cooperativa il Boschetto» di via Monza accusò il ferroviere Valentino Zangarini, 44 anni, iscritto al pci, di essere un sostenitore del compromesso storico. Ne nacque una rissa e prima che qualcuno potesse intervenire Rovelli estratta una pistola sparò uccidendo il ferroviere. Riconosciuto seminfermo di mente, era stato condannato in prima istanza a 20 anni di carcere.

OGGI DALL'ESTERO

Silenzio a Baires, ma non a Roma...

Giornalisti per paura tacciono sui Montoneros

ROMA — L'opposizione argentina alla giunta del generale Videla si è fatta viva in queste prime battute del Campionato di calcio con alcune iniziative clamorose: il carro armato «disegnato» sul tabellone dello stadio di Cordoba durante Perù-Scozia, il messaggio radiofonico del capo dei montoneros Mario Firmenich sovrapposto alla radiocronaca di Argentina-Francia, la conferenza stampa per la quale lo stesso movimento peronista montonero ha clandestinamente convocato a Buenos Aires gli inviati della stampa mondiale.

Il testo della conferenza stampa che si è tenuta il 29 maggio, immediata vigilia del «Mundial», non è mai stato pubblicato dai giornalisti presenti per evitare rappresaglie ed è stato fatto giungere in Europa dal «movimento» e divulgato a Roma. Ad incontrarsi con i giornalisti stranieri sono stati il responsabile del settore sindacale Armando Croatto, un dirigente del settore politico Norberto Habbeggoer e l'addetto stampa Juan Gelman. Nel comunicato fatto giungere in Europa si sottolinea come questi incontri con la stampa dei dirigenti montoneros siano avvenuti «*sfuggendo alle eccezionali misure di sicurezza prese dalla giunta militare*», in case di famiglie argentine nelle quali «*i giornalisti hanno potuto direttamente conoscere dai lavoratori la situazione di sistematica repressione e di violenza economica in cui si trova il popolo argentino*».

«*La classe operaia argentina* — ha detto Armando Croatto — *ha svolto la sua resistenza contro la giunta militare fin dal giorno del colpo di stato del 25 marzo '76; questa resistenza riuscirà a far crollare il criminale regime del generale Videla*».

I responsabili montoneros hanno indicato gli otto punti del loro programma, basato sulla «*restituzione dei diritti e delle garanzie costituzionali, riconoscimento dei partiti e dei sindacati, liberazione dei prigionieri e abolizione dei campi di concentramento, liberazione dell'ex presidente della repubblica Hector Campora e dimissione dell'inviso ministro Martinez De Hoz*».

«*La resistenza senza sosta* — ha detto Croatto — *ha costretto la dittatura a retrocedere, a dare in aprile l'aumento degli stipendi che voleva dare in luglio e cominciare a parlare di normalizzazione sindacale*». «*L'offensiva militare contro il popolo si sta concludendo* — ha detto Juan Gelman — *già si avvertono i segni della prossima controffensiva popolare. Siamo sicuri che, sulla base del programma in otto punti della riunificazione peronista, il movimento delle masse travolgerà la dittatura e conseguirà la vittoria. Non c'è tregua con la giunta militare*».

Negli incontri con i giornalisti dirigenti montoneros e semplici cittadini hanno fornito un quadro della disastrosa situazione economica nell'«*Argentina reale, quella che la giunta intende nascondere agli occhi del mondo. Con lo splendore ufficiale del "Mundial" e con strette misure di sicurezza e di controllo* — si legge nel documento — *l'inflazione prosegue galoppante: nei soli primi cinque mesi di quest'anno è arrivata al 59%*».

«*La giunta* — ha detto Habberger — *ha fallito anche l'obiettivo di annientare il movimento peronista, che invece avanza e mette radici sempre più nel Paese: questo stesso incontro* — ha aggiunto — *è un chiaro simbolo del fatto che il peronismo montonero è vivo e resiste su tutto il territorio nazionale*.

Sono 4000 in Argentina i detenuti politici

BUENOS AIRES — Nel suo bollettino settimanale, il ministero degli Interni argentino ha annunciato che ventuno detenuti politici sono stati liberati durante la settimana scorsa. Nella stessa settimana tredici persone sono state arrestate, due detenuti sono stati autorizzati a lasciare il Paese e un altro è stato espulso.

Da quando, sei mesi fa, la giunta militare ha ammesso l'esistenza di circa 4 mila detenuti politici.

Yevtushenko ha sposato la sua segretaria inglese

LONDRA — Yevgeny Yevtushenko, il più grande poeta russo vivente, si è sposato il 20 aprile scorso a Mosca con una giovane donna inglese, Jan Butler, di 25 anni, da tre anni sua segretaria personale e traduttrice. La notizia è data oggi dal «Daily Mail».

Yevtushenko, che ha 43 anni, è al suo secondo matrimonio. I due si erano incontrati a Mosca quando la Butler frequentò un corso post-universitario di specializzazione in lingua russa, in cui si era laureata all'università di Cambridge.

Jan Butler è figlia di un ricco agente assicurativo in pensione.

SETTIMANA IN BORSA

Nel giorno di chiusura una discreta ripresa

NANDO PAVIA

L'ultima giornata ha salvato, con un miglioramento discreto ma diffuso degli scambi e dei prezzi, questa settimana che sembrava dover concludersi, considerato l'andamento fiacco del mercato nei giorni precedenti, su livelli non dissimili (se non inferiori) da quelli dell'altra settimana. Ed invece il recupero di ieri ha non solo sanato perdite ma ha consentito un progresso medio dell'indice generale valutabile intorno allo 0,95 per cento rispetto a venerdì scorso. E' un progresso modesto, apprezzabile tuttavia in questi tempi di magra, di stanca, di cautela.

Non azzardiamoci a parlare di inversione di tendenza: ci sono troppi motivi (non soltanto economici e politici) che inducono alla prudenza; limitiamoci a constatare che quella di ieri è stata una giornata diversa dalle altre e ad augurarci che ad essa ne seguano altre. In che cosa consiste la diversità? In questi ultimi tempi l'attività in Borsa era caratterizzata da un *leit motiv*: apertura di mercato sostenuta; quindi andamento dimesso (talvolta depresso) con erosione dei progressi iniziali; finale nel complesso resistente alla pressione dell'offerta; qualche sussulto per titoli particolari, perdite rilevanti ed altrettanto rilevanti guadagni, le une e gli altri da attribuire a rapide incursioni speculative al rialzo ed al ribasso come è indicazione chiara di speculazione l'aumentato ricorso al mercato dei premi.

In questi ultimi giorni, invece, pur non essendo totalmente scomparse queste caratteristiche, si è assistito ad un maggior equilibrio (ciò dovuto anche all'avvicinarsi delle scadenze tecniche) e ad un allargamento dell'operatività: nella settimana precedente l'attività era praticamente guidata dai titoli a largo mercato; in questa si è ampliata a quasi tutti i valori, in particolare a quelli dell'Iri che hanno fatto da protagonisti. Si è notato, inoltre, un maggior equilibrio ad eccezione di alcuni titoli, gli andamenti dei quali sono dovuti, però, a fatti obiettivi e non a manovre.

Ad esempio il continuo andamento positivo dei titoli dell'Iri (ad eccezione del Credito Italiano che, comunque, si trova in buone posizioni) è da attribuire all'esigenza di creare un clima attorno a loro più favorevole in considerazione dell'esecuzione di operazioni sul capitale. E' chiaro che la tensione che su di essi si è creata è dovuta anche ad interventi di sostegno: questi interventi, comunque, avrebbero richiamato su di essi anche denaro fresco. Il valore che ha suscitato maggiore interesse è stato la Sme che è migliorata del 29 per cento: l'annuncio del raddoppio del capitale sociale e le risultanze dell'esercizio 1977 (migliori dopo lo scorporo dell'Unidal) hanno contribuito ad accentuare l'interesse per questo titolo.

Migliori anche il finanziario Finsider e L'Italsider, nonostante in questo settore la situazione sia sempre delicata: il problema dell'acciaio permane pesante in tutto il mondo. Fatti obiettivi hanno influito positivamente anche su Breda, Sip e Stet e, in misura un po' inferiore, sulle banche Iri: i rialzi dei titoli di questi istituti hanno determinato, però, migliorie di altri come il Credito Varesino ed il Lariano. Sempre nel comparto delle Partecipazioni statali è da segnalare l'ulteriore rimarchevole miglioramento delle Alitalia. Alcune azioni guida non hanno registrato progressi di rilievo: hanno però dimostrato una forte resistenza di fondo attraverso oscillazioni di non rilevante entità. Citiamo, fra queste: Fiat, Generali e alcuni altri assicurativi; Viscosa, Montedison, Pirelli e Olivetti sono invece, stranamente regredite.

Quanto al mercato del reddito fisso c'è poco da dire: scambi piuttosto contenuti con buona tenuta di fondo e spostamenti poco accentuati. Il solo fatto di rilievo riguarda le Enel 12% che sono state contrastate in seguito alle illazioni sulla emissione di una nuova serie di obbligazioni, in pubblica sottoscrizione, per 500 miliardi di lire.

Prezzi della frutta ancora in aumento

ROMA — *Il caro-frutta ha raggiunto livelli allarmanti e si prevede che continuerà almeno fino a luglio inoltrato quando, con i primi arrivi di un consistente raccolto di pesche, il mercato potrebbe riprendere un po' di fiato. I prezzi al produttore, in maggio, sono su punte mai raggiunte per quasi tutti i tipi di frutta disponibili.*

Le ciliege, secondo fonti Irvam, sono salite dell'84,4%? rispetto al maggio '77, e costano oggi 1883 lire al chilo. Le mele hanno subito un rialzo del 74% e costano 522 lire al chilo e le fragole con un incremento di circa il 33% sono vendute dal produttore a 1461 lire al chilo. Per le pere si tratta poi di un incremento sbalorditivo: un chilo costa al produttore 347 lire contro le 124 del maggio '77; l'aumento si è quindi aggirato intorno al 180%. Tenendo poi conto delle moltiplicazioni di prezzo cui è soggetta la frutta prima di arrivare al consumatore, si arriva a cifre estremamente elevate.

Naturalmente anche l'indice dei prezzi della frutta (sono compresi gli agrumi) ha toccato massimi storici: avendo per base 1976 = 100, l'indice nel mese di maggio, ha toccato la quota di 195,6, contro 182 di aprile '78. Percentualmente l'aumento, rispetto al maggio 1977 è stato dell'83,7%.

La disponibilità complessiva di tutti i tipi di frutta, tranne gli agrumi, dovrebbero aggirarsi, sempre secondo l'Irvam, nell'anno in corso sui 56,3 milioni di quintali contro i 55,7 dello scorso anno.

I NOSTRI GIORNI

Piccoli consigli per chi se ne va in vacanza in giro per il mondo: una spilla da balia può essere la salvezza

Sapete davvero viaggiare?

CARLO MORIONDO

Tempo di vacanze, tempo di viaggi (malgrado la crisi, che poi — a giudicare dalla massa di prenotazioni presso le agenzie turistiche — esiste soltanto per alcune limitatissime categorie di individui, come i pensionati statali). Si va in Ladakh (India settentrionale) come si andava a Laigueglia; si parla di Machu Picchu (Perù) con l'indifferenza con cui si diceva: «Sono stato a Chianciano». Bene: nonostante questa viaggiomania (mancano solo le crociere al Polo Sud...), in genere non si sa viaggiare, non si sa spremere bene il Paese che si visita, si ignorano tanti modi per far rendere di più il soggiorno. Vediamo insieme, sulla scorta di quanto indicato da autorevoli esperti, quelle piccole cose, che possono tornare utili quando si è lontani da casa.

● **Macchina** *fotografica. Indispensabile, anche per le «schiappe». Ma soprattutto importante, per chi va in Paesi strani, una macchina a foto istantanee tipo Polaroid. Non avete idea di quanto sia lusingata la gente di vedere subito la propria faccia stampata su un pezzetto di carta: è un passepartout che vi apre un'infinità di porte.*

● **Cercate** *di farvi spiegare, da qualche amico bancario, come è possibile distinguere banconote false da quelle vere. Tenete d'occhio soprattutto i dollari: la stagione turistica è attesa dai falsari, in certi Paesi, come una vera Bengodi: ai turisti vengono sbolognati banconote grossolane, approfittando della loro fretta e della loro ignoranza. La truffa è dilagata anche in certi negozi apparentemente seri del Medio Oriente ed altrove.*

● **Quando state** *per tornare, liberatevi della moneta locale, soprattutto se siete stati in Paesi di scarsa credibilità monetaria. Se avete, ad esempio, «soles» peruviani, nessuna banca italiana ve li cambierà.*

● **Un bel sistema** *per conservare i documenti è quello di farli plastificare: eviterete così strappi ed usura, cioè quelle piccole cose che sovente fanno insospettire gli agenti dell'ufficio passaporti.*

● **Dove mettere** *i quattrini, con l'enorme quantità di borsaioli che circola nei principali luoghi di turismo? La soluzione più appropriata consiste nell'acquistare una cintura con taschine all'interno: nessuna mano di lestofante potrà arrivarci. (Le donne sono favorite: molte mettono i denari ed i documenti in un taschino applicato alla sottoveste).*

● **Consiglio** *alle signore: se non siete abituate a portare la fede matrimoniale, mettetela al dito. In certi Paesi (Medio Oriente, America Latina) una signora gode di un rispetto assoluto, mentre le signorine, cioè quelle senza «vera», possono essere liberamente avvicinate, molestate e... pizzicate.*

● **Se vi recate** *in Paesi di dubbia pulizia, acquistate qualche pastiglia per disinfettare l'acqua. Le troverete in qualsiasi farmacia.*

● **I travellers checks** *sono ottima cosa, ma non portatevi solo questi. Se siete lontani dall'albergo, non riuscirete ad acquistare nulla se non avete dollari o moneta locale.*

● **Non mangiate** *mai verdura o frutta, senza averla sbucciata. Non basta lavarla: spesso l'acqua è più infetta della buccia.*

● **Portatevi** *i vostri medicinali abituali, ma — se andate in Paesi caldi — niente supposte: le troverete ridotte ad una pasta inservibile.*

● **Piccole cause,** *grandi effetti. La perdita di un bottone delle mutande può avere effetti catastrofici: si sono visti turisti costretti a sorreggersi con una mano l'umile indumento per un intero giorno. La situazione sarebbe stata rimediata se nelle tasche del poveraccio si fosse trovata una semplice spilla da balia.*

● **Non dimenticate** *di portare qualche cordino, qualche elastico, bottoni, aghi, cerotti, nastro adesivo: materiale da nulla, che può chiudere un rotolo fotografico ribelle, sigillare una borsa che sta scucendosi, sostituire la legaccia di una scarpa, e darvi insomma mille aiuti.*

● **Se avete** *intenzione di dirigervi al Grande Nord, cioè dalla Danimarca in su, non dimenticate fogli di carta opaca: a quelle latitudini la grande maggioranza delle camere da letto ha ampli finestroni, ma è senza tende, serrande od imposte. Se siete abituati a dormire al buio, la carta opaca sostituirà le tapparelle.*

● **In alcuni** *Paesi, scattate fotografie a qualsiasi cosa, poi magari potete chiedere il permesso; in altri Paesi (non solo nel blocco comunista, ma anche in Brasile o Perù o Bolivia) chiedete permesso prima, dovreste anche fotografare una strada, se per caso vedete un militare od un poliziotto. Potreste avere grane, la massima parte della superficie di quei Paesi è considerata «segreto militare...».*

● **Diffidate** *nel modo più assoluto delle antichità. In Messico vi vendono statuette Maya per pochi dollari; nel Sahara, vi offrono spade dell'Islam per una miseria. In genere sono cose false, falsissime. Non fidatevi neppure dei certificati di garanzia: sono falsi anche quelli.*

● **Se vedete** *qualche oggetto usato dalla gente del posto, che vi interessa, compratelo senza timori: sarà di certo autentico. Se ve lo offrono e volete comperarlo attendete gli ultimi istanti, quando già il motore dell'auto è avviato: vedrete che i prezzi caleranno vertiginosamente...*

Questi sono consigli spiccioli; ad ognuno il piacere di studiarsene altri. In fin dei conti, organizzare un viaggio è già come averlo iniziato.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

"Porno prof."

La morale è salva, adesso il paese è più pulito. Come si è soliti scrivere nei verbali, le manette sono scattate ai polsi della professoressa di disegno Gabriella Capodiferro, insegnante nel liceo scientifico «Galilei» di Pescara. La cattura è avvenuta durante la riunione per gli scrutini. Non si poteva attendere. Fa caldo, c'è afa, ma la sete di giustizia è ancor più intollerabile dell'altra che arde nelle gole...

Ora sappiamo chi spingeva la gioventù verso l'abisso. Un paio d'esempi come questo, e tutto sarà risolto, compresi gli enormi problemi della scuola. L'imputata Capodiferro è incriminata per «diffusione di materiale osceno».

il Giornale

Controcorrente

La professoressa Gabriella Capodiferro di Pescara, arrestata sotto l'accusa di aver propagandato fra i suoi allievi pubblicazioni oscene, ha trovato immediata solidarietà in molti giornali, i soliti. Secondo le loro corrispondenze, i colleghi d'istituto che hanno denunciato l'insegnante avrebbero soltanto voluto impedire per bigotteria e misoneismo una sperimentazione didattica «avanzata» mistificando come pornoriviste quelli ch'erano soltanto degli studi sul rapporto «sessualità e *mass media*». Sarà. Ma nessuno ci ha spiegato come s'inquadri questa problematica fra le materie di un liceo scientifico. Se è scienza anche questa, bisogna riconoscere ch'è piuttosto *gaia*. Quanto alla professione a cui abilita, non ci pare che per stimolare le «vocazioni» ci sia bisogno di scuola. «Ci sono solo due mestieri — diceva Bismarck — in cui i dilettanti superano gli specialisti: la strategia militare e la prostituzione».

IL GIORNO

Arte vietata

Alla galleria di Sylvia Bourdon, in rue des Grandes Augustins, è stata presentata la prima mostra d'arte vietata ai minori di 18 anni. La padrona di casa è una ex-pornodiva: è stata la protagonista di un classico in materia, il film «Exhibition 2». Grazie all'appoggio finanziario di un titolato ammiratore ha potuto iniziare questa nuova carriera. Ha pensato di riservare la galleria ai «giardini segreti» che ogni artista, secondo lei, coltiva ma che raramente vengono esposti. L'ha trasformata in «spazio erotico», facendone l'equivalente, per le arti plastiche, dell'«inferno» che in ogni biblioteca contiene i libri da non mettere in tutte le mani (Apollinaire ebbe a occuparsi a fondo di quello della Bibliothèque Nationale di Parigi). E' l'esplosione del sesso in arte e in tre dimensioni, con incursioni nella cinetica. Morot Sir rappresenta una donna inarcata con immondi ragni che le escono dal grembo. Molinier ha immaginato una poltrona trafiggibile da un fallo in acciaio. Bellmer moltiplica i deliranti disegni. Rotella è presente con una serie di donne legate come salami e condannate alla flagellazione. E' il festival degli organi genitali, colti nell'attimo fuggente.

LORENZO FERRERO, TORINESE, 26 ANNI

E' l'uomo nuovo della musica seria

FRANCO MONDINI

Sempre di corsa, diviso tra Firenze e Parigi dove sono in allestimento due suoi lavori, Lorenzo Ferrero, torinese, 26 anni, musicista laureato in Lettere, ti guarda socchiudendo gli occhi, accennando a un sorriso quasi serafico. L'altro giorno era a Brescia dove ha vinto un premio (in giuria c'era anche Stockhausen), ieri sera è tornato a Torino per riascoltare il suo «Sivglied» nell'esecuzione dell'orchestra sinfonica della Rai, all'Auditorium.

In programma apparivano tutti i big torinesi, da Ludovico Rocca a Felice Quaranta, e lui, il giovane Ferrero. E' un professionista che ha trovato una dimensione (europea) cercandosi in Francia e in Germania una collaborazione artistica. Non è un sentimentale: *«Non sono mai stato molto incoraggiato. A Torino gli ambienti musicali sono spesso più indietro del pubblico. Nel '67, con alcuni amici, fondai un'associazione per l'esecuzione di musiche di giovani autori. Dopo il primo anno di promettente attività, l'Assessorato alla cultura stava per darci un certo aiuto, quando il maestro Fuga allora direttore del Conservatorio proibì agli allievi del suo istituto di partecipare come esecutori alla nostra iniziativa».*

Parla con un po' di ironia retrospettiva: cose vecchie, d'altri tempi. A quell'epoca tuttavia Ferrero si infuriò. Aveva sedici anni e per reazione decise di non iscriversi al Conservatorio. E' un maestro senza bacchetta, un compositore senza diploma, un «outsider», l'uomo nuovo della musica seria: *«Tutto quello che so, lo devo a Massimo Bruni e a Enore Zaffiri di cui ho frequentato i corsi sperimentali di musica elettronica. Successivamente ho trovato lavoro all'estero* (a Bonn faceva parte di un gruppo sperimentale come esecutore di sintetizzatore) *dove sono più conosciuto che in Italia. Basti dire che il mio primo contatto con casa Ricordi — editrice di tutte le mie composizioni — è avvenuto a Varsavia».*

Tuttavia ancora oggi Lorenzo Ferrero deve affrontare il futuro in un clima di incertezze: perché scrivere musica non è certo un affare: *«Facendo solamente il compositore, in Italia non potrei sopravvivere. Mi aggiusto con l'attività all'estero, anche come esecutore».* Vuole parlare della sua musica più che dei suoi programmi (cercherà di insegnare composizione al Conservatorio). Con poche parole riesce a chiarire la sua posizione estetica, il suo fare e sentire la musica: *«Mi stupisce che alcuni critici parlino di una posizione restaurativa o nostalgica verso il passato. Per me il passato vero è quello degli Anni Sessanta con la ricerca continua di nuovi materiali sonori».* Per Ferrero il progresso dell'arte si identifica con il progresso tecnologico. Cerca la chiarezza, evita gli intellettualismi: *«Per esempio, quando composi "Adagio cantabile" ho usato un tema notissimo di Beethoven perché il mio lavoro di sovrapposizione/variazione fosse più facile da seguire. Ho scelto Beethoven non per nostalgia, ma per chiarezza».*

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

TORINO CRONACA

Devono ancora essere consegnati 45.480 certificati - "La gente non si sente coinvolta come per le altre consultazioni elettorali" - Allestiti 1644 seggi, 43 speciali

Alla vigilia del referendum

Ufficio elettorale, via Del Carmine 12, a 24 ore dal voto il mucchio di certificati ancora giacenti è alto: fra quelli da consegnare agli elettori che abitano a Torino e quelli da distribuire agli iscritti nelle liste elettorali di Torino ma residenti all'estero, il tetto tocca quota 45.480. Una cifra consistente e preoccupante nello stesso tempo.

«Siamo sommersi dal lavoro e facciamo tutto il possibile per accelerare la distribuzione, ma l'impressione principale è che la gente non si senta coinvolta in questi referendum come nelle normali consultazioni elettorali — *dicono in via Del Carmine* —. La consegna dei certificati procede con lo stesso ritmo delle altre volte, però mentre prima molta gente che non aveva ricevuto il foglio a casa, veniva direttamente a ritirarlo qui, oggi corriamo il rischio di registrare un'alta percentuale di disinteresse».

37.757 i certificati da consegnare a Torino, gli altri a elettori residenti all'estero. Le previsioni dicono che altri 15-16 mila saranno distribuiti entro le 14 di lunedì, tuttavia anche nonostante questa cifra una fetta di elettorato non trascurabile resterà esclusa dalla competizione. I seggi in via di allestimento sono 1644 a cui bisogna aggiungerne 43 speciali allestiti in ospedali e case di cura. Altri due seggi sono istituiti alle Nuove e al Ferrante Aporti.

Gli scrutatori sono 5144 (il loro compenso per i due giorni sarà di 25 mila lire) i presidenti di seggio 1661 (compenso globale 30 mila lire). Molti di questi ultimi hanno rifiutato l'incarico, ma una delibera del sindaco che prevede il precetto di impiegati del Comune consentirà di coprire i posti vacanti. Presidenti e scrutatori si riuniranno nei seggi oggi pomeriggio come prescrive il regolamento per predisporre le operazioni di voto. Per la prima volta nella storia dei referendum gli elettori dovranno pronunciarsi su due schede tracciando una croce sul Sì o sul No a seconda se vogliono abrogare o mantenere la Legge Reale e quella sul finanziamento pubblico ai partiti. I primi risultati saranno resi noti nel pomeriggio. Stando alle disposizioni prima saranno scrutinate le schede riguardanti il finanziamento pubblico, poi quelle riguardanti la legge Reale.

La campagna elettorale si è conclusa alla mezzanotte di ieri. Si voterà domani dalle 7 alle 22 e dalle 7 alle 14 lunedì. Coloro che non hanno ricevuto a casa il certificato possono rivolgersi agli sportelli di via Del Carmine 12 dalle 8,30 alle 20,30 di oggi, dalle 6 alle 22 di domani e dalle 7 alle 14 di lunedì.

Quattro banditi a Trofarello

Rapina: 6 milioni

Rapina stamane in una azienda di trasporti a Trofarello. Quattro banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione negli uffici della ditta Roasio in via Torino 165 immobilizzando due impiegati.

Hanno messo le mani sulle buste paga pronte per essere distribuite ai dipendenti, per un importo di sei milioni.

GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3, tel. 643.954): Anna e Fernando Eandi.
AVERSA (C. Alberto 24): 800.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Tallano.
DAVICO: Il nodo espressionista.
LA ROCCA: A. Pierri.
LA 18 (Chiesa Salute 18): Calandri.
L'ARTE ANTICA (v. Volta 9): Francesco Gaya Y. Lucientes (acqueforti) disegni dal XV al XVIII secolo.
GISSI (p. Solferino 2 - 534.473): R. Licata, personale.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20 c): Tapiz murales di S. Pedro, Perù.
MAGIMAWA CENTRO (v. Principe Tommaso 2): S. Lo Cascio - C. Ricci.
NARCISO: Artisti 800 italiano.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Giulio Vito Musitelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Mostra di fine stagione.
DORIA: Pers. Francesco Pagni.
LA BUSSOLA: De Chirico - Manni - Picasso.
LINEA CUNEO: Sassu della Meta. Inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: «Il segno inconfondibile».
MARTANO: Giosta Carretti.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Folon.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Bosser.
VIOTTI: Herbert Jochems.

Operazione di polizia a P. Nuova

Una quarantina di uomini della squadra mobile stanno «*picchettando*» da due giorni i portici e i sottopassaggi di Porta Nuova. Ce l'hanno con i venditori di sigarette di contrabbando e con i «*prestigiatori*» che fanno il gioco delle tre carte.

Sono stati compiuti 12 fermi.

Una ventina di agenti in borghese si mescolano tra i passanti; gli altri, in divisa, controllano la situazione col mitra in mano. Che Porta Nuova (come tutte le stazioni delle grandi città) sia «patria» di contrabbandieri e piccoli truffatori non ha mai fatto piacere a nessuno. Ma che quaranta poliziotti da due giorni siano «*comandati*» ad evitare che un pendolare acquisti le Marlboro a 500 anziché 800 lire può sembrare uno spreco di energie.

L'incidente stamane a Volpiano

Morto sotto il treno

Un uomo di 48 anni che viaggiava a bordo di una utilitaria, ha perso la vita stamane per non essersi fermato ad un passaggio a livello chiuso: l'auto è stata travolta dal treno locale della linea Ciriè-Lanzo, nei pressi di Volpiano (Torino).

Lo sventurato, Mario Condoletto, era sposato e padre di una figlia. Verso le 9 a bordo della propria «500», si è prima fermato davanti al passaggio a livello di via San Benigno, a Volpiano, quindi ha aggirato la sbarra abbassata attraversando i binari mentre transitava il convoglio che lo ha travolto.

E' morto sul colpo. Tra le lamiere dilaniate dell'auto.

* *

Il medico ferito giovedì sera nel suo studio di via Ferrante Aporti sta meglio. Le sue condizioni che ad un primo esame avevano destato preoccupazioni, oggi sono decisamente migliorate.

Giacomo Ferrero, medico specializzato nella cura delle vene varicose, ha lo studio in via Ferrante Aporti 7, a poca distanza, dove nel 1972 fu scoperto in una villetta un covo delle Brigate Rosse. Dice stamane la sorella del medico: «*Giacomo non ha mai fatto del male a nessuno*».

Rubano un camion pieno di salumi

Un autoarticolato frigorifero, carico di carne e pancetta, per un valore approssimativo di 130 milioni, è stato rubato oggi all'alba, dal cortile dell'azienda di trasporti Lo Moro, di Leinì, in strada Torino 83/5.

Il furto è stato scoperto in mattinata dai dipendenti della ditta ed è stato denunciato ai carabinieri dall'amministratore Giulio Berruti.

BR - Sconcertate reazioni all'intervento dell'avvocato Arnaldi

Un'arringa che scotta

L'avvocato Arnaldi

MAURIZIO SPATOLA

Com'era prevedibile, l'arringa pronunciata ieri dall'avvocato genovese Edoardo Arnaldi, al processo contro i capi «*storici*» delle Brigate rosse e i loro presunti fiancheggiatori, ha provocato numerose reazioni, quasi tutte — con lievi variazioni — su un tono che va dallo stupore all'indignazione. «*Assurda giustificazione della "lotta armata"*», «*Grottesche affermazioni anticomuniste e antisindacali*», «*Sconcertante tesi*», fino all'«*Infanga trent'anni di Repubblica*» e via stigmatizzando: così titolano oggi i maggiori quotidiani nel riferire la richiesta del legale (difensore di un imputato «*minore*», Antonio Morlacchi, nell'occasione ha parlato per tutto il gruppo sotto accusa) alla Corte di concedere ai brigatisti le attenuanti «*per aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale*».

Che cosa ha detto di tanto grave nel suo intervento l'avvocato Arnaldi, anticipando quella che sarà l'argomentazione di fondo degli altri due difensori «*storici*» delle Br, Giannino Guiso e Sergio Spazzali, quando verrà il loro turno di parlare (almeno uno senz'altro martedì prossimo, alla riapertura del dibattimento)?

Dopo aver risposto alla domanda «*retorica*» rivolta a se stesso e alla Corte — «*Hanno gli imputati cercato di trarre un qualche beneficio personale dalla loro azione politica? E' possibile ipotizzare da parte loro un comportamento di tipo egoistico?*» — con una scontata negazione, il legale, demandando «*alla storia*» il compito di giudicare moralmente la loro scelta, si è lanciato in un tentativo di comprendere i motivi per cui «*essi vorrebbero vedere trasformato il mondo in cui viviamo in un altro più degno*».

Il difensore è entrato necessariamente nella logica del «*discorso*» delle Brigate rosse, con accenti anche appassionati nel descrivere il fallimento e il disfacimento della società contro cui i brigatisti si sono messi in guerra: una realtà che «*ripugna alla loro coscienza, ma ripugna anche alla nostra, per lo meno alla coscienza di coloro che non si sono rassegnati a "lasciarsi vivere" e che ancora confidano in un cambiamento*».

Ha irritato molti il modo con cui il legale ha accomunato in un'unica denuncia — premessa alla conclusione: l'«*inevitabile*» scelta della «*lotta armata*» di fronte «*all'immobilismo e all'arroganza del potere*» — la Resistenza «*tradita*», «*l'era democristiana dopo quella fascista*», la trasformazione del 25 aprile in «*squallido rito*», la delusione offerta dal partito comunista, «*grande speranza dei diseredati e degli oppressi*» (già durante la «*rivolta operaia di Genova contro l'intrallazzo che aveva portato i fascisti a sostenere ufficialmente il governo Tambroni*» il pci «*scese in piazza suo malgrado, trascinato dalla sua stessa base, da quegli stessi operai che avevano già, ahimé, un vago odore di teppismo...*»), il Sessantotto ucciso perché «*il partito comunista francese non dice quella parola che tutti attendevano*», l'«*osceno balletto*» dell'abbraccio tra tutti i partiti dell'arco costituzionale, la magistratura che «*assolve a piene mani fascisti e nazisti*», fino ai sindacati che «*propongono cose a cui nemmeno i padroni pensavano, esempio la proposta di Benvenuto per il sabato lavorativo, cosa di pochi giorni fa*», agli scandali «*quotidiani*» e all'inutilità «*di elezioni e referendum che non cambiano mai nulla*».

«*Ebbene* — ha concluso Arnaldi — *tra gli italiani c'è anche chi non ci sta, chi non ne vuole sapere di abbandonare ogni speranza, chi rifiuta il piatto conformismo dell'applauso o il qualunquismo del disinteresse*»: tra queste persone alcune, «*visto che i vecchi metodi non funzionano più*», scelgono la «*lotta armata*». «*Non discuto certo il merito della loro scelta* — Arnaldi ha operato a questo punto il necessario "distinguo" — *ma sui motivi che l'hanno determinata sì, perché questo è il mio compito*».

L'impostazione data dall'avvocato alla sua arringa (davvero «scottante») è stata definita di volta in volta «*sconcertante*», «*gravissima*», «*grottesca*»: eppure vi si leggono senza fatica tutte le contraddizioni che agitano da anni la realtà politica e sociale italiana, su cui si discute senza sosta — e su tutti gli organi di stampa, in tutti gli ambienti — dal '68 in poi.

Come traspare dal suo intervento, l'avv. Arnaldi ha inteso dire che esiste una situazione di fondo che può rendere comprensibile l'atteggiamento dei brigatisti detenuti (non sarebbe stato più facile, per loro, astenersi dal rivendicare «*politicamente*» i fatti gravissimi successivi alla loro incarcerazione?), fino a ipotizzare l'attenuante dei «*motivi di particolare valore morale e sociale*» pur senza assolutamente condividere i metodi della loro lotta.

Chiedere a un difensore di avere «*parole di condanna*» per i suoi assistiti appare per lo meno paradossale: mettere in dubbio l'esattezza del quadro da lui delineato — per modificare il quale tanti altri stanno lottando con metodi diversi dalla violenza — rientra invece in quella libertà di cui, come ha detto ieri il presidente Barbaro, «*le aule di giustizia sono palestra*».

Scagliarsi contro Arnaldi (e nei prossimi giorni, prevedibilmente, anche contro Guiso e Spazzali di cui da più parti si tenta già la «*criminalizzazione*») equivale ad assumere il comportamento di quei parenti dei brigatisti ieri al processo: solo che, invece di poca gente che applaude, ce n'è tanta che fischia.

BLALOCK - L'ordinanza del presidente del San Giovanni è fatto senza precedenti

In pericolo la convenzione con l'Università?

L'ordinanza con cui il presidente dell'ospedale San Giovanni ha affidato il centro di cardiochirurgia «A. Blalock» a Dino Casarotto ha colto tutti di sorpresa.

E' la prima volta, nella storia del San Giovanni, che un amministratore si assume una responsabilità di un certo rilievo. In passato gli interessi personali e i giochi politici avevano fatto diventare l'amministrazione dell'ospedale una palude stagnante.

Martedì scorso il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso il decreto del Rettore che preponeva Casarotto al centro di cardiochirurgia. Nell'ordinanza, i giudici, che non possono certo entrare nel merito delle capacità professionali, suggerivano una soluzione formalmente corretta per continuare a far operare i malati di cuore da Casarotto: il direttore del «Blalock», prof. Morino, può delegare il cardiochirurgo di Padova a sostituirlo nelle assenze.

Il prof. Morino ha avuto tre giorni di tempo per farlo, come ha avuto tre giorni di tempo il Rettore dell'Università che avrebbe potuto, con un provvedimento analogo a quello adottato dall'ing. Poli, affidare il centro a Casarotto. Nessuno dei due, però, si è mosso ed è per questo che il presidente del San Giovanni ha preso l'iniziativa.

Tutto questo però non deve essere considerato una logica conseguenza, come dovrebbe essere. Mai in passato l'amministratore di un ospedale ha osato mettersi contro il potere universitario. Il predecessore dell'ing. Poli, il geometra Walter Martini, democristiano, aveva fatto chiudere il «Blalock» nel febbraio del '75 perché vi moriva troppa gente. La chiusura era durata da mezzogiorno alle 19. Martini gravitava allora nell'orbita di Calleri di cui Morino è buon amico. Erano state sufficienti poche ore per ristabilire equilibri intoccabili.

Il provvedimento preso ieri dall'ing. Poli mette in crisi ben più vasti equilibri. E' in pericolo addirittura l'intera convenzione tra Università e ospedale che fino ad oggi ha sempre destinato i «bocconi migliori» all'Ateneo.

L'amministratore, d'altra parte, si è trovato con le spalle al muro rischiando un'incriminazione per mancata assistenza se non avesse assicurato ai cardiopatici la continuità degli interventi al cuore.

L'ordinanza del presidente stabilisce l'affidamento dell'assistenza cardiochirurgica al dott. Casarotto in veste, questa volta, di conculente, forma prevista dalla legge.

Si tratta di una soluzione transitoria che nel giro di qualche mese dovrebbe assumere una forma diversa e definitiva.

Casarotto

La testimonianza di un prete operaio

Ma la Chiesa é dalla parte degli oppressi?

«E' possibile essere fedeli alla Chiesa e agli oppressi?» A questa domanda ha provato a rispondere, l'altra sera, presso il Centro di Tempo Libero di corso Belgio 38, Toni Revelli, prete operaio di 42 anni, laureato in sociologia, camionista presso un'industria di Settimo Torinese.

«In linea teorica — ha esordito — *la mia risposta a questa domanda è positiva. Occorre però fare subito una precisazione: la gran parte delle persone intende la Chiesa in termini astratti di strutture e gerarchie. La definizione esatta di questo termine è invece: comunità di credenti. E questa è anche la mia definizione. Ci hanno insegnato che l'oppressione è peccato, violenza, negazione della fraternità e noi, come Chiesa, non vogliamo tutte queste cose. Esiste però un legame fra Chiesa e società che fa sì che spesso un ordine sociale possa essere scambiato come la pace desiderata.*

«Pensiamo però un momento sulla testa di chi passa questa pace — ha proseguito — *Credo che la storia del movimento operaio sia, in questo senso, un punto di riferimento. Per qualche persona di fede queste due parole erano sinonimo di ateismo, marxismo, negazione dell'ordine sociale. Per sfatare questo pregiudizio basta citare l'opera svolta dal vescovo ausiliare di Lione nel '48, mons. Hansel, che scelse la via del lavoro artigiano e si sforzò di spiegare alla Chiesa come il movimento operaio era il contributo che la classe operaia dava alla liberazione dell'umanità».*

Toni Revelli ha poi proseguito analizzando i problemi storici della Chiesa nel mondo del lavoro citando Marx, Engels e Gramsci.

Ha quindi parlato dello Zaire, delle Filippine e dei paesi dell'America Latina dicendo che in quei paesi *«la religione, in molti casi, è vista come elemento di stabilità sociale. In molti paesi coloniali c'è ancora il ricordo di quando vescovo e coloniale entravano insieme in chiesa. La ribellione che è venuta non è andata solo contro le istituzioni, ma anche contro la religione e la fede stessa. Il Dio onnipotente o giudice assoluto o re dei re altro non era che sublimazione del potere».*

Toni Revelli ha concluso dicendo che essere fedeli alla Chiesa non significa che la fedeltà debba essere intesa come gregariato: *«Dobbiamo darci da fare per costruire, se vogliamo una Chiesa nuova, anche con tutti gli errori e le difficoltà che si possono incontrare, cercando di superare certe contrapposizioni ideologiche senza scadere nel qualunquismo».*

Ha 17 anni, fa parte del circolo «Zapata», picchiato da fascisti

Giovane aggredito in c. Svizzera

Un giovane di 17 anni, Anselmo B. è stato pestato a sangue giovedì sera in corso Svizzera angolo via Medici da alcuni fascisti. «Mi sono trovato di fronte quel gruppo di fascisti — *ha raccontato* — tra i quali due che ho potuto riconoscere facilmente, ma anche loro purtroppo hanno riconosciuto me. Sanno che faccio parte del Circolo giovanile «Zapata» di Borgata Parella e mi hanno aggredito».

Sono intervenuti i carabinieri. Anselmo B., con la frattura del setto nasale e contusioni varie sul volto, è stato quindi portato insieme con alcuni dei suoi aggressori alla stazione dei carabinieri di via Balme 43. Il giovane è stato poi rilasciato e curato al Mauriziano, dove i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

L'episodio di corso Svizzera è però soltanto l'ultimo di una serie che vedono i fascisti in Borgata Parella e Campidoglio protagonisti di aggressioni e pestaggi.

«Un sintomo — *secondo i giovani del circolo Zapata* — del fatto che i fascisti in zona Francia cercano di riorganizzarsi non solo attraverso azioni squadristiche, ma soprattutto cercando di ricostruirsi una credibilità di massa tra la gente. Con interventi demagogici come quello sull'equo canone, ad esempio, un problema molto sentito tra la gente».

Edgar Mitchell in Regione

Stamane alle 10, nel palazzo della Regione in piazza Castello, il presidente Viglione ha ricevuto l'astronauta americano Edgar Mitchell. Era presente anche il sindaco Novelli.

Come si ricorderà Edgar Mitchell, che oggi ha 47 anni, con Alan Sgepard e Stuart Roosa sbarcò sulla Luna dall'Apollo 14 nel febbraio del '71. In quell'epoca i giornali scrissero di lui: *«E' considerato il bambino prodigio degli astronauti. Non è solo un bravissimo ingegnere, ma studia filosofia e percezione extrasensoriale. Conosce a memoria i segreti dell'Apollo e porta al polso due cronometri per non commettere nessun errore di tempo. La moglie Louise ricorda che all'università era il miglior allievo. In casa è molto utile per mille piccoli lavori».*

A Ciriè venerdì consiglio

Il commissario prefettizio dottor Di Giovine ha convocato il nuovo consiglio comunale di Ciriè per venerdì 16 giugno. La data è stata scelta in una riunione con gli esponenti dei cinque partiti rappresentati nel consiglio stesso, dc, pci, psi, psdi e pli. Sembra ormai certa una giunta formata dalla dc e dal psdi, mentre il psi non entrerebbe per ora in giunta, ma vedrebbe con simpatia tale bicolore di centrosinistra.

Il falco ferito e imprigionato in una cantina

E' tornato in libertà

E' tornato in libertà, dopo essere stato curato e rieducato al volo un magnifico esemplare di falco che era tenuto prigioniero in una cantina della città.

L'animale era stato liberato nel novembre scorso da Danilo Finello, della Lega italiana per la protezione degli uccelli. Il falco, che aveva un'ala spezzata da una fucilata, era stato imprigionato in una cantina, un destino abbastanza frequente per questi animali.

Finello, dopo averlo strappato al suo carceriere, lo aveva affidato al Centro recupero uccelli rapaci di Parma. Ora il volatile è stato rimesso in libertà dopo essere stato rieducato al volo.

L'inaugurazione, con Novelli e Viglione

Si apre il sottopassaggio

Con l'intervento del sindaco Novelli, dell'assessore Marzano, del presidente della giunta regionale Viglione, è stato inaugurato ufficialmente stamattina alle 11 il sottopassaggio del Lingotto completamente ammodernato, ristrutturato nelle opere fognarie, nell'illuminazione, nella segnaletica, e allungato fino a corso Unità d'Italia.

Si risolve così uno dei nodi più gravi della viabilità della zona sud della città, che ha sopportato per quattro lunghi anni — tanto sono durati i lavori — i disagi del traffico perennemente ingorgato sui cavalcavia di corso Bramante, Raffaello, Traiano.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Maurino. S. Getulio. S. Beniamino. S. Aureliano. S. Bianca. S. Oliva. Oggi sabato 10 giugno: il sole è sorto alle 5.36 e tramonta alle 20.39. Quinto giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Barnaba. Remberto. Felice e Fortunato fratelli martiri.

La lega «Difesa del consumatore» organizza per oggi alle 15 in via Tollegno 39/C l'assemblea annuale degli associati per fare il consuntivo dell'attività finora svolta e tracciare i programmi.

Oggi pomeriggio alle 18, inaugurazione della Mostra di 8 pittori contemporanei, dipendenti Fiat, organizzata dalla Sezione Arti figurative del Centro culturale Fiat presso il salone di via Carlo Alberto n. 59. L'orario per il pubblico è il seguente: lunedì-venerdì dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il Gruppo cinofilo torinese organizza per il 24 e il 25 giugno l'esposizione internazionale canina che si terrà nel parco della palazzina di caccia di Stupinigi. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 12 giugno presso la sede del gruppo, in via Della Rocca 21.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13:

Officine: Marangon Daniele, corso Belgio 150, telefono 890.410; Star, via S. Massimo 21, tel. 830.000; Autoriparazioni Perrone, via Domodossola 65 E, tel. 772.626.

Elettrauto: Regina Francesco, via Passo Buole 19, telefono 678.287; Elia Domenico, corso Turati 39 bis, telefono 588.397; Mangione Domenico, via Viterbo 140, telefono 252.352.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, telefono 442.795 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30: Maroni, via Valeggio 3, telefono 598.303.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: Tessiore, via Cavour 42, telefono 831.901.

Farmacie di turno

Aperte con servizio continuato dalle 8.30 alle 19.30 e lunedì dalle 9 alle 12.30: piazza Vittorio Veneto 10; via Genova 124; via Madama Cristina 62; corso Fiume 4; via Roma 24; corso Orbassano 249; corso Traiano 24; corso Vittorio Emanuele 182 bis; via Ivrea 47/49; scalo ferr. Porta Nuova, lato partenze; via Arnaldo da Brescia 38; via delle Orfane 25; via Cibrario 88; via Antonio Cecchi 54; via Lemie 33 ang. via Luini; via Asiago 35; via Palma di Cesnola 38; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; corso Unione Sovietica 85; via Carlo Alberto 24; via Valentino Carrera 88; piazza della Vittoria 29; via Di Nanni 71; corso Giulio Cesare 158; corso Vittorio Emanuele 84; corso Filippo Turati 46; corso Peschiera 295; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; corso S. Maurizio ang. via Barolo; corso Francia 1 bis; via Giosuè Borsi 116; via Monte di Pietà 21; via Gandino 42; corso Casale 316.

A Lanzo eletti sindaco e giunta

Il Consiglio comunale di Lanzo ha eletto l'altra sera sindaco e Giunta, e dopo tre legislature la maggioranza è cambiata in questo Comune. Nel 1964 la dc era stata sconfitta dalla lista del «ponte», che aveva per emblema il celebre «ponte del diavolo» di cui quest'anno si celebra il 6° centenario, e la lista era effettivamente un ponte che univa i socialisti ad un gruppo di indipendenti.

Il «ponte» aveva vinto anche le elezioni del 1970, mentre in quelle del '75 si era votato per la prima volta con la proporzionale, poiché il comune aveva superato i 5.000 abitanti. Gli indipendenti avevano fatto una propria lista, ed avevano poi formato una Giunta coi socialisti, e con l'appoggio esterno dei comunisti, ma in seguito i rapporti fra gli indipendenti e le sinistre si erano guastati, fino al punto di giungere ad elezioni anticipate.

Ora gli indipendenti (che hanno 3 seggi) si sono riavvicinati alla dc, che nelle elezioni del 14 maggio ha visto aumentare i suoi seggi da 6 a 9, e dopo 14 anni Lanzo ha di nuovo un sindaco dc, Marzio Scaranari, eletto con 12 voti su 20, mentre gli 8 voti delle sinistre (Psi 4 e Pci pure 4) sono andati all'ex sindaco socialista Cianci. Vicesindaco è stato eletto Andrea Filippin, della lista indipendenti.

Assessori Gutina, Richiardi, Lanfranco, Borla e Bellino-Roci, di cui Lanfranco è della lista indipendenti, tutti gli altri sono della dc.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Aperte dalle 15 alle 19: c. Regina Margherita 256; p. Statuto 3; c. Unione Sovietica 491; v. S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 34; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; scalo Ferroviario P.N. lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. Della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 68; p. Savoia ang. v. Del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; l. Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. V. Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vitt. Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. V. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v.le Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. S. Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; str. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 58; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche

ECONOMICI

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel e elettrici OM e Fenwick da 600 kg a 12.000 kg vendonsi. Tel. (011) 972.131.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI personali ad improtestati, mutui ipotecari, serietà, riservatezza. Telefonare 763.269.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074-538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CASALINGHE operai commercianti telefonando al 587.014 otterrete un prestito immediato alle migliori condizioni.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche a domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
Corso Galileo Ferraris 146, telefono 596.212.

PRESTITI fiduciari a tutti immediatamente, mutui ipotecari. Unifin, via Valeggio 15, telefono 587.014.

PRIVATAMENTE prestiti in giornata casalinghe operai impiegati serietà riservatezza. Telefonare 505.645.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180.

A.A. ALIMENTARI piccolo market Collegno alto reddito vende Studio Lisotto 789.132.

ARTICOLO regalo porcellane casalinghi su corso adatto persona sola forte guadagno cede affarone. Rodi 321.867 326.804.

AVETTA vende via Mongrando licenza commerciale n. 12 e 14 arredamenti elettrodomestici casalinghi. Telefonare 532.192.

BAR 200 mila giornaliere zona Mirafiori cedesi o gerenza 500 mila mensili a persone pratiche e referenziate. Rodi 326.804.

BONINO cede albergo avviatissimo zona Porta Nuova alto reddito incrementabile affare. Telefonare 650.3024 650.8884.

CREMERIA bar elegante e attrezzatissima posizione intenso passaggio vera fortuna famiglia (alloggio) cede Rodi 321.867.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona Mirafiori latteria incasso medio giorno 100 mila trattabili 10 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento donna tabelle IX X XIV ottimo giro annuo dilazioni zona Stadio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Alba grandioso ristorante tavola calda bar super attrezzatura completa 160 coperti clientela primordine alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede abbigliamento donna tabelle IX-X-XIV ottimo giro annuo dilazioni zona Stadio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno alimentari frutta e verdura incasso giorno 250 mila incrementabili zona residenziale adatto famiglia affare.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede ristorante pizzeria bar super coperti 70 attrezzatura moderna clientela nazionale ed estera, adatto famiglia dinamica.

FASANO 694.180 autorizzazione autorimessa pubblica e officina riparazioni in qualsiasi zona città. Cede 12 milioni.

FASANO 694.180 cinema cintura 320 posti, unico in paese, spese minime, apertura 3 giorni settimana. Cede 12 milioni.

FASANO 694.180 laboratorio maglieria donna tipo medio-fine, clientela Italia estero, elevato reddito. Cede 70 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia attività trentennale, attrezzatura nuova elevato incasso cede 17 milioni.

FASANO 694.180 macelleria invidiabile posizione Barriera Milano, attrezzatura nuova ottimo incasso. Cede 28 milioni.

FASANO 694.180 mercerie abbigliamento zona Mirafiori intenso passaggio, elevato incasso. Cede 10 milioni più merce.

FASANO 694.180 salumeria Madonna di Campagna, moderna, forte vendita gastronomia elevato reddito. Cede 12 milioni.

FASANO 694.180 forniture ufficio cancelleria casa editrice, spaziosi locali, ottimo fatturato. Adatto persone dinamiche. Blocco: 300.000.000 compreso merce.

4 Terreni

A BUTTIGLIERA D'ASTI
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 7000 il mq terreno collinare con progetto approvato oneri assolti inizio lavori in posizione stupenda. Tel. 658.303.

A TRANA frazione Moranda vendiamo terreno mq 1500 con progetto approvato per villetta di 6 camere e servizi. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

SARDEGNA zona turistica mare terreno lottizzato privato vende con progetto approvato per 21.000 mc indice: 2 mc 1 mq ampie possibilità per residence villaggio albergo o villette vero affare, telefonare 0131 92.708.

TERRENO edificabile mq 5000 vicinanze Torino in esclusivo comprensorio recintato e sorvegliato L. 18 milioni compresa urbanizzazione. Per informazione: Immobiliaretoro 501.219 590.693.

VENDO lotti terreno fabbricabili e strutture ville in Cirié, Nole, Lanzo eccetera. Telefonare 920.4161.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

RICERCO per propria clientela referenziata locali industriali commerciali negozi in affitto. Telefonare 658.859. Serietà.

SOCIETA' cerca per acquisto costruito o con possibilità di costruzione capannone o locale da mq 800-1000 possibilmente fronte strada zona Barca - Sassi - Barriera Milano, inintermediari. Tel. (011) 244.009.

offerte

AFFITTASI locale vario uso commerciale o artigianale con servizi in Torino mq 150 a 300 con passo carraio L. 200 e 400 mila comodo tangenziale. Agenzia tel. 328.233.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/3 magazzini varie metrature comodità accesso carraio da 11 milioni 200 mila.

FASANO 694.670 muri di negozio Porta Palazzo: mq 126, soppalco 40, seminterrato commerciante 248. Vende 140 milioni.

FASANO 694.670 locale seminterrato corso Trapani-Peschiera, nuovo, mq 115, altezza mt 4. Affitta 180 mila mensili.

FASANO 694.670 locale brillante posizione 20 km Torino 2000 mq, uffici-alloggio custode, cabina elettrica, cortile cintato 3000 mq affitta 3 milioni 500 mila.

VENDIAMO in Orbassano in blocco o singolarmente n. 6 box auto e locale mq 150. Telefonare 372.274.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti qualificati zona Moncalieri ottima retribuzione, telefonare 649.8955.

impiegati

RICERCHIAMO operatori immobiliari per presidiare i fine settimana i nostri cantieri nella zona del Cuneese e nella zona del Canavese. Offriamo alti incentivi provvigionali e rimborso spese. Telefonare ore ufficio 011 504377 505.781.

SOCIETA' Immobiliare ricerca ambosessi per facile lavoro esterno presentarsi Eurocase, corso Matteotti 3.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca agente di vendita in possesso patente C massimo trentacinquenne residente in Aosta al quale affidare la promozione e la vendita dei propri prodotti. Offre provvigioni inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento ore ufficio 011 216.0432.

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca 2 agenti di vendita in possesso patente C massimo trentacinquenni residenti rispettivamente dintorni Santhià e Biella ai quali affidare la produzione e la vendita dei propri prodotti. Offre provvigioni inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento ore ufficio 011 216.0432.

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca 3 agenti di vendita in possesso patente C massimo trentacinquenni residenti rispettivamente dintorni Bra, Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo Fossano ai quali affidare la promozione e la vendita dei propri prodotti. Offre provvigioni, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento ore ufficio 011 216.0432.

SOCIETA' commerciale prodotti alimentari surgelati cerca agenti di vendita in possesso patente C massimo 35enni. Offre inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio iniziale clienti. Telefonare per appuntamento 216.0432.

15 Autovetture

A. A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALFA autoccasioni come nuove, Alfetta, Alfasud, Alfa 2000, GT 1300 metallizzato. Minimi anticipi. Sebuto corso Trapani 146.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO
cerchiamo auto in buone condizioni non sinistrate. Autostandar, corso Belgio 179, tel. 896.546, via G. di Barolo 3/D, tel. 831.751.

ACQUISTO
auto Fiat, Lancia, Alfa, Renault R4 e R5, Ford Fiesta, BMW non sinistrate. Leone, corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Tel. 660271.

ALFA Romeo Giulia 1300 unico proprietario TO G2..., pochi km in garanzia, altra GT 1300 TO L8... In garanzia vende permuta rateizza Fiorano concessionaria Innocenti, corso Turati 13 D.

ALFA ROMEO Alfasud 73-74-75-76-77 Fiat 127-128-124 B e Sport Alfasud familiare anno 1977 vera occasione. Monzeglio & C. via Caboto 35, Torino, tel. 595.666.

ALFAROMEO spyder 2000 anno 1976 Alfette 73-74-75-76 in perfette condizioni. Monzeglio & C. via Caboto 35, Torino. Tel. 595.666.

ALLA Saie corso G. Cesare 202 telefono 265.756 126 75-76, 127 72-75, 128 75, 850 furgone 76, Manta 1200 76, Alfa 1300 S 75, Alfa GT 70-73, Alfasud 75-76, R5 75-76, R12 76.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOCCASIONISSIMI: Giardiniera 500, Peugeot 104, Dyane 6, R6, CitroEN GS, R15 Coupé, Volkswagen Maggiolone, Mini, Simca, 125 ultimo tipo, Prinz, Manta Coupé, ecc. Garanzia 6 mesi minimi anticipi. Autofrancia, corso Francia 341.

CITROEN
pronta consegna: 2 CV Dyane LN Ami 8 break furgone AK cc 600. Autoeremo, corso Moncalieri 11, telefono 651.876-77, via Nizza 66, telefono 687.965.

COMPERIAMO
auto super valutazioni Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permute e rateazioni fino a 30 mesi. Saie Opel, corso Giulio Cesare 202, Torino. Tel. 265.756.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodestefani corso Grosseto 55.

IL diesel veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot. Sale, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

IVA IN DETRAZIONE
su Rekord diesel anno 76, super bollo pagato, garanzia, permuta, rateazioni sino a 30 mesi. Saie Opel, corso G. Cesare 202.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ultime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato tutta la gamma Fiat-OM, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

OCCASIONE Mercedes 200 D 75 come nuova 132 GLS 75; 125 S; 124 1200; 124 gas; Giulia 1300; 128; 127; 850; 500; Mini Minor; Fulvia coupé vendo cambio rateizzo, corso Corsica 8. Telefonare 373.913.

OPERAZIONE ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047.

PORSCHE 356 SC coupé anno 1964 vendo. Telefonare 666.469.

PRIVATO vende Lancia Beta 1300 berlina 18 mesi. Telefonare 7803.430 ore serali.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

TRASPORTO LEGGERO
Fiat 241 '74 impianto gas; 238 promiscuo '72 Renault Estafette furgone '75 Volkswagen doppia cabina '73 camioncino '75 furgone '73 pulmino 1970 vende con garanzia Rinaldi corso Francia 262 tel. 790.736.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A 112 127 128 131 132 Alfa Romeo Bmw Beta, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VI PRESENTIAMO
la Crysler Simca Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72.

128 familiare TO K5... unico proprietario pochi km in garanzia vende anche rateizzando Fiorano concessionaria Innocenti, corso Turati 13 D.

132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing. Autograziella, corso Torino 33, tel. 818.788.

132 2000 semestrale blu scuro cambio automatico km 4700 vendesi. Telefonare 617.705 ore ufficio.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consegna pronta Moroni corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628.

KAWASAKI 900 vendo ottimo stato anno 1975 Telefonare 2622254.

OSSA motoalpinismo regolarità trial una scelta al giusto prezzo. Borgarello via Canelana 2 Tel. 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 535.597.

A.A. ACQUISTO subito contanti da privato 1-2 camere cucina libero zone Valentino Crocetta Francia. Telefonare 503.119.

A.A. CASETTA o villetta acquisterei urgentemente vicinanze Torino pagamento rapido. Telefonare 539.181.

A. ACQUISTASI urgentemente alloggi liberi in Torino 2 camere tinello con servizi pronto pagamento. Telefonare 532.409.

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo oltre 15 anni di esperienza. Telefonare 694.670 694.180.

ABBISOGNAMI in contanti appartamento o casetta in Torino purché liberi anche da ristrutturare. Tel. 599.657.

ACQUISTO da privato appartamento libero 2-3 vani servizi in Torino. Urgente. Telefonare 726.852.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.984.

19 Vendita alloggi

A.A. A None impresa vende alloggi in palazzina signorile nuovi 2-4 camere tinello cucinino box a L. 5 milioni a camera dilazionabili. Tel. 621.510.

A. ALLOGGIO corso Marconi libero settimo piano panoramico salone studio 2 letto cucina doppi servizi terrazzo, vendesi tel. mattino 9533124.

A LIRE 85.000.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel centro di Almese intero stabile. Tel. 658.235.

ADIACENTE
via Roma, via San Quintino 9, palazzo di recente costruzione e di grande prestigio disponibili appartamenti, uffici negozi da 130 mq a 270 mq doppi servizi, prezzi convenienti, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ADIACENZE piazza Massaua libero, recente spazioso camera tinello servizi piano alto 18 milioni 500 mila. Centraledile 530.163.

AFFARE Immobiliaretoro: libero corso Unione Sovietica 246 appartamento in stabile recente signorile 3 camere cucina bagno. Telefonare 501.219 590.693.

ALLOGGI in costruzione periferia Torino cooperativa edilizia assegna in diritto di proprietà 3-4 vani doppi servizi box auto mutuo a tasso agevolato. Telefonare al 540.074 556.275.

AVETTA vende via Pinelli monocamera piano rialzato. Telefonare 532.192.

(continua)

La situazione in tre comuni-campione: Rivoli, Moncalieri, Pinerolo

Così l'aborto in provincia

Le previsioni della vigilia sembrano rispettate. Mentre a Torino il dibattito relativo alla nuova legge si fa ogni giorno più concreto, sia pure tra mille contrasti e interrogativi, (proprio ieri i medici ospedalieri hanno deciso di *«pubblicizzare le molte carenze strutturali con l'intento di individuare le possibili modalità applicative della legge»*), in provincia la situazione risulta estremamente più fluida e inquietante. Come dimostrano i primi dati raccolti a Pinerolo e Rivoli, le resistenze più forti vengono dal personale paramedico e dai medici.

Si conferma così un vuoto di operatori cui nessuno sa ancora come si potrà ovviare. *«La legge prescrive che i medici che non rifiutano di prestarsi ad interventi abortivi possano essere smistati negli ospedali in cui tutto il personale è obiettore di coscienza* — spiega un ginecologo del Sant'Anna — *Ma è un'assurdità. Nessuno di noi infatti accetterà di trasferirsi in una nuova sede, accompagnato dall'etichetta di "medico degli aborti"*. Soluzione? Qualcuno parla già di concorsi in futuro riservati per una percentuale da stabilire a personale non obiettore. *«Sarebbe una discriminante grave, questo è certo, ma forse è l'unico modo per far funzionare la legge»*.

Le direzioni ospedaliere dei paesi di provincia, da parte loro, hanno per la maggior parte sottolineato ufficialmente la loro adesione alla nuova legge. Resta il fatto che, almeno in questi primi giorni, le domande di ricovero avanzate da donne decise a interrompere la maternità risultano pochissime. Anche questo comunque è un dato scontato. *«Il nostro timore* — aveva anticipato alcune settimane addietro il presidente del Sant'Anna, dottor Arcari — *è che in provincia le donne non abbiano coraggio di affrontare la pubblicità di un ricovero nel paese d'origine e si indirizzino tutte qui. Con un sovraccarico di richieste che, decisi come siamo a non diventare l'ospedale degli aborti di tutta la Regione, non saremo certamente in grado di evadere»*.

Rivoli: le ostetriche dicono no

All'ospedale di Rivoli gli effetti della scomunica di Paolo VI non si sono fatti attendere: durante la riunione svoltasi ieri mattina tutto il personale paramedico (comprese le tre ostetriche) si è schierato per l'obiezione di coscienza. Dei medici solo uno si è dichiarato disposto ad effettuare gli interventi.

La direzione sanitaria dell'ospedale, però, è più che mai decisa a fare applicare la nuova legge. «Abbiamo fatto un'indagine su tutto il personale medico e paramedico interessato — *dice il presidente Piero Crestani* — ora provvederemo al più presto alla mobilità in altri reparti di questi dipendenti. I medici obiettori di coscienza saranno destinati ai consultori poiché si sono dichiarati disposti a svolgere una funzione preventiva di informazione. Pur con tutte le riserve possibili, pensiamo che si tratti di una risposta dinamica e politica all'obiezione di coscienza». *Lunedì verranno effettuati i primi due interventi.*

L'assessore alla sanità di Rivoli, Carlo Scarpa (pci) è assai sorpreso per la massiccia obiezione di coscienza. E' vero che ci si aspettavano alcune defezioni, ma non in questa misura. «La legge impone comunque agli ospedali di svolgere gli interventi — *ha detto* — il personale medico e paramedico non sembra rendersi conto delle implicazioni politiche di un rifiuto che di fatto va contro la riforma e il progresso di avanzamento civile che è sorto nel Paese. Noi rispettiamo le obiezioni di coscienza. Queste, però, non dovrebbero essere alibi per bloccare la legge e, di fatto, per continuare con un sistema clandestino di aborti che da un lato arricchisce in maniera vergognosa chi lo pratica e dall'altro passa sulla pelle delle donne». **l. b.**

Moncalieri: 3 consultori all'opera

I tre consultori di Moncalieri, sempre molto attivi, hanno cominciato una campagna d'informazione a favore della legge che consente l'aborto. A condurla, per ora, non è il Comune, ma un collettivo femminile che fa riferimento al consultorio di Borgo Ale. *«Cerchiamo di far conoscere alla gente questa legge* — dice Elena Saraceni, appartenente al collettivo di Borgo Ale — *Purtroppo l'ignoranza in materia è molta e c'è chi non sa neanche che cos'è esattamente un consultorio. Nonostante questa propaganda, però, abbiamo alcune riserve sul testo della legge, specialmente per il trattamento riservato alle minorenni. Le ragazze con meno di 18 anni non godono dell'autodeterminazione, perché dipendono dal parere dei genitori o del giudice tutelare»*.

Su iniziative del collettivo, con la collaborazione dell'assessorato ai servizi sanitari, presto saranno affissi sui muri della città i manifesti che chiariranno le linee fondamentali della legge e, soprattutto, indicheranno le strutture sanitarie alle quali la donna può rivolgersi per interrompere la gravidanza.

Ma quante donne a Moncalieri hanno già chiesto di abortire? Lo domandiamo al prof. Vincenti, ginecologo dell'ospedale Santa Croce. *«Il giorno dell'entrata in vigore della legge si sono presentate da noi tre donne, tutte con il regolare certificato. Una di esse necessitava di un'interruzione urgente della gravidanza. Purtroppo, siamo stati costretti a pregarla di ricorrere ad un ospedale di Torino, perché non eravamo ancora pronti tecnicamente»*. E' stata infatti acquistata da poco l'apparecchiatura per praticare l'aborto con il metodo Karman. *«I tempi tecnici sono stati un po' lunghi, anche a causa della lentezza burocratica, ma adesso* — assicura il prof. Vincenti — *siamo in grado di garantire un'assistenza completa e rispettosa dei termini della legge. Bisogna però considerare che il nostro è un piccolo ospedale ed in caso di grande richiesta andremmo incontro a una serie di difficoltà, prima fra tutte la carenza di posti letto»*.

C'è poi la questione dei certificati, come spiega il dott. Porrera, anch'egli del reparto di ginecologia dell'ospedale di Moncalieri. *«Alcuni medici, specialmente privati, non compilano correttamente i certificati. Ad esempio non indicano i motivi che inducono la donna a chiedere l'interruzione della gravidanza, secondo quanto stabilito dalla legge»*.

Al Santa Croce i medici obiettori sono una percentuale esigua: su 7 *«secondari»*, uno solo non si è dichiarato disposto a praticare l'aborto. Il primario, prof. Caffarato, non si è ancora espresso, anche se alcune voci lo dànno obiettore.

Anche a Moncalieri si farà, da parte cattolica, una crociata antiabortista? *«Nella nostra città ci sono dieci parrocchie* — risponde il parroco di Santa Maria, non la più grande, ma la più importante parrocchia della città — *e non esiste una linea uniforme. Da parte nostra riteniamo di non dover intervenire nelle questioni discusse in ambito politico. Il nostro non intervento non vuol dire però che non riteniamo l'aborto un fatto essenzialmente anti-umano. Preferiamo non impegnarci direttamente, ma svolgere piuttosto un lavoro di formazione delle coscienze, un dialogo interno. Se queste sono le nostre posizioni, non pensiamo però che sbaglino coloro che s'impegnano attivamente contro l'aborto»*.

Valdesi: «problema individuale»

«Dobbiamo impegnarci su due fronti: lottare per rendere operante la legge sull'aborto e batterci affinché la stessa diventi inutile». *L'affermazione è contenuta nell'editoriale pubblicato sull'ultimo numero de «L'Eco delle Valli Valdesi», organo ufficiale delle chiese valdese e metodista, maggiori esponenti del protestantesimo in Italia. Il contrasto è ancora ribadito, come ricorda il settimanale, dalla dichiarazione di un pastore che disse, alla vigilia del referendum per il divorzio:* «Domani voterò *per* il divorzio e domenica prossima predicherò *contro* il divorzio». *Perché lottare per rendere operante la legge?*

Continua l'articolo: «La legge rischia di diventare una beffa perché le donne non troveranno consultori, medici, ospedali in grado di raggiungere lo scopo con mezzi meno crudeli di quelli attuali. Si dovranno superare grossi ostacoli derivanti, tra l'altro, da chi guadagna parecchio con gli aborti clandestini, dalla mancanza di strutture: scoglio più grosso sarà ancora quello dell'opinione pubblica che costringe la donna ad abortire e poi la condanna e la disprezza».

E perché battersi per rendere la legge inutile?

«L'aborto è sempre una violenza contro la vita e ne saremmo complici e istigatori (come siamo purtroppo già adesso) se non sapessimo eliminarne le cause, se non realizziamo che un figlio, sia pure in embrione, non è un oggetto appartenente a qualcuno, nemmeno alla pancia che lo contiene». *L'apparente contraddizione che puntualizza le posizioni delle chiese protestanti è, in fondo, chiarissima:* «Date a Dio quello che è di Dio, a Cesare quello che è di Cesare». *L'etica confessionale, la fede, il rispetto e l'amore di Dio possono condannare, come condannano, l'aborto, il divorzio ecc. Ciò non toglie che lo Stato abbia il dovere di prendere provvedimenti affinché il cittadino possa gestire se stesso anche al di fuori della fede che, ovviamente,* «E' una grazia, non un obbligo».

Uno dei vanti della chiesa valdese è quello di non essere «Né clericale, né episcopale, né congregazionista». *Ogni decisione arriva dalla base e non esiste un organo direttivo, se non a livello amministrativo. Per questo motivo non c'è stata una presa di posizione ufficiale da parte della chiesa valdese, decisione che potrebbe scaturire solo tra due mesi, in occasione del Sinodo che vedrà riuniti come ogni anno i membri della chiesa a confronto. Semprechè la cosa avvenga, in quanto, come sottolineano i valdesi,* «L'aborto è, come il divorzio, un problema che dev'essere risolto individualmente. Un esame di coscienza davanti all'unico giudice: il Signore».

Se manca una posizione ufficiale non mancano invece gli schieramenti decisi, anche, a superare i luoghi comuni, la pruderie che caratterizza certe posizioni. «Le chiese protestanti — *ha detto l'altra sera il pastore valdese Giuliana Gandolfo Pascal, nel corso di un incontro promosso dai servizi sociali della Comunità montana Valpellice* — non hanno mai avuto remore nei confronti dei contraccettivi. Il sesso è un dono di Dio e fa parte della vita stessa. Significa amore, significa godimento. Viviamo in un mondo che da una parte costringe la sessualità a livelli degradanti e dall'altra la esalta in termini di permissività».

Pinerolo: 5 richieste

«Cinque domande d'interruzione volontaria di maternità sono state presentate ai medici dell'ospedale *«Edoardo Agnelli»* di Pinerolo. Dopo il *«periodo di riflessione»* di 7 giorni imposto dal legislatore per i casi non urgenti, l'équipe medica che fa capo al dott. Eligio Eiroldi potrà intervenire. La situazione dell'ospedale Agnelli non è ancora chiara: sia i sanitari, sia il personale paramedico sembrano incerti in merito alle posizioni da assumere. Il reparto di ginecologia (assente ormai da tempo il primario dott. Ettore Bonanno in aspettativa per malattia) è affidato al prof. Paolo Trompeo. *«Personalmente sono contrario all'interruzione di maternità — afferma — ed esprimerò la mia obiezione entro i termini di legge. I miei colleghi e il personale sono comunque liberi di fare la loro scelta e l'ospedale sarà certamente in grado di effettuare gli interventi»*.

Sembra tuttavia che possa subentrare una difficoltà logistica poiché la sezione di ginecologia conta 42 letti, contro una presenza media di 65 degenti giornaliere. *«E' un problema organizzativo che stavamo comunque per risolvere* — dice il presidente dell'ente, geom. Giuseppe Chiomio — *Abbiamo già previsto di acquisire al reparto alcuni locali adiacenti adibiti finora ad un'altra specializzazione. In caso di urgenza, l'ospedale sarà comunque in grado di far fronte alla necessità»*.

Voci di corridoio sembrano individuare altri due possibili ostacoli, sempre a livello organizzativo: nell'équipe che si è dichiarata disponibile agli interventi c'è un solo anestesista (cosa che lascia aperto l'interrogativo del ricambio). Altra incognita, è l'assistenza delle suore, numerose a livello direzionale dei reparti. Nessuno può prevedere infatti quale sarà la loro reazione dopo la dura presa di posizione del Vaticano. In caso di una defaillance, infatti, il problema rischierebbe di divenire scottante alla luce anche del fatto che il Civile di Pinerolo (non considerando per ovvii motivi il reparto maternità dell'ospedale Cottolengo, casa di cura privata, che fa capo ad un ordine religioso) rappresenta l'unico presidio sanitario abilitato ad interventi del genere per tutta la zona del comprensorio di Pinerolo, che conta 125 mila abitanti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorina Roasio nata Briccarello

di anni 82

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Gino, Mariuccia, Camilla e Giovanna** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgaretto sabato 10 giugno alle ore 16 con partenza da Torino, via Podgora 4, alle ore 15,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 9 giugno 1978.**

Giuseppe e Lucia Galleano, Riccardo e Clementina Racca e bimbe partecipano al dolore della famiglia Roasio per la morte della **MAMMA**.

Maria Grazia Galleano partecipa al dolore.

Maestranze e Collaboratori della C.I.P. Spa partecipano al dolore della famiglia Maiorano.

La famiglia **Rocca** commossa partecipa.

Con il conforto della fede il 3 giugno 1978 cessava di battere il grande cuore di

Laura Demarchi in Astrua

Con profondo dolore ne dànno il triste annuncio ad esequie avvenute, come da suo desiderio, il marito e la figlia. La salma riposa nel cimitero di Armea, Sanremo. La presente è ringraziamento.

— **Sanremo, 9 giugno 1978.**

Ida, Lucia, Carlo e famiglia partecipano al grave lutto.

Adriana Maina, Annamaria Costantino Durando partecipano affettuosamente al grande dolore del signor Luigi per la scomparsa della moglie **LAURA**.

E' mancata ai suoi cari

Angela Poncini Richiardi

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia **Maria Cristina** con **Marcello** e i nipotini **Silvia** e **Alessandro** assieme alla sua più cara amica **Anna Maria Galante**. Funerali sabato 10 ore 16 da via Po 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 8 giugno 1978.**

Coniugi **Colalanni** prendono parte al dolore per la scomparsa del caro

Michele Spinazzola

— **Torino, 8 giugno 1978.**

I **Condomini di via Belli 1** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Maddalena Blando ved. Gamba

di anni 87

L'annunciano la sorella **Cesarina** ved. **Mathis**, la cognata **Caterina Gamba** ved. **Vigliani**, nipoti, cugini. La cara salma sarà benedetta sabato 10 giugno ore 16 presso cappella ospedale civile di Vigone, indi proseguirà per Vinovo ove alle ore 17 avranno luogo i funerali nel santuario del cimitero.

— **Moncalieri, 9 giugno 1978.**

I nipoti **Gianna** e **Michele Mathis** e famiglia piangono la cara zia **MADLI**.

Enrico e **Lucia Blando** e famiglie ricordano zia **MADDALENA**.

I cugini:
Francesca Boccardo
Giuseppina ed **Antonio Elia**
Carmelina e **Vittorio Peris**
Teresa ed **Antonio Melano**
Caterina Torazza ved. **Dalma**
con le rispettive famiglie partecipano alla scomparsa della cara **MADLI**.

E' mancata

Leonilda Tamietto nata Nizza

Lo annunciano affranti il marito **Stefano**, la figlia **Rosaugenia**, con il marito **Franco Vaglio** e le nipotine **Elisa** ed **Elena**. I funerali avranno luogo sabato 10 giugno partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 15,30 e alle ore 16 al Salone Chiesa Leumann, Collegno.

— **Collegno, 9 giugno 1978.**

Rina e **Beppe Vaglio** partecipano al dolore.

Piangono l'adorata sorella **Tino Anna Rina Domenica** cognati nipoti.

Si uniscono al dolore le famiglie **Amisano, Bosso, Bussolino, Clemente, Gherzi, Federighi, Ferreri, Garro, Losito, Rocchietti.**

Serenamente è mancato

Giuseppe Camerano

anziano FIAT

Lo annunciano con dolore la moglie **Pierina Bianco**, la figlia **Carla** col marito **Gianni Fancili** e figlio **Giorgio**, fratello, cognato, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia della Visitazione c.so Francia 271.

— **Torino, 10 giugno 1978.**

Prendono parte al dolore la cognata **Rosina Camerano**, i nipoti **Giovanni, Aldo** e **Franca** con le rispettive famiglie.

I nipoti **Giovanni** e **Pier Carlo** prendono parte al dolore.

Ispettori e collaboratori scientifici della divisione farmaceutica umana della Marxer spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato Valentini

— **Ivrea, 9 giugno 1978.**

Funzionari e dipendenti dell'organizzazione di vendita della divisione veterinaria della Marxer spa si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Renato Valentini

— **Ivrea, 9 giugno 1978.**

E' mancato prematuramente ai suoi cari

Germano Sada

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora, la zia e parenti tutti.

— **Avigliana, 8 giugno 1978.**

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Germano Sada

pensionato dell'Istituto

— **Torino, 9 giugno 1978.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Floriano Gargari

Ditta Falorni
Terzilio Milanesi
Ditta Pagliero
Celestina Volpatto

— **Torino, 9 giugno 1978.**

Tragico incidente ha troncato la vita di

Augusto Testa

La famiglia dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino, 10 giugno 1978.**

La famiglia **Franchino** partecipa al dolore dei signori **Bertagnollo** per la scomparsa della mamma signora

Carolina Quirico Magno

— **Torino, 9 giugno 1978.**

E' mancato

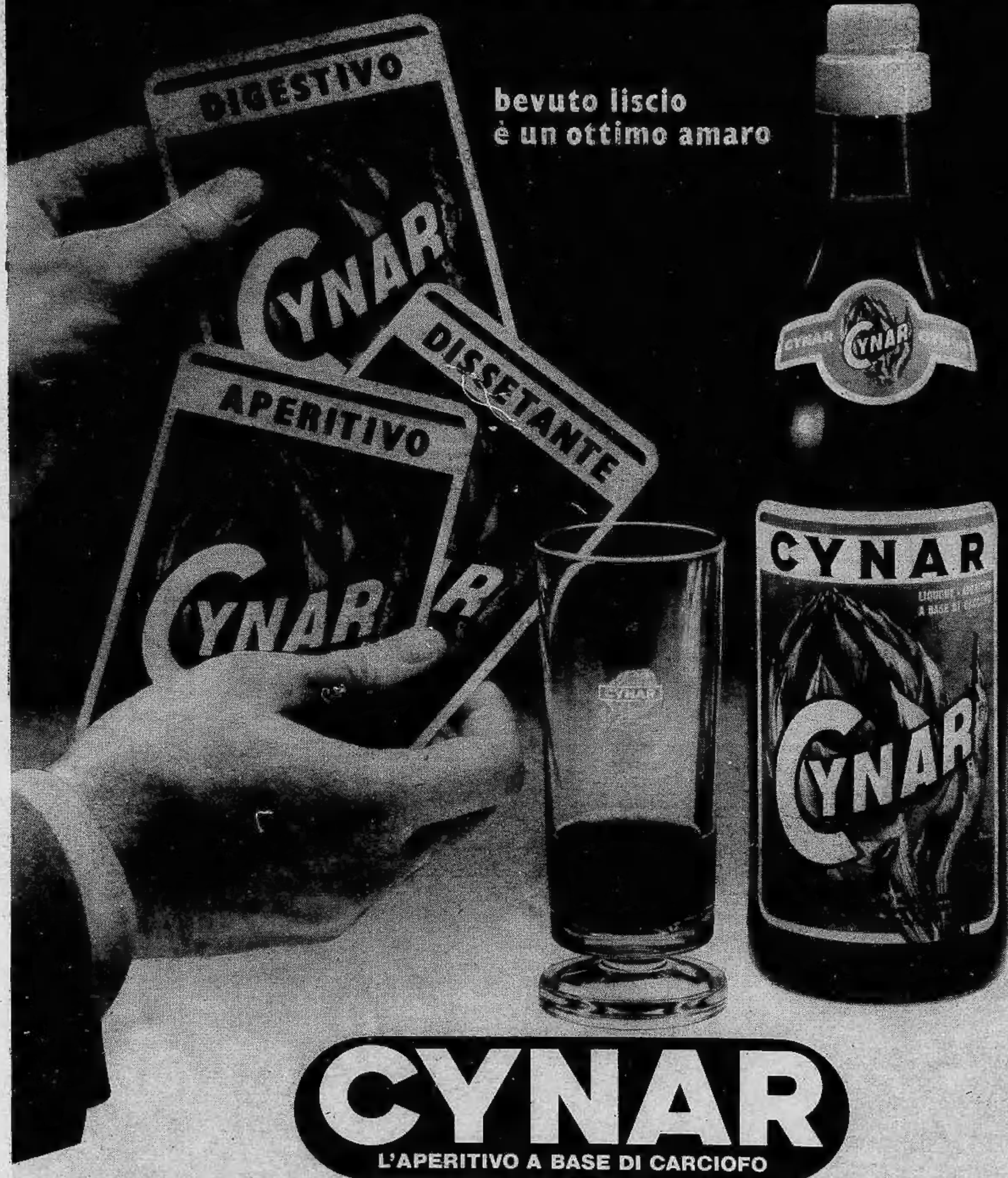
Virgilio Innocente

Lo piangono moglie, mamma, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 parrocchia S. Bernardo.

— **Moncalieri, 10 giugno 1978.**

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello stabile di via Pifetti 49 partecipano all'immenso dolore della famiglia per la perdita del loro congiunto

geom. Antonio Monelli

— **Torino, 9 giugno 1978.**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AVETTA vende in Chieri zona stazione alloggi nuovi di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina box. Telefonare 532.192.

AVETTA vende zona Valentino alloggi molto signorili sui 250 280 mq in attici e piani alti messa [illegible]. Telefonare 532.192.

AVETTA vende in precollina signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio in piccolo condominio. Telefonare 532.192.

AVETTA vende zona Parella alloggi liberi di 120 150 mq in recente condominio; possibilità 40 per cento mutuo. Telefonare 532.192.

AVETTA vende in via Nallino ultimi appartamenti in nuovo condominio 2 3 camere cucina servizi. Telefonare 532.192.

AVETTA vende via Capua alloggi in via di finizione di 1 2 3 camere tinello cucinino mutuo e dilazioni. Telefonare 532.192.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage, [illegible] subito, vendo. Tel. [illegible].

CASABIANCA libero pressi via N. Fabrizi 2 camere cameretta cucina servizi L. 26 milioni 250 mila non trattabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero Centro Europa (nel verde) signorile 3 camere cucina servizi L. 31 milioni più mutuo box. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libera a 30 km da Torino casa: salone 2 camere cucinotta servizi magazzino, box giardino mq 1500 con piante L. 38 milioni non trattabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.008 abitabile subito zona Bernini ottimo stato saloncino 2 camere cucina servizi cantina solaio.

CONSULEDILE 533.322 fraziona in ottima posizione corso Regina 280 stabile signorile camera cucina bagno 10 milioni 500 mila. 3 camere tinello cucinino bagno 23 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende centro Crocetta spazioso 4 camere cucina ingresso bagno servizio 22 milioni 300 mila vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 fraziona corso Brescia 4 bis/3/5 (a pochi mt da corso G. Cesare) stabile decoroso a prezzi eccezionali 1-2-3-4 camere cucina servizi da 3 milioni 400 mila a 9 milioni 900 mila.

CONVENIENTISSIMI
via Stradella 211-215-217 angolo via Sospello camera cucina da 2 milioni 200 mila a 3 milioni 200 mila; 2 camere cucina da 6 milioni 200 mila a 7 milioni 800 mila; 3 camere cucina 9 milioni 800 mila; 4 camere cucina 15 milioni 300 mila, box 4 milioni 200 mila negozi a L. 250 mila al mq. Facilitazioni di pagamento. Fiduciaria Immobiliare Spa 556.956.

EDIL-RESIDENCE vende via Nizza camera cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 650.5539 - 650.8479.

EUROCASE B vende libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinotto servizi stabile nuovo piano alto sufficienti 15 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Telefonare 547.470 513.681 513.725 513.748.

EUROCASE C vende libera adiacenze corso Peschiera mansarda di mq 70 stabile d'epoca termo ascensore 4 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Telefonare 513.748 513.725 513.681 547.470.

EUROCASE D vende libero adiacenze corso Francia 3 camere cucina servizi piano alto, 30 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 513.681 513.725 513.748 547.470.

EUROCASE E vende libero largo Orbassano 3 camere cucina servizi piano alto termo ascensore pagamento facilitato. Telefonare 547.470 513.681 513.725 513.748.

EUROCASE G vende libero via Nizza 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 513.748 513.725 547.470 513.681.

EUROCASE L vende libero adiacenze corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina signorile 25 milioni più mutuo. Telefonare 545.642.

EUROCASE M vende libero via Valperga 2 camere tinello servizio pavimenti ceramica 10 milioni mutuo. Telefonare 546.748 556.387.

EUROCASE N vende libero adiacenze corso Trapani camera tinello cucinino ripostiglio 15 milioni più mutuo. Telefonare 556.387.

EUROCASE O vende libero centrale stabile epoca saloncino 2 camere cucina servizi mq 110 L. 35 milioni mutuo. Telefonare 546.748.

EUROCASE Q vende libero adiacenze corso Regina rimesso a nuovo camera cucina servizio 5 milioni dilazioni. Telefonare 546.748.

EUROCASE R vende libero B. Milano 2 camere cucina servizio [illegible] riscaldamento 18 milioni mutuo. Telefonare 556.387 546.748.

EUROCASE S vende libero in stabile ristrutturato centrale 2 camere tinello cucinotto servizio. Telefonare 531.003 556.387.

FINCI vende libero largo Francia 3 camere cucina servizi 19 milioni 500 mila eventuale mutuo. Telefonare 533.651 533.940.

FISIM Spa, corso Vittorio angolo corso G. Ferraris frazionata o in blocco palazzina altamente signorile ideale per residenza di prestigio e uffici di rappresentanza mq complessivi 1500. Telefonare 585.902 581.759.

FISIM Spa adiacenze corso Tazzoli libero recente luminoso salone due camere tinello cucinino biservizi box forte mutuo. Telefonare 595.273 [illegible].

FISIM Spa libero centrale ottimo uso ufficio 5 camere cucina biservizi 43 milioni dilazioni. Telefonare [illegible] 591.980.

FISIM Spa libera zona Parella villetta indipendente nuova su due piani soggiorno tre camere tinello cucinino biservizi tavernetta giardino privato mutuo. Telefonare 585.902 581.759.

FISIM Spa libero adiacenze corso Potenza piano alto luminoso completamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo 18 milioni dilazioni. Telefonare 501.970 591.980.

FISIM Spa libera adiacenze via G. Reni casa indipendente soggiorno tre camere cucina servizi ampio seminterrato box giardino privato due passi carrai mutuo. Telefonare 585.902 581.759.

INIM vende adiacenze piazza Adriano via Moretta 41, in casa recente costruzione appartamento libero salone 3 camere cucina servizio per informazioni telefonare 504.372.

INIM vende adiacenze corso Belgio appartamenti camera cucina servizio L. 5 milioni; 2 camere cucina servizio L. 7 milioni 500 mila, possibilità dilazioni. Telefonare 596.254 504.377.

INIM vende adiacenze stadio comunale via Montevideo 2 appartamenti ogni comfort 2 camere cucina abitabile servizio. L. 18 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 504.377 596.254.

INIM vende centrale via Valeggio angolo via Gioberti 58, 2 camere cucina e servizio L. 8 milioni 900 mila. Telefonare 504.377 586.563.

INIM

INIM vende libero corso Francia Collegno appartamento signorile ottime rifiniture salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi per informazioni telefonare 504.377 596.254.

INIM vende Nichelino appartamento libero recente costruzione 3 camere cucina servizi. Telefonare 504.377 596.254.

INIM vende via S. Secondo appartamento di 4 camere cucina servizio doppi ingressi possibilità divisione in 2 appartamenti L. 16 milioni 300 mila, possibilità dilazioni. Telefonare 504.377 596.254.

INVESTIMMOBILI
vende S. Salvario mini alloggio ristrutturato libero subito soggiorno con angolo cottura cameretta termobagno grande terrazzo L. 12 m[illegible] dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Rivoli centrale libero subito mode[illegible] camere tinello cucinino servizi L. 26 milio[illegible] dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Rivoli centrale moderno 1 camera ti[illegible] cucinino servizi L. 17 milioni 700 mila dilaz[illegible]bili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Martinetto (corso Regina Margher[illegible] camere cucina servizi buon reddito L. 16 m[illegible] 500 mila dilazionabili. Telefonare 50[illegible] 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Vanchiglia 1 camera cucina servizio [illegible] no buon reddito L. 6 milioni dilazionabili. [illegible]fonare 503.740 504.275.

IPI corso Re Umberto, palazzina libera uso [illegible] cio a due piani più interrato mq 825 più [illegible] esterna uso parcheggio. Telefonare 51[illegible] 537.066.

(continua)

Una scuola professionale che non fabbrica disoccupati

Tutti assunti i «licenziati» dell'alberghiero di Mondovì

GIANNI DE MATTEIS

MONDOVI' — Una [illegible] che non [illegible] disoccupati: [illegible] l'Istituto professionale alberghiero [illegible] di Mondovì, [illegible] dei [illegible] del Piemonte (gli [illegible] sono a Stresa, Varallo [illegible] Torino), dal 1973 svolge la sua attività didattica, importantissima per il turismo, [illegible] Mondovì Piazza.

Qui non [illegible] le lezioni [illegible] gli esami stessi [illegible] terminati da tempo per [illegible] motivo molto semplice e che distingue l'«alberghiero» da tutte le altre scuole: i «licenziati», con la stagione estiva ormai alle porte, non possono far attendere chi li ha assunti, si fa per dire, a occhi chiusi, cioè prima [illegible] sapere l'esito dei loro studi.

Per i «*patrons*» del turismo nazionale il fatto [illegible] il dipendente appena ingaggiato abbia frequentato l'Istituto alberghiero di Mondovì è già [illegible] per sé [illegible] garanzia. La scuola gode infatti di buon nome per la serietà che, dal preside prof. Bernardo De Bernardi a tutto il corpo degli insegnanti, una trentina, vi si intende mantenere.

«*Sbaglia chi sceglie l'alberghiero* — spiega il prof. De Bernardi — *convinto di trascorrere tre anni di "riposo" e poi d'avere* [illegible] *diploma che gli apre interessanti prospettive di lavoro*».

Non solo i «licenziati» [illegible] quest'anno hanno già trovato tutti un'occupazione, [illegible] anche agli alunni del primo e del secondo corso che lo desideravano l'ingaggio stagionale [illegible] manca, con una retribuzione ovviamente commisurata alle capacità, che consente ai giovani di trascorrere le [illegible] estive mettendo [illegible] pratica quanto teoricamente hanno imparato nelle aule scolastiche [illegible] guadagnandosi [illegible] compenso che li renderà finanziariamente indipendenti dai genitori per tutto il prossimo [illegible] scolastico.

L'«alberghiero», [illegible] abbiamo detto, è sorto con l'anno 1972-'73: allora gli allievi erano poche decine; quest'anno, nei tre corsi, hanno raggiunto i 210, il massimo della capienza dell'istituto. Questo fornisce ai giovani una buona base culturale, che include la conoscenza delle lingue francese ed inglese. Insegna, insomma, [illegible] a diventare un giorno ottimi «maitres d'hotel», «chefs de rang» o «chefs» di cucina, secondo le rispettive inclinazioni.

Molti [illegible] primi diplomati dell'Istituto alberghiero di Mondovì già [illegible] tre anni si fanno onore in grandi alberghi di Saint-Moritz, Londra, Parigi ed in Italia nella Versilia, sulla Costa Smeralda, a Firenze.

I «licenziati» [illegible] quest'anno [illegible] preparano a seguire la stessa promettente strada. Le offerte [illegible] lavoro erano addirittura superiori alla disponibilità ed i candidati non hanno avuto quindi altro che l'imbarazzo di scegliere.

Verbania: offerto dalla sovietica Tbilisi

L'Iva sul monumento [illegible] Caduti partigiani?

VERBANIA — (d. c.) *Si dovrà pagare l'Iva sul monumento che la città di Verbania in memoria dei partigiani sovietici caduti nel Verbano, Cusio e d'Ossola e per ringraziare* [illegible] *popolazioni locali dell'aiuto dato* [illegible] *oltre trecento prigionieri georgiani fuggiti dai campi di concentramento dopo l'8 settembre 1943.*

Il trasporto del monumento (che raffigura un albero stroncato da una cannonata [illegible] *cui piedi si inerpicano i tralci di una vite) avverrà* [illegible] *via Maresino a Genova dove sarà sbarcato lunedì, quindi sarà caricato* [illegible] *un autocarro per essere portato a Novara, ove dovrà essere sdoganato. Ieri il Comitato verbanese della resistenza* [illegible] *l'amministrazione comunale sono stati avvertiti che per entrare* [illegible] *possesso del monumento dovranno pagare l'Iva, calcolata sul valore dell'opera che la città riceverà in regalo. Inutili le proteste.*

«O pagate l'Iva — *hanno detto inamovibili i funzionari di turno* — [illegible] il monumento rimarrà bloccato al deposito doganale». *Resta comunque da vedere chi sarà chiamato* [illegible] *determinare il valore del monumento,* [illegible] *cui inaugurazione, come è noto, avverrà domenica 18 giugno presenti delegazioni ufficiali di Russia, Francia, Jugoslavia e autorità di governo.*

Tradotto sotto buona scorta [illegible] Firenze a Cerialdo

Ergastolo per Vallanzasca nel supercarcere [illegible] Cuneo

CUNEO — *(n. s.)* La notizia ormai ha fatto il giro di tutta la città: Renato Vallanzasca sconterà l'ergastolo nel supercarcere suburbano di Cerialdo a qualche chilometro [illegible] Cuneo. Infatti il bandito che è stato, giovedì, condannato alla massima pena dalla Corte d'assise di Firenze è arrivato a Cerialdo ieri pomeriggio.

[illegible] fatto che più fa sensazione, comunque, è che alla stessa casa di pena siano stati destinati i due grandi nemici, Renato Vallanzasca, appunto, e Francis Turatello, che si sono contesi, per anni, l'organizzazione della malavita milanese. Ora dopo tante lotte spietate [illegible] anni tra le due bande, i loro capi si ritrovano tra le stesse mura.

Francis Turatello è ospite da parecchi mesi del supercarcere di Cuneo; da voci sicure si sa che il rivale di Vallanzasca riesce [illegible] far valere la sua trista fama anche da prigioniero. [illegible] lui verrebbero infatti riservate «condizioni particolari» [illegible] cominciare dall'arredamento della sua cella, che si sa dotata di comodità e dall'alimentazione.

Renato Vallanzasca, a Cuneo, [illegible] arrivato, ieri pomeriggio, da Firenze dove durante il processo [illegible] stato «ospite» del [illegible] delle Murate. Dalla Corte d'assise del capoluogo toscano gli [illegible] stato inflitto l'ergastolo per l'uccisione dell'appuntato Lucchesi, e questo [illegible] è che [illegible] primo d'una serie d'omicidi in cui è implicata la [illegible] banda.

Per il viaggio [illegible] ritorno, Firenze-Cuneo, l'ergastolano è stato scortato da due Alfette della polizia e da altre «volanti» che, rilevandosi, provincia per provincia, ne hanno seguito il tragitto per lunghi tratti.

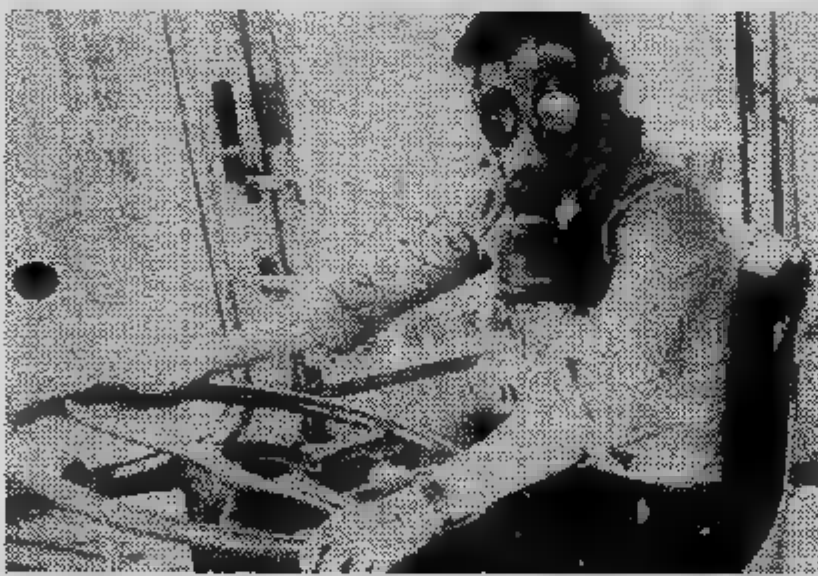
Un'antica ferriera

SAVONA — (n. s.) Un'antica ferriera, risalente al 1300 è stata riportata alla luce nella campagna [illegible] Bormida, [illegible] località dell'entroterra savonese.

Pacifica dimostrazione a Genova di autista dell'Amt

Maschera antigas per protestare

GENOVA — (g. b.) Carlo Pistarino, [illegible] sei [illegible] autista dell'azienda municipalizzata trasporti che svolge il [illegible] lavoro tutti i giorni [illegible] linea «10», da ieri oltre alla divisa di ordinanza [illegible] è infilato anche una maschera antigas.

«Nella galleria della Certosa, che percorro molte volte al giorno [illegible] bus, è impossibile respirare — ha detto togliendosi la maschera —. Alla fine del turno ho la testa che scoppia e sono intossicato. Tutti i miei colleghi si lamentano, ma nessuno fa niente».

[illegible] galleria è lunga circa 3-4 chilometri. Il problema dell'inquinamento [illegible] improvvisamente venuto alla ribalta quando sono stati sostituiti i tram elettrici con gli autobus. Ora [illegible] galleria transitano soltanto [illegible] automezzi dell'azienda municipalizzata trasporti [illegible] il tunnel [illegible] di un adeguato sistema di ventilazione. Dopo la singolare protesta di Pistarino l'azienda trasporti ha assicurato che si cercherà la soluzione: si pensa di elettrificare il tunnel e [illegible] utilizzare per quella linea solo i [illegible] elettrici.

Escluso il delitto dall'autopsia

Albenga: un infarto uccise il protettore

GIUSEPPE MORCHIO

ALBENGA — La morte di Armando Ghu, 47 anni, rinvenuto cadavere mercoledì notte in [illegible] alloggio della vecchia Albenga [illegible] sua convivente, Giovanna Olive, [illegible] anni, [illegible] dovuta [illegible] naturali: un attacco d'asma cardiaca. La ferita che aveva alla fronte, non mortale, è attribuita [illegible] caduta sul pavimento.

Sono le prime risultanze della necroscopia eseguita dal perito settore, prof. Celeste Canali, dell'Università [illegible] Genova. Il responso ha confermato quanto già detto ai carabinieri, sullo stato [illegible] salute del Ghu, la moglie, Maria Pia Barillà, 43 anni (la coppia vive separata dal novembre scorso, quando l'uomo conobbe l'Olive.

La Barillà, nota tra le passeggiatrici, come [illegible] resto la più giovane amante del Ghu, ha detto: «*Mio marito soffriva d'asma. Quando le crisi lo colpivano doveva fare subito un'iniezione o riscaldarsi il torace con panni caldi*».

Questa la ricostruzione [illegible] vicenda: il Ghu [illegible] solo nell'alloggio di via Torlaro quando l'attacco [illegible] asma l'assale. In [illegible] d'iniezione, tenta d'accendere il forno della stufa [illegible] gas per le applicazioni. Aperto il rubinetto sviene e batte il [illegible] sul pavimento. Resta oltre un'ora senza soccorsi [illegible] l'Olive, rincasando, lo trova ormai cadavere.

Circa le contraddizioni del figlio del morto, Giovanni Ghu, 18 anni, che diceva [illegible] non aver visto il padre la sera prima (mentre è certo che fu [illegible] lui qualche minuto verso le 23) gl'inquirenti pensano che il giovane abbia mentito nel timore di [illegible] coinvolto in una torbida vicenda.

NOVI L. — (g. c.) *L'amministrazione comunale* [illegible] *Novi ha approvato il progetto per la realizzazione del secondo lotto di lavori della nuova scuola elementare nella* [illegible] *dello stadio.*

Smonta l'«arca» sul Ticino per rimontarla a valle

La diga non ha arrestato il Noè del Lago Maggiore

GRAZIANO RONDINI

ARONA — *L'indomabile Noè del Lago Maggiore, salvato miracolosamente la scorsa settimana* [illegible] *acque minacciose delle rapide della diga di Varallo Pombia, sul Ticino,* [illegible] *nerboruti operai dell'Enel, stanco delle lungaggini burocratiche per ottenere un semplice permesso di trasporto sta smontando, pezzo per pezzo, la propria «arca del duemila».*

Ha davvero una pazienza certosina per trasferirla in tal modo a valle per poter riprendere così [illegible] *solitaria navigazione* [illegible] *40 giorni alla volta di Venezia: le* [illegible] *stranissime ferie!*

Com'è già noto Noè era partito 15 giorni fa da Maccagno, sulla sponda lombarda del Verbano, su di un'arca, proprio da diluvio universale, composta com'è da rudimentali tronchi tenuti insieme con filo di ferro.

L'imbarcazione [illegible] *lunga* [illegible] *metri e larga tre, con al centro una casetta di lamiere sgangherate* [illegible] *di cartoni, che protegge un lettino, un fornello a gas da campeggio (per cuocervi qualche pesce pescato fiumi facendo) una tanica d'acqua potabile, il canarino Rifi ed* [illegible] *gatto siamese Pussy, mini-zoo che s'ispira al gran patriarca biblico.*

Tutto era andato liscio dapprima, [illegible] *pure a rilento, sull'onda delle varie correnti. La rotta ha tagliato verso sud, il lago Maggiore, seguendo poi il filo del Ticino a valle di Sesto Calende per poi bloccarsi contro la diga* [illegible] *Golasecca e Varallo Pombia.*

A questo punto il barbuto Noè del Duemila, Francesco Filipponi, 30 anni, metalmeccanico di Grantola (Varese), s'è dovuto momentaneamente arrendere. Era indispensabile, infatti, ottenere [illegible] *un permesso speciale dal comando della polizia stradale di Varese per poter trasportare oltre* [illegible] *diga,* [illegible] *autocarro* [illegible] *voluminosa arca* [illegible] *«Bicocca» che supera i limiti massimi di larghezza consentiti sulle nostre strade.*

Ma, passa un giorno passa l'altro, il permesso è rimasto insabbiato nelle solite pastoie burocratiche ed il metalmeccanico-patriarca, dopo [illegible] *ingannato il tempo cantando salmi sulla sua chitarra o scrivendo con* [illegible] *bomboletta spray frasi filantropiche come: «Noè* [illegible] *odia le donne* [illegible] *i vecchi e i bambini», s'è scoraggiato.*

Spazientito ha preferito smontare l'imbarcazione, tra le risate divertite ed i commenti ironici d'un centinaio di curiosi e di turisti (armati questi di teleobiettivi) che alla fine si [illegible] *commossi, prestandosi ad aiutarlo.*

Ora il metalmeccanico-navigatore con i piedi ben piantati a terra sta infilando a gran martellate chiodi in abbondanza, sotto [illegible] *sole che spacca le pietre.*

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

[illegible] Moglie nuda e siciliana.
[illegible] Yeti gigante del XX secolo.
Corso: La minaccia.
[illegible] Furia e [illegible].
[illegible] La squadra speciale dell'ispettore [illegible] Sweenzy.
[illegible] Agente [illegible] vivi e [illegible] morire.

ACQUI T[illegible]

Ariston: Il bandito e la madama.
Cristallo: Il tocco della medusa.
[illegible] ferie.
[illegible] La regina Nefertiti.

[illegible]

Moderno: Squadra volante.
[illegible] Spermula.
Politeama: [illegible] treno blindato.
Vittoria: Due vite una svolta.

[illegible]

Moderno: Duello al [illegible].
Sociale: L'ultimo giorno d'amore.
Verdi: Mac Arthur il generale ribelle.

ASTI

Lux: West side story.
Politeama: I peccati di [illegible] giovane moglie di campagna.
[illegible] Pantera Rosa show.
Splendor: Candido erotico.
Teatro: chiuso per ferie.
[illegible] Poliziotto senza [illegible].

NIZZA

Aurora: Kolossal.
Lux: Ritratto di borghesia in nero.
Sociale: Rocky.
[illegible] Gli ultimi bagliori del crepuscolo.

CUNEO

[illegible]: Pericolo negli abissi.
Fiamma: Squadra volante.
Italia: La donna che violentò se stessa.
[illegible] Il grande attacco.

ALBA

Corino: Maladolescenza.
[illegible] American graffiti.

[illegible]

[illegible] Marlowe indaga.
[illegible] Melodrammore.
Politeama: chiuso per restauri.

MONDOVI'

[illegible]: L'eretico.
[illegible] chiuso [illegible] riposo.
[illegible] Good bye amen.

[illegible]

Civico: Papillon.
[illegible] Ride bene che ride l'ultimo.
Splendor: Ecce bombo.

[illegible]

Aurora: Gli uomini falco.
Nazionale: chiuso [illegible] restauri.
[illegible] La ragazza [illegible] pigiama giallo.

[illegible]

Astra: Emanuelle, l'infedele.
Coccia: Un taxi color malva.
Eldorado: Pantera rosa show.
Excelsior: Jeti, il gigante del 20° secolo.
Faraggiana: Notti porno nel mondo.
Vittoria: Attenti a quei due: l'ultimo appuntamento.
[illegible] **Cuore:** Senza famiglia, nullatenenti, [illegible] affetto.

AOSTA

Corso: chiuso.
Giacosa: Mannaja.
Splendor: Los Angeles squadra criminale.
[illegible] Chiuso.
Lux: [illegible] blu.

COURMAYEUR

[illegible]

Nuovo: Morte [illegible] una carogna.

[illegible]

[illegible] La polizia li vuole morti.

VERCELLI

Astra: chiuso.
Civico: Betsy.
[illegible] Tre simpatiche carogne.
Principe: Remo e Romolo.
Verdi: I giganti d'acciaio.
Viotti: Marlowe indaga.

BIELLA

Apollo: Emanuelle, perchè violenza alle donne?
Impero: Supercolpo dei 5 doberman d'oro.
Marconi: I fantastici 3 supermen.
Mazzini: Agente 007: vivi e lascia morire.
[illegible] Quel dannato pugno di uomini.
Sociale: Femmina [illegible].

SAVONA

Diana: Melodrammore.
[illegible] L'altra faccia [illegible] mezzanotte.
Ars: I 4 dell'Ave Maria.
Astor: Shalako.
Olimpia: chiuso [illegible] ferie.
Jolly: Corpo di donna.
[illegible] qualche dollaro in [illegible].
[illegible] Il diavolo probabilmente.

[illegible]

Colombo: La [illegible].
[illegible] Good-bye [illegible] mio.

[illegible]

Astor: Una notte piena di pioggia.
Cristallo: Quel dannato pugno [illegible] uomini

FINALE [illegible]

[illegible] Donna Flor e i suoi due mariti.

[illegible]

[illegible] Il professionista.

PIETRA LIGURE

Comunale: I nuovi mostri.

VARAZZE

Teiro: [illegible] e arrivederci.

IMPERIA

[illegible] L'ultimo giorno d'amore.
Centrale: Io Beau Geste e la legione straniera.
[illegible] e l'occhio della tigre.
Imperia: Isole nella corrente.
Dante: Ciao maschio.
[illegible] **(estivo):** Crash l'idolo del male.

[illegible]

Ariston Teatro: Manitù lo spirito del male.
[illegible] In cerca [illegible] mister Goodbar.
Lux: Agnese va a morire.
Astra: Justine e Juliette [illegible] sexo-sorelle.
Ritz: Tenente Kojack, il caso Nelson è [illegible].

Vergogna!

Tutto il mondo è paese e i brasiliani fanno a gara con gli italiani per i frequenti cambiamenti di umore. Presentatisi a Baires con il ruolo di grandi favoriti finora i carioca hanno deluso. I giornali hanno gettato Coutinho [illegible] la squadra dall'altare alla polvere. Questo è il titolo di un giornale che completa [illegible] coreografia di scherno per la delusione dopo il pareggio con la Spagna: «Vergogna!». Noi lo scrivemmo dopo il pareggio degli azzurri all'Olimpico contro la Jugoslavia.

Nessun rispetto, neanche per i pa

LA SFIDA DE

Roberto Bettega spiega perché deve giocare la squadra titolare

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

BUENOS AIRES — Roberto Bettega guiderà stasera l'attacco dell'Italia contro l'Argentina. Ci teneva a giocare, come ci tenevano Cabrini, Bellugi e Rossi (gli altri titolari che avrebbero dovuto riposare) e Bearzot, dopo mille riflessioni, [illegible] ha accontentati [illegible] schiererà la formazione-tipo, ignorando la «politica sportiva», per tentare [illegible] vincere [illegible] girone [illegible] restare [illegible] Buenos Aires. Basta il pareggio per esiliare l'Argentina [illegible] Rosario ed [illegible] simile risultato [illegible] alla nostra portata.

Ieri mattina Bettega pensava [illegible] riposare e, quando nel tardo pomeriggio, ha saputo che avrebbe giocato, appariva soddisfatto. «Non è vero che affrontare una partita ogni quattro giorni sia un "tour de force" troppo pesante per [illegible] — diceva Bobby-gol —; le migliori prestazioni le offro nei "mercoledì di Coppa" e, per avere la conferma, basta chiederlo al dottor La Neve. Gli impegni [illegible] distanza ravvicinata mi consentono di conservare la concentrazione e di non perdere il ritmo partita. Insomma [illegible] ho problemi, specialmente in questo periodo in cui mi sento vicinissimo alla condizione psicofisica ottimale».

Effettivamente Bettega [illegible] in forma ed il suo rendimento con la Francia [illegible] soprattutto con l'Ungheria ha toccato i livelli d'inizio stagione. La [illegible] presenza darà tono e vigore alle offensive degli azzurri [illegible] potrà creare grossi problemi alla difesa argentina.

Quale significato ha per l'Italia il "derby" con i biancocelesti? Bettega è esplicito sull'argomento: «E' una gara in cui si deve [illegible] di far bella figura, [illegible] poi arriva anche il risultato che ci dà la supremazia nel gruppo 1, tanto meglio».

Secondo Bettega è giusto sfruttare il filone d'oro, cioè il "magic moment" attraversato dalla squadra, [illegible] ziché rivoluzionare i ranghi. Ciò indipendentemente dai calcoli e dalla prospettiva [illegible] restare a Buenos Aires o di trasferirsi a Rosario dove l'Italia troverebbe ugualmente un ambiente favorevole poiché c'è una nutrita colonia di nostri connazionali e di oriundi.

«Dobbiamo onorare lo sport — fa Bettega — è difficile stabilire adesso [illegible] è meglio il girone di Rosario oppure quello di Buenos Aires. Prima dobbiamo aspettare di sapere cosa faranno squadre tipo Olanda, Perù, e Austria che giocano dopo di noi».

Stasera l'Argentina potrà contare sull'appoggio di ottantamila spettatori, anche di coloro i quali con la doppia nazionalità tifano in seconda linea per l'Italia: si tratta di un bel vantaggio ma gli azzurri, pur essendo considerati per novanta minuti dei "gringos", sanno che [illegible] giocheranno bene verranno apprezzati ed applauditi dal pubblico. Poiché l'Argentina deve cercare il successo a tutti i costi, si sbilancerà come contro l'Ungheria e la Francia [illegible] si esporrà ai contrattacchi dell'Italia che avranno in Bettega l'uomo-chiave. Gli azzurri non si limiteranno a difendersi ma, quando la situazione lo consentirà, assumeranno l'iniziativa. Potrà ripetersi, in altre parole, la tattica d'attesa adottata inizialmente con l'Ungheria.

Dopo aver preso le [illegible] ai magiari assunsero il comando delle operazioni, segnarono tre gol [illegible] colpirono con Bettega tre traverse. Roberto non ha rimpianti per la mancata "goleada" personale: non ci tiene [illegible] vincere la classifica cannonieri né a lasciare la sua impronta sul "Mundial", [illegible] mai vorrebbe che fosse l'Italia a caratterizzare un torneo che non ha grandi protagoniste.

«Se diamo un'occhiata intorno — rileva Bettega — non troviamo la supersquadra ma compagini abbastanza normali, alla nostra portata. Pertanto è lecito avere qualche ambizione [illegible] puntare il più in alto possibile, [illegible] la consapevolezza dei propri mezzi e [illegible] la stessa umiltà dimostrata nelle precedenti partite. L'appetito vien mangiando».

Il «mercato» di Baires

Il Barcellona offre 600 milioni per Krankl

DALL'INVIATO
CARLO COSCIA

BUENOS AIRES — Crescono le simpatie degli argentini attorno all'Austria rivelazione, cresce l'interessamento dei tecnici, cresce il valore dei giocatori.

L'Austria di Helmunt Senekowitsch ha piazzato [illegible] primo colpo sul mercato mondiale. [illegible] primo di una lunga [illegible] perché ovviamente [illegible] campionato del mondo [illegible] calcio, al [illegible] là del contingente, ha il compito di mettere in luce giocatori nuovi, atleti destinati [illegible] cambiare maglia per un sacco di milioni.

Ad aprire questa specie di «marcatura» [illegible] stato Hanns Krankl, manco a dirlo punta e cannoniere della nazionale austriaca, un giocatore che ha entusiasmato gli appassionati argentini del Velez Sarsfiel per potenza offensiva e senso del gol. Krankl ha segnato finora due gol, decisivi, che hanno portato l'Austria alla qualificazione e hanno alzato di molto il prezzo del centravanti. Proprio gli spagnoli, superati [illegible] campo da un tiro potente dell'attaccante in maglia bianca, [illegible] sono fatti sotto per primi con l'intenzione di acquistare il venticinquenne centravanti del Rapid Vienna. Alla gara con la Svezia hanno assistito ammirati gli emissari del Barcellona che già il giorno dopo hanno fatto le loro offerte: 700 mila dollari, seicento milioni circa per indossare il prossimo [illegible] la maglia del club spagnolo.

Hanns Krankl, chiaramente, si è dimostrato assai soddisfatto dell'offerta, ha detto che ci penserà [illegible] intanto sta facendo i suoi conti, magari aspettando che si faccia avanti qualcun altro [illegible] con assegni più ricchi. Del resto, Hanns Krankl non era, prima dell'inizio dei mondiali, giocatore sconosciuto [illegible] Europa. Aveva vinto la classifica europea dei marcatori. Chi l'aveva visto con la sua squadra di club giurava sulle sue qualità tecniche e sulla sua abilità [illegible] zona gol.

L'offerta del Barcellona, dunque, non meraviglia poi troppo mentre colpisce [illegible] richiesta di Bruno Pezzey da parte del Bayern Monaco. E non perché il bravo stopper non valga (semmai è vero [illegible] contrario) ma perché l'esplosione del giocatore [illegible] stata improvvisa ed ha costituito una delle sorprese più belle di questo primo scorcio del mondiale.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] adiacenze Pozzo Strada 2 camere cucina servizi casa recente per informazioni tel. 537478.

LIBERO in stabile recente zona Lucento 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Telefonare 773.309.

LIBERO presso a S. Rita (via Baltimora) 3 camere c[illegible] triplice esposizione 31 milioni 700 mila. Mutuo dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

[illegible] subito zona corso Umbria camera tinello cucinino servizi richiesta 15 milioni 200 mila. Dilazioni. Telefonare 441.498.

PINO Torinese libero in palazzina centrale signorile panoramico salone 2 camere cucinotta bagno box auto giardino condominiale 55 milioni. Consuledile 533.322.

PRIVATO vende libero corso IV Novembre 2 camere cucinotta bagno completamente ristrutturato primo piano. Telefonare 793.991.

SUFFICIENTI 10 milioni contanti per acquistare a Riva presso Chieri alloggi nuova costruzione composti da 4 vani servizi box auto. Telefonare al 657.472.

VIA Po vendo libero 2 camere cucina bagno secondo piano termo particolare L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. [illegible].

20 [illegible] affitto

FIDUCIARIA Immobiliare ricerca appartamenti in affitto per dipendenti grande industria, [illegible] ne interessate Torino, Grugliasco, Orbassano, dimensioni richieste 2-3 camere cucina anche in vecchia costruzione. Fiduciaria Immobiliare via Papacino 2 tel. 556.956.

INSEGNANTE cerca urgentemente appartamento 2-3 camere cucina zona centrale semicentrale. Massime garanzie. Telefonare 372.274 ore ufficio.

LIBERO professionista cerca in affitto uso ufficio zona centro per propria attività 3-4 vani [illegible] libero. Telefonare 650.91.52.

MEDICO pediatra referenziatissimo cerca in affitto alloggetto in Torino vuoto o ammobiliato, telefonare 757.264.

REFERENZIATI cercano 1-2 camere cucina servizi vuoto o anche ammobiliato. Telefonare 535.566.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi arredati 2-4 vani per abitazione e mini alloggi - mansardine per pied-a-terre stessa casa. Telefonare 549.225.

RESIDENCE con [illegible] presso Villa Ge[illegible] affittasi mono-bilocali tutti confort, telefonare 518.725 537.046.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito mobili. Tel. 346.777, 348.71.94. Valsania.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI [illegible] con letti incorporati lusso lire 50.000 e 60.000 porta [illegible] componibili lusso camere veneziane comò comodini pace letto [illegible] combinati 1 milione 500 mila salotto dralon lire 340 mila, ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, via Isiglia 74, via S. Donato 96.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249.000 cucine laminato complete L. 165.000. Pagnone mobili via Lagrange 29, cortile.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280, via Isiglia 74, via S. Donato 96, diteci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni ve lo diamo subito, ritiriamo i mobili usati, visitateci.

36 Nautica

RIMORCHI portabarche appendice, carrelli [illegible] acquistate direttamente in fabbrica Courva via Stampini 16, telefonare 290.029.

SCAFO Vega Pionier 2 motore Volvo Penta 20 HP carrello accessori seminuovo 3 milioni vendo. Telefonare 541.775 ufficio.

VOLETE un Johnson o Volvo Penta 4 hp nuovo? Noi compriamo il vostro vecchio motore anche non funzionante a L. 100150 mila Euronautica corso Vercelli 400. Tel. 262.2073 - 998.0035.

37 Camp[illegible]gio e sport

CARAVAN Center vende stock di 47 roulottes mq 3,80 con toilettes doppi vetri frigo e veranda a prezzi di fabbrica pagamento fino a 48 mesi senza anticipo senza cambiali e senza privilegio Strada dell'Aeroporto. Telefonare 2621.271.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 1.500.000
il Pu[illegible] Immobiliare Spa vende baita con [illegible] mq di terreno in posizione amena. Tel. 658.235.

A LIRE 7.200.000
vendo rustico da ristrutturare con terreno. Tel. ore ufficio 879.277.

AFFARE a S. Remo, zona silenziosa, pochi minuti dal mare, vendo 3 vani servizi [illegible] 80 mq a soli [illegible] milioni, possibilità mutuo 40%. Tel. 011-330.690.

ALBENGA Andora Pietra Ligure e S. Stefano vendiamo alloggi da L. 11 milioni. Immobiliare La Gallinara, 0182 540.239.

AVETTA vende a Salice a[illegible]partamento in magnifica posizione [illegible] soggiorno [illegible] box. Telefonare 532.192.

AVETTA vende a Rubiana (25 km da Torino) alloggi in recente palazzine di 2-3 camere servizi box. Telefonare 532.192.

[illegible] Sica vende alloggio soggiorno più 2 camere giardino e garage affare. Tel. 0122-99.715.

BARDONECCHIA acquisto, vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite [illegible] Einaudi 29. Tel. (0122) 901.331, aperto pre e festivi.

CASETTA da restaurare terreno collina Villaraita privato vende 6 milioni. Telefonare 0121 72.621.

CASETTA in costruzione primo soleita stupenda posizione panoramica vicinanze stazione sciistica acqua luce terreno. Vendo L. 14 milioni. Telefonare 504.130 ore serali 597.094.

CASETTA rustica Martiniana Po 4 vani acqua luce terreno. Vendo L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 539.314.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Telefono 0182/49025-49325.

51 Occasioni

A. CEDICONF continua con strepitoso successo la colossale vendita totale di confezioni ed abbigliamento in genere. L'unico nome da ricordare se volete risparmiare Cediconf Confezioni, piazza Bernini 11 Torino.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile rottami sgombro alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

DIVISETTE tende verticali e porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761.471. Esigete il marchio «Divisette».

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 6, tel. 540.878.

MONTONI 125 mila giubbino aviatore 65 mila lapin 85 mila, riparazioni. Vaccaro, v. Rodi 24 (70 mt Pininfarina). Tel. 701.709. Grugliasco.

VENDO camera scapolo 220 mila pensile 80 20 mila scolapiatti 22 mila tavolo 20 mila sofà letto 100 mila frigo 100 tolto camera letto moderna [illegible] mila soggiorno moderno 500 mila, salotto [illegible] pelle [illegible] mila: Tel. 739.5677.

INTERVALLO

LA TERRA DELL'IMPOSSIBILE

una fiaba di SPRAGUE DE CAMP e PRATT

1° episodio

RIASSUNTO — Il diplomatico inglese [illegible], vittima di un incantesimo, è trasportato [illegible] terra [illegible] folletti che [illegible] definiscono changeling e ne fanno [illegible] al re ed alla regina. [illegible] entra [illegible] grazie del [illegible]

Al suo risveglio, Fred Barber fu invitato nella reale sala da pranzo. La tavola era lunga più di [illegible] metri e coperta da una tovaglia damascata [illegible] scendeva sino al pavimento: Titania gli era di fronte, all'estremità più lontana, regale e sorridente. In piedi, dietro di lei, c'erano Gosh e il folletto filosofo, e servitori in livrea s'affaccendavano intorno a loro; dall'altra parte sedeva Oberon, anche lui scortato da due valletti. Il re aveva appena finito di mangiare qualcosa; uno dei servitori ritirò subito [illegible] piatto d'oro davanti a lui, e quattro [illegible] folletti, con [illegible] gambe magrissime e le guance ben paffute, rigidamente eretti accanto alla parte centrale del tavolo, alzarono trombe d'argento e soffiarono dentro.

Titania l'aveva visto e fece cenno in [illegible] direzione agitando la mano mentre quelli suonavano. Oberon si girò: «Ehi, il compare Barber!» gridò. «Dormiglione! Avvicinati, avvicinati».

Barber si guardò intorno per cercare una sedia, [illegible] non ce n'era nessuna nella stanza, tranne quelle occupate dal re e dalla regina; suppose [illegible] di dover mangiare [illegible] piedi. Il cibo [illegible] azzurro [illegible] aveva [illegible] forte gusto di violetta; per cui Barber, che non [illegible] neanche riuscito ad abituarsi all'uso inglese di dolci a colazione, lo trovò del tutto abominevole. Per fortuna gli vennero risparmiati gli effetti peggiori [illegible] generosità [illegible] re perché, subito dopo i primi bocconi, Oberon [illegible] fece [illegible] di avvicinarsi alla tavola: «Dimmi, buon Barber: qual è la tua professione?».

«Ero... uh... nel servizio diplomatico».

«Allora abbiamo un'impresa da sottoporti, un incarico [illegible] eseguire. Temiamo che i Coboldi stiano [illegible] [illegible] forgiando spade per [illegible] il nostro regno fino alla rovina. Dalle loro colline si [illegible] il battito [illegible] martelli, e ha un suono strano come se stessero lavorando non del puro e buon bronzo ma del... ferro!».

«Ancora non capisco...».

«E' chiaro: fermali, contrastali, blocca la loro furfanteria! [illegible] [illegible] mortale e sei in grado di maneggiare il materiale».

All'altro lato della tavola il folletto filosofo faceva inchini come un saltamartino; Titania disse: «Hai il Nostro permesso, solamente per due minuti però», [illegible] egli fece [illegible] inchino a Barber e continuò [illegible] falsetto: «Questi Coboldi sono [illegible] popolo in disaccordo con noi, amano il lavoro come gli egiziani».

«Ora, la mente di questa marmaglia cobolda è fatta in modo tale che si vantano, [illegible] vanagloria, [illegible] lavorare il ferro, preferendolo a tutti gli altri metalli, giacché solo loro in tutto il paese delle fate hanno il potere [illegible] lavorarlo...».

Silenziosamente, Titania alzò due dita:

«Sì, gentile signore... e quindi vorrebbero forgiare spade ogni volta che è possibile. Distribuendo le quali, metterebbero Fairyland in terribili disaccordi e conflitti. [illegible] risulterebbero spargimenti di sangue e frequenti mutamenti...».

Il pugno di Oberon calò giù rumorosamente: «Una tregua a questi balbettii! Ecco l'enigma: a noi di pura razza fatata è impossibile recarci alle colline dei Coboldi che puzzano di quel [illegible] metallo. Quindi il nostro emissario devi essere tu».

Barber si risentì: «Ed io invece sarei di sangue impuro, suppongo?», domandò scherzando.

«E per quale altro motivo, mio buon Barber? Allora ti diciamo, [illegible] il nostro ambasciatore, la nostra spia».

«E se lo faccio, potrò poi tornare da dove sono venuto?».

«Ma come, tu, [illegible] [illegible] covato, tu pulcino implume, vuoi patteggiare con lo Splendore regale di Fairyland? Vergogna! Io ti...».

Il folletto filosofo si torceva dal desiderio cocente di parlare, ma Titania gli fece [illegible] di tacere e Oberon, notato il movimento, riprese: «E' vero» — disse — «Lo [illegible] dimenticando... è da molto tempo che [illegible] [illegible] [illegible] changeling. Bene, [illegible] buon Barber, la regola del reame verso i mortali è la seguente: nessuno viene portato qui [illegible] non per qualche onerosa impresa, compiuta la quale, è liberi di tornare».

«E la mia sarebbe di impedire ai Coboldi di fare le spade?».

«Forse». («Non è affatto vero», [illegible] segnalò il sesto senso che si stava sviluppando in lui).

«Chiedi a Imponens qui, che a tali segreti [illegible] natura [illegible] accesso».

«Ma [illegible] a questo, mio Sire — disse il folletto filosofo —. Non più di [illegible] o dello stesso changeling, posso capire tali ragioni; cioè, io ritengo, [illegible] natura [illegible] vita [illegible] tutti i mondi, come vi rivelerò con [illegible] quesito estremamente filosofico. [illegible]...».

Interruppe Oberon: «E' mai possibile che si discuta e niente altro, mentre il nostro progetto viene fatto attendere? Qui sta Barber, provetto ambasciatore, ma noi, che abbiamo necessità di agire con la massima celerità, ci sediamo a giostrare [illegible] chiacchiere come un paio [illegible] squittardi. Gosh! la mia bacchetta magica, svelto! L'ho lasciata nelle mie stanze. Il nostro messaggero la porterà a sua protezione».

Il ragazzo si avviò [illegible] calma [illegible] una delle porte.

«Come devo usarla?» chiese Barber.

«E' qualcosa che imparerete con l'esperienza. E ricorda bene, Barber, qualsiasi [illegible] succeda, [illegible] usare mai [illegible] forza contro i Coboldi».

«Perché no?».

«Sono più numerosi [illegible] te, in ragione di mille ad uno. Tuttavia c'è una ragione migliore, per quanto ardito batta il tuo cuore: queste creature sono, per loro natura, sottomesse a certe leggi che vietano loro [illegible] esercitare violenza aperta. Se questa viene però loro [illegible]tata contro, allora [illegible] liberi da codesti vincoli e possono reagire in misura schiacciante. Pertanto, [illegible] vi sia lotta [illegible] muscoli [illegible] di puro ingegno».

«Ma come!», gridò Barber. «Volete che [illegible] impedisca loro di forgiar spade, e non dovrei usare la forza? [illegible] poi [illegible] dite che cosa devo fare, e neppure come devo usare [illegible] bacchetta!».

«Sei stato tu a definirti diplomatico, non noi! [illegible] certo sarai un povero allocco nella tua professione se mai hai dovuto fronteggiare una tale impresa... Oh, [illegible] la bacchetta».

La prese a Gosh e [illegible] porse a Barber; la bacchetta non aveva affatto lo stesso aspetto della [illegible] prima, quando Titania l'aveva usata su Sneckett. Sembrava un bastone [illegible] passeggio d'avorio, all'estremità il manico si incurvava in un uncino [illegible] una testa [illegible] serpente scolpita.

«Osservatela bene», lo avvertì Titania. «Questa bacchetta racchiude un incantesimo. Un suo smarrimento ciascuno coinvolgerà e tutti, compresa la vostra dolce persona, andranno incontro a disgraziati e miseravoli [illegible]. Andate, e che la fortuna vi accompagni».

(Fine del primo episodio)

Tratto da «La terra dell'impossibile», di L. Sragne De Camp e F. Pratt, per gentile concessione dell'Editrice MEB.

L'AVVOCATO RISPONDE

SPREMONO LA COMUNITÀ

G. B. MORACA

Alcuni lettori mi [illegible] scritto chiedendo [illegible] mia opinione in ordine alla legge sul finanziamento [illegible] partiti, sottoposta al [illegible] di [illegible] prossimo. Ed io [illegible] [illegible] semplicemente, come potrei parlarne a casa con gli amici o in tribunale con i colleghi.

[illegible] legge in sé, [illegible] il profilo tecnico, [illegible] ho osservazioni [illegible] fare. Il problema, però, è di stabilire se con tale legge [illegible] riesce a por [illegible], o quanto [illegible] a frenare, [illegible] in[illegible] che i partiti usano come strumento per i loro finanziamenti. Poiché [illegible] ritengo che, nonostante [illegible] legge gli intrallazzi continueranno, essendo essi un fatto [illegible] costume, ritengo [illegible] che [illegible] legge rappresenti un ulteriore inutile peso che [illegible] sulla già spremuta comunità. Se penso [illegible] comizi elettorali, mi vien [illegible] definirla un'imposta [illegible] spettacolo.

* * *

Avendo appreso dai giornali che gli ospedali non sono attrezzati per fronteggiare le numerose domande, alcuni lettori mi hanno chiesto come mai la legge sull'aborto non abbia disposto adeguatamente.

La domanda, cari amici, è male indirizzata. Per professione e sesso sono così lontano dal problema che posso dare solo una risposta d'ordine generale.

L'attrezzatura degli ospedali e la loro ricettività non dipende [illegible] legge sull'aborto, buona o cattiva che [illegible] sia. Ora, a parte il diffuso mal vezzo nostrano di far le leggi, [illegible] punto preoccuparsi della loro attuabilità in concreto, nel caso della legge sull'aborto, a [illegible] solo in questo, ha giocato anche la incertezza, durata fino all'ultimo, circa la definitiva approvazione della legge. Ed è evidente che [illegible] possono fare piani e predisporre strutture nella previsione di [illegible] avvenimento certo, non di [illegible] mera possibilità.

* * *

[illegible] chiede il signor A. B. di Torino se è vero che oggi [illegible] causa di divorzio costi meno [illegible] quanto [illegible] costasse all'en[illegible] in vigore della legge. Egli ha questa impressione. Cominciamo col dire che le cause, quelle di divorzio comprese, [illegible] hanno dei prezzi di listino e che il costo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] divorzio può variare moltissimo in dipendenza della difficoltà e delle questioni [illegible] ordine patrimoniale connesse a quelle di natura personale.

La stessa causa, poi, può avere costi differenti per il marito e per la moglie, a seconda dell'attività prestata dai legali a favore dei rispettivi clienti. Fatte queste premesse, dobbiamo però aggiungere che qualcosa di [illegible] c'è nell'impressione del nostro lettore. Oggi infatti le [illegible] di divorzio, quelle semplici almeno, hanno una precisa fisionomia che si ripete con poche varianti e richiedono perciò molto [illegible] tempo di qualche anno fa, allorché l'incertezza [illegible] i dubbi [illegible] grandi. Se mi è consentito il paragone, un po' [illegible] [illegible] automobili che oggi costano in proporzione molto [illegible] delle prime che comparvero [illegible] mercato.

Michelino allo "Chalet„

C'era anche Cavour ma non ballava il cha-cha-cha

Al Valentino, [illegible] l'arrivo dell'estate si sono riaperti tutti i ritrovi estivi: il Valentino — tradizionale meta dei torinesi che [illegible] le passeggiate serali [illegible] ricerca di un po' di refrigerio — si è di colpo ripopolato. I bar, le gelaterie e i dancing, si ripresentano freschi ed invitanti tra il bel verde, aiuole [illegible] fiori, i colori forti delle tovaglie e degli ombrelloni.

Si è riaperto in questi giorni lo «Chalet», il locale noto un tempo come «Latteria Svizzera», poi trasformato in centro di arte varia che ospitò [illegible] anni lontani nientemeno che il primo ministro Cavour — allora studente — come protagonista di una rappresentazione teatrale. Negli Anni '20 si trasformò in dancing tradizionale, proponendo ogni estate [illegible] migliori orchestre.

Per questa nuova stagione ci ripropone il favoloso complesso «Michelino», diretto dal celebre batterista che per primo suonò contemporaneamente due batterie quando con il suo «Cha-cha-cha della segretaria» lanciò il nuovo ballo dopo [illegible] lunga esperienza come componente di un'orchestra brasiliana.

Ora, dopo [illegible] girato tutto il mondo, [illegible] ripresenta a Torino per rilanciare il *Cha-cha-cha* in [illegible] versione con motivi inediti, affiancato dal suo arrangiatore e compositore Renzo Ruggeri che da 25 anni collabora con lui. Allo «Chalet» si festeggiavano così le [illegible] d'argento» [illegible] collaborazione fra due professionisti che hanno contribuito e continuano a contribuire [illegible] successo della canzone italiana, quella apprezzata dal pubblico di tutto il mondo.

IL NOSTRO CONCORSO

Il microfono è vostro

Il concorso «Radio Libera cerca voci nuove» — indetto da *Stampa Sera* in collaborazione [illegible] il Centro Giovani Artisti e le Radio libere di Torino e Piemonte — alla ri[illegible] [illegible] annunciatori, annunciatrici e disc-jockey — entra nella sua seconda fase.

Tutti i concorrenti inizieranno a trasmettere dalle emittenti di Torino e Piemonte convenzionate con il concorso, in un programma speciale, a loro dedicato, che andrà in onda tutti i giorni. Quotidianamente *Stampa Sera* pubblicherà (a pagina 2) [illegible] tagliando su cui gli ascoltatori potranno votare il concorrente preferito. **[illegible] ogni tagliando [illegible] [illegible] segnare [illegible] e cognome [illegible] un solo aspirante presentatore - presentatrice, o disc-jockey, ed il [illegible] [illegible] radio da cui egli trasmette.**

I tagliandi potranno essere inviati [illegible] posta o portati a [illegible] presso [illegible] radio partecipanti o direttamente a «Stampa Sera» - Ufficio Sviluppo, via [illegible] 32 10100 Torino. [illegible] tagliandi potranno [illegible] riuniti [illegible] una sola busta.

Ogni settimana sarà compilata [illegible] classifica basata sui voti che a [illegible] [illegible] [illegible] perverranno a *Stampa Sera* e che saranno aggiunti a quelli già pervenuti. Ai fini delle compilazioni delle classifiche sarà necessario che i tagliandi pervengano a *Stampa* [illegible] entro le 18 [illegible] ogni giovedì.

Sommando i punti ottenuti, al termine del concorso si compilerà una classifica [illegible]nerale. I primi quattro classificati di ogni radio [illegible] ammessi alla finalissima.

La finalissima si terrà in [illegible] locale torinese nelle prime settimane di luglio. I concorrenti saranno esaminati e giudicati da un'apposita giuria, dinanzi [illegible] quale avranno modo di esibirsi in presentazioni o programmi [illegible] loro stessi preparati le cui modalità saranno preventivamente concordate [illegible] gli organizzatori e con le Radio abbinate.

I PREMI: *Categoria Disc-jockey:* 1° «Disco d'oro», dal 2° al 6° disco d'argento. *Categoria annunciatori - annunciatrici:* «Microfono d'oro», dal 2° [illegible] 6° microfono d'argento.

Radio partecipanti

Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz). Tel. 263.366.
Onda Radio Italiana (Fm 97,40 Mhz). Tel. 739.9261.
[illegible] (Fm 89,400). Tel. 860.9871.
Radio Universal (Fm 93,300). Tel. 800.1617.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz). Tel. 953.2152.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz). Tel. 470.2424.
[illegible] Torino Uno (Fm 88,500 Mhz). Tel. [illegible]
Radio Fortino (Fm [illegible]) Paesana. Tel. (0175) 94.265.
[illegible] Studio Ciriè, Ciriè. Tel. 920.0984.
Radio Stereo 5, Cuneo. Tel. (0171) 51.778.
Radio Fossano, Fossano. Tel. (0172) 633.988.
[illegible] Comunità Montana, Trivero (Vc). Tel. (015) 75.057.
[illegible] Torre 2, Vercelli. Tel. (0161) 60.590.
[illegible] Asti, Asti. Tel. (0141) 52.251.
Radio Eporediese, [illegible] Dora. Tel. 44.244.

speciale • speciale

Molte nuove idee e proposte in fatto di moda

Quest'estate eleganti così tessuti e colori, festosa allegria

ELSA ROSSETTI

Il mondo della moda è bello perché vario, ricco [illegible] idee, pieno [illegible] [illegible]ni. Ci sono tanti [illegible] di vestire — dicono gli stilisti — tante maniere di [illegible] donna; quindi esiste un'ampia libertà [illegible] [illegible] Ogni donna ha [illegible] possibilità di vestire secondo il proprio tipo, la figura fisica, le esigenze della vita di lavoro [illegible] sociale e, diciamolo chiaramente, in sintonia all'età.

Si parla tanto [illegible] nelle for[illegible] più ovvie della riscoperta della [illegible] [illegible] parte dei grandi sarti; del ritorno alla vita di vespa contrastata [illegible] sottane [illegible] corolla; degli [illegible] a «clessidra»; della linea a «tulipano» individuabile [illegible] vestiti ampliati sulle spalle dai volu[illegible] effetti [illegible] chimono che poi scendono esili [illegible] steli all'orlo. Tutto [illegible] per suggestionare e sollecitare [illegible] vanità [illegible]

Dalla molteplicità delle tendenze che sovente creano confusioni e disorientamenti, la donna d'oggi ha tratto degli insegnamenti, ossia ha imparato [illegible] considerare con [illegible] i frequenti cambiamenti della moda limitandosi ad interpretarli in manie[illegible] personale [illegible] un certo

senso della misura. Inevitabilmente ci sono sempre le eccezioni rappresentate dalle «pasionarie» disposte [illegible] seguire fedelmente le regole indicate dai manipolatori delle ambizioni femminili.

A questa schiera [illegible] volonterose ricercatrici di novità si affiancano [illegible] donne che vogliono attualizzarsi e ringiovanirsi [illegible] ogni costo adottando [illegible] vestiario informale delle giovanissime che, [illegible] vogliamo essere sinceri, è sempre un po' pazzo.

Facendo il punto sulla vasta panoramica dell'abbigliamento, gli elementi determinanti la voga dell'anno fanno riferimento ai colori ed ai tessuti. [illegible] affermano i colori neutri nella gamma delle tonalità naturali del bianco avorio, del bambù, varie sfumature sabbiate, il nuovo beige definito «patata», il tabacco, senape e dattero intercalati dal verde salvia e da tutta una serie [illegible] tinte tenui pastellate quali il celeste, il rosa salmone, il giallo [illegible] il verde acqua mentre restano fermi sulle loro posizioni di sempre i colori classici: il bianco abbagliante, il blu marino ed il nero.

In tema [illegible] tessuti soprattutto per i capi sportivi primeggiano il lino, il semplice cotone, la canapa nelle diverse tramature di tipo rustico, a sacco, [illegible] strofinaccio, ma anche quelle più nobili come [illegible] Fiandra evocanti i preziosi corredi del tempo andato. La seta pura o in mischia a fibre sintetiche, [illegible] maglina e la mussola, la batista svizzera trattata [illegible] plumettis, sono riservate agli abiti di tono più elegante.

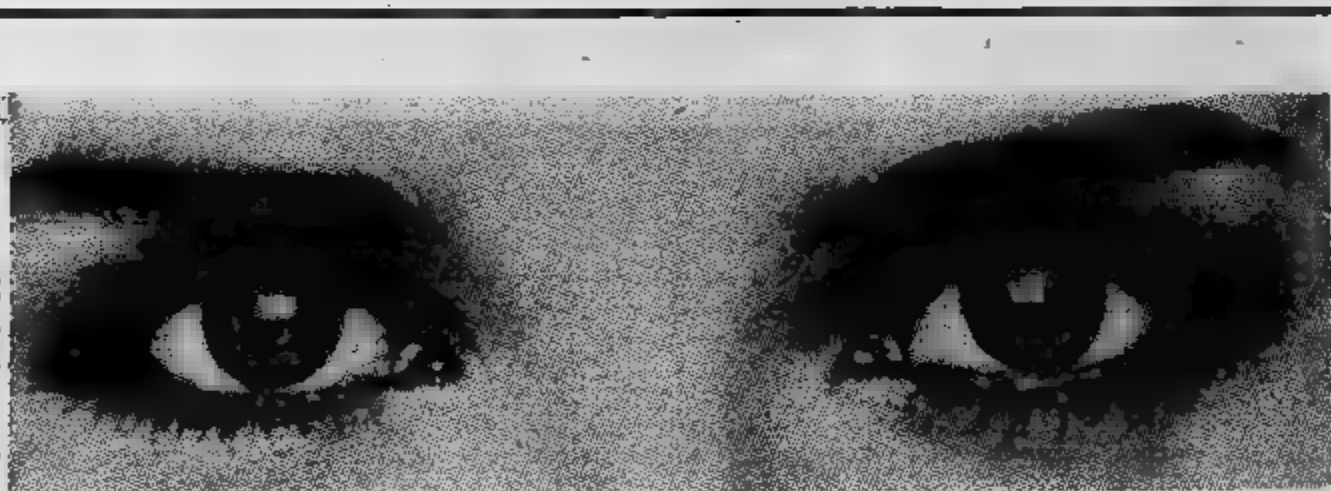
Le fantasie prevalentemente [illegible] disegni floreali minuscoli si addensano verso l'orlo [illegible] alti bordi marcati inoltre [illegible] filiformi rigature. Molte ancora le ispirazioni all'art-decò e nuovi effetti si rivelano nelle composizioni geometriche dei quadretti, alternati alle righe e ai piccoli pois.

Le esigenze pratiche mettono in risalto la validità del tailleur estivo per città, in lino [illegible] [illegible] cotone, rinnovato dalla giacca di linea diritta, abbinata alla sottana movimentata da arricciature [illegible] da pieghe sciolte.

Molte simpatie [illegible] indirizzate allo stile coloniale (di quando in quando la moda avverte il [illegible] d'Africa) [illegible] le sahariane, i giusotti di tipo militare, la giacca-camicia da indossare indifferentemente sui calzoni e sulle gonne. Un tentativo è stato fatto per riproporre i calzoni Bermuda [illegible] [illegible] caduto nel vuoto: soltanto le ragazzine di gamba lunga [illegible] in grado di accettare questo indumento da boy scout.

Gli chemisiers svolgono un ruolo importante nel guardaroba della donna che [illegible] vestire semplicemente senza cadere nel banale. [illegible] nelle coloriture unite sia nelle fantasie in voga, l'abito-camicia ha assunto un volto nuovo abbandonando il rigore della linea diritta sostituendola con le gonne ondulate e rinunciando al tipico colletto da uomo.

Per incorniciare il viso il moderno chemisier si avvale dei movimenti delle sciarpe, dei listelli [illegible] dei piccoli colli profilati da nervosi volants. La sinuosità del chimono, delle maniche a pipistrello, [illegible] farfalla caratterizzano gli abiti da sfoggiare nelle occasioni più impegnative interpretati in crêpe de Chine, in georgette e in chiffon. Molto richiesti [illegible] i due pezzi, blouson e gonna [illegible] anche i tre pezzi formati dal cardigan e sottana più camicetta o piccolo top.

L'abito anticaldo che più fa moda quest'anno è in leggero lino bianco [illegible] le [illegible]niche [illegible] chimoncino impreziosito da ricami a traforo. Prosegue intanto l'allegro gioco delle sovrapposizioni ottenute dalle duplici sottane voluminose, una corta l'altra lunga al polpaccio, a due colori contrastanti, collegate ai corpini con le maniche corte a chimono percorse da arricciature. Successo dell'abito-canottiera in maglina molto molleggiante che scivola morbidamente lungo il corpo segnando soltanto la vita con fusciacche o grovigli di cordoni.

* speciale * speciale *

Nelle lunghe sere estive ore magiche di seduzione

Nella piena libertà delle vacanze quando [illegible] la sera scocca l'ora magica della giornata. In cima [illegible] pensieri femminili c'è l'intenzione di apparire affascinanti [illegible] le covers-girls. Illimitate sono le soluzioni per essere eleganti al mare, sebbene definire oggi «eleganza» (nel [illegible] senso della parola) il pazzo abbigliamento di quest'estate può sembrare un abuso.

Il segreto per riformare il modo di vestire convenzionale legato tutto l'anno alle esigenze della vita di lavoro [illegible] sociale della città è quello di dare sempre un'interpretazione piccante a ciò che si indossa, aggiungendovi quel pizzico di fantasia un po' eccentrica che molte volte può essere scambiata per follia.

Non esiste una regola fissa che imponga [illegible] mettere [illegible] pantaloni da odalisca piuttosto che gli strepitosi short di raso [illegible] boxeur completandoli con brevi «top» copriseno. La libertà di scelta nell'abito per divertirsi consente di adottare anche la neoclassica tunichetta greca giocata sulla cadenza del drappeggio che senza volerlo riporta alla ribalta della moda [illegible] «mini» [illegible] una nuova versione per scoprire le gam-[illegible] lucidate dà una perfetta abbronzatura.

Attualissima [illegible] la tendenza di sovrapporre ampi camicioni [illegible] garza, di seta, di cotone, sia stampati [illegible] motivi floreali [illegible] in tinta unita, sui pantaloni molto affusolati alle caviglie. I decorativi caftani orientali in seta indiana, in maglina ottengono ancora ampi consensi da parte di colore che amano il folk esotico. Non sono nemmeno passati di moda i bou-bou ispirati ai costumi tribali del Continente Nero.

Sul filone del folk si sinseriscono gli abiti messicani nei colori brillanti del rosa shoking, del turchese.

Alle serate importanti sono dedicate gli abiti romantici spumeggianti di volants e di ruches in lieve chiffon [illegible] soggetti prevalentemente floreali impressi con mano leggera. Gli echi degli indiavolati charleston degli Anni Venti si risentono nel movimento dei fazzoletti che compongono le sottane svolazzanti di questi modelli «retro» dal corpino molleggiante, aerati da profonde scollature appuntite. Char[illegible] e seduzione [illegible] ritrovano negli abiti fataleggianti in maglina appesi al collo da esili lacci tubolari per lasciare completamente nuda la schiena.

Inondate da pioggie di fiori campestri sono le allegre sottane campagnole [illegible] triplici, alti volanti da abbinare alle camicette [illegible] lino dominate [illegible] collarette che scendono [illegible] denudare le spalle. Mai come quest'anno la moda-sera ha giocato le sue carte migliori in favore della donna allo scopo di sottoli[illegible] una calda, inquietante femminilità: tra l'altro permette di sfoggiare il pigiama per andare a ballare.

Si tratta ovviamente di pigiami sofisticati in sete pregiate quali [illegible] lucidissimo satin e la crepe [illegible] Chine, ma il taglio identico al pigiama da notte si avvale delle maniche a chimono mentre i colori preferiti sono quelli delle ciprie, dal beige rosato all'ocra. Il nero assoluto per natura molto sexy [illegible] riservato alle belle tenebrose che col pigia[illegible] da sera sfoderano le armi della seduzione. **e. r.**

Fascino di svestirsi al mare e sulle spiagge

Costumi più sexy del nudo

ELSA ROSSETTI

Ci sono, tanti modi di spogliarsi [illegible] mare, ma [illegible] base della moda «nuda» ci sono sempre bikini [illegible] costumi interi: si portano ancora. Anche le adoratrici del sole, in genere giovani e belle, che intendono eliminare il pezzo superiore [illegible] già ridottissimo bikini non possono rinunciare alle civetterie [illegible] succinti costumi obbligate soprattutto [illegible] discutibile motivo che sulle nostre spiagge [illegible] consentito esibire i seni, come invece accade in Francia da tempo dove [illegible] tutte le località balneari, comprese quelle a carattere familiare, le donne in topless non [illegible] censurabili [illegible] termini di [illegible] e nemmeno provocano traumi, falsi pudori.

E' superfluo sottolineare che l'abbigliamento marino si è minimizzato ma in compenso [illegible] diventato estremamente sexy allo scopo di mettere [illegible] nudo con malizia l'estetica femminile. Costume intero o bikini? Tutti gli anni [illegible] quest'epoca si ripropone il dilemma. In fondo la scelta del costume da bagno [illegible] un gioco divertente per coloro che non hanno problemi di linea e di [illegible] mentre pone dei grossi interrogativi alle donne che non hanno potuto [illegible] saputo ricrearsi una seconda giovinezza in tempo utile praticando regolarmente diete, massaggi, saune, ginnastica per cancellare, nel limite [illegible] possibile, quei mali estetici che inesorabilmente arrivano col passare degli anni. L'ora della verità fa appunto riscontro nel momento [illegible] cui la donna rivela se stessa esponendo [illegible] proprio corpo alla luce dei raggi solari.

I nuovi, bellissimi costumi interi rappresentano la migliore delle soluzioni per fare del nudismo [illegible] eleganza. Ultrascollati, leggeri, movimentati dalla sinuosità dei drappeggi hanno assunto un ruolo importante nella [illegible] da-spiaggia. Per gareggiare col bikini sfidandone la nudità si sono fatti audacissimi avvalendosi delle profondissime scollature aguzze che scendono oltre il punto della vita quasi a toccare l'ombelico [illegible] scoprendo totalmente la schiena.

Oltre [illegible] queste caratteristiche studiate con arte i modelli ultimo grido hanno delle impertinenti sgambature che a volte salgono addirittura fino all'altezza dei fianchi producendo l'effetto [illegible] allungare le gambe: sistema usato dalle blue-bell, fa[illegible] ballerine [illegible] inglese e dalle altrettanto celebri sorelle Kessler che indossano regolarmente costumi da scena molto sgambati per esasperare la lunghezza delle già lunghissime gambe.

Stampati sul corpo, aderenti come una seconda pelle (funzionano anche da guaina allo scopo di snellire la figura) questi «body» perfidamente eccitanti superano il «nude-look» del più ridotto dei tanga. Altra affascinante novità proposta dal costume monopezzo [illegible] identificabile in quei modelli formati da un lembo di tessuto drappeggiato davanti da appendere al collo che lascia abbondantemente scoperti i fianchi e la schiena fino all'osso sacro. Definirli costumi interi [illegible] un eufemismo: si tratta di [illegible] quasi costume o forse di [illegible] non costume. Indubbiamente [illegible] il più sexy dei suggerimenti riservato soltanto a coloro che hanno una figura perfetta.

Nella corsa verso il sole il primato è tuttavia battuto dal bikini. Esso ha minimizzato la sua area in microscopici triangolini di tessuto di morbida setosa lycra estensibile in ogni direzione. Privi di infrastrutture o di sostegni questo due pezzi minimum [illegible] ornati da catenelle dorate, [illegible] conchigliette [illegible] multicolorate, da pietre dure piazzate al centro del reggiseno e ai lati.

Quell'avaro scampolo [illegible] stoffa sintetica che corrisponde all'esplosivo nome [illegible] «bikini», non [illegible] altro che un guizzo, una sensazione di colore che tuttavia impegna la fantasia degli specialisti in moda-mare per rinnovare ogni [illegible] gli effetti cromatici racchiusi in elaborati grafismi.

Colori e disegni in una gamma ricca [illegible] varia stemperati sui costumi [illegible] sui bikini riflettono [illegible] tonalità riprese dai fondali marini dal verde acqua all'azzurro Capri ai violacei tramonti sul Bosforo. Molto attuali le note vibranti dei banchi coralliferi, i gialli intensi, le vivide tonalità del turchese e del verde smeraldo. Ultime arrivate le tinte ocra definite «pelle brasiliana» [illegible] quelle tendenti al marrone «nudo africano» che si amalgamano con l'abbronzatura. Suggestive le disegnature ispirate alla flora subacquea, al floreale liberty alle pittoresche geometrie messicane e guatemalteche.

GLI SPETTACOLI

Il gruppo ieri e oggi al Centralino

Antologia per i Transfer

STEFANO PETTINATI

Sembra una piccola antologia: Vanilla Fudge, Deep Purple, Rock and roll, Jesus Christ Superstar e perfino un po' di twist. Nel loro spettacolo (ieri e stasera al Centralino) i Transfer Show hanno messo un po' di tutto, anche mischiando Lisxt (rapsodia ungherese n. 2) con la colonna sonora del «Fantasma del palcoscenico». Ma il pezzo migliore, combinazione, è quello di chiusura, tutto composto da loro. I Transfer Show sono nati apposta per questo spettacolo, dopo di cui probabilmente si scioglieranno.

Sono nove, sette strumentisti e due ballerine: Sergio Zara, voce solista, leader del gruppo (*«Ho messo su questo show tentando un compromesso tra la musica molto commerciale e quella molto teatrale»*); Piero Robusto, percussionista e seconda voce, Franco Corsini, batterista; Patrick Menegaldo alle tastiere; Ivano Tivioli al piano elettrico; Franco Gramaglia, chitarrista giovanissimo (diciassette anni); Paolo Gasaro, basso; Renata Olivo e Loredana Bonafè. I trentadue costumi sono di Benilde Parascandolo.

Si presentano in scena in tute bianche e rosse, e aprono con un pezzo di rock molto violento, quasi punk che non può non trascinare. Dopo due minuti c'è un brusco stacco con Gramaglia che attacca un brano di chitarra spagnola, escono le ballerine (la Bonafè si distingue per un'intensa comunicativa che si coglie al volo), e si ricomincia con il rock, fino a quando le luci non si spengono, e arrivano i primi applausi.

Continuano così, per poco più di un'ora, alternando momenti felici a momenti meno indovinati, ma sempre con qualche inaspettata invenzione qua e là che fa sospettare che questo gruppo possa dire molto di più.

Si distinguono nettamente Corsini e Menegaldo, aggregatissimi tra loro, che hanno i due minuti d'oro nel penultimo pezzo (*«Alleluia alleluia»*) dove formano un duetto decisamente vivo. Gli altri si alternano nel ruolo di protagonista; Robusto si fa notare per la grinta, e Zara per la professionalità. Esordisce anche Loredana Bonafé con un brano impegnativo che affronta bene e senza cedimenti.

E il pubblico come li ha giudicati? A dire il vero di gente non ce n'era molta, un po' per il Mundial, un po' perché la stagione è ormai alla fine, e un po' perché questi Transfer non sono tra i più famosi. Non un fischio comunque, e tanti applausi, meritati, certo.

CONCERTO ALL'AUDITORIUM

Da Rocca a Ferrero panoramica torinese

Capita ogni tanto che la densa ed articolata vita musicale torinese porti in primo piano le musiche di quei compositori che nel passato e nel presente hanno scritto una parola significativa sul libro della storia regionale e cittadina. Così è accaduto recentemente che si ascoltassero alcune sonate dei fratelli Somis ai Lunedì Musicali del Piccolo Regio, mentre ieri sera all'Auditorium la Rai ha voluto offrire agli abbonati della stagione sinfonica un concerto dedicato a musicisti torinesi contemporanei.

La direzione dell'orchestra era affidata a Giampiero Taverna, direttore artistico del Teatro Regio che nella musica moderna e d'avanguardia guizza come un pesce nel suo elemento, come ha dimostrato, ancora una volta, nell'articolato programma di ieri sera.

I compositori protagonisti della manifestazione erano guidati dal decano Lodovico Rocca, per molti anni direttore del Conservatorio di Torino ed autore di numerose opere teatrali che non si meritano la pressoché totale sparizione dal repertorio in cui una volta avevano invece cittadinanza stabile. Di Rocca si è ascoltato il Momento Sinfonico *dall'opera* Monte Ivnòr, *un pezzo di grande e sicuro effetto cui è seguito* Galaxies *di Enrico Correggia, insegnante di armonia e contrappunto al Conservatorio di Torino ed autore, tra l'altro, dell'opera* Ayl *di recente esecuzione al Piccolo Regio.*

Galaxies *è un pezzo scritto con la solita cura formale che contraddistingue questo musicista, vicino alle posizioni dell'avanguardia più recente su cui si trova pure allineato il giovanissimo Lorenzo Ferrero, autore di* Siglied *per orchestra da camera che ha chiuso la serata in un clima di statica e trascolorante contemplatività. Al centro del concerto il pubblico ha ancora avuto modo di ascoltare il* Concerto per quattro *di Giorgio Ferrari, egli pure insegnante al nostro Conservatorio e compositore di vasta e raffinata cultura come denuncia chiaramente la pagina eseguita ieri sera magistralmente dal Quartetto di Torino formato da Alfonso Mosesti (violino), Carlo Pozzi (viola), Renzo Brancaleon (violoncello) e Luciano Giarbella (pianoforte).*

Subito dopo il pezzo di Ferrari è stata eseguita la cantata San Miguel *su testo di Garcia Lorca di Felice Quaranta, l'attuale direttore del Conservatorio torinese: è una lunga lirica per baritono e strumenti che si caratterizza per un clima sospensivo e sognante cui il baritono Giancarlo Montanaro e i solisti torinesi della Rai hanno dato vita in modo eccellente. Vivo e prolungato successo per tutti gli autori presenti in sala.*

p. g.

Il film con la Loren

«Angela» non è osceno

PALERMO — Il film *«Angela»*, con Sophia Loren e John Huston, non è osceno e può tornare ad essere proiettato liberamente. Lo ha deciso il consigliere istruttore aggiunto Rocco Chinnici. Il film, nei giorni scorsi, era stato sequestrato dalla magistratura dell'Aquila perché ritenuto osceno.

L'avv. Lopardi, che cura gli interessi della *«Pic»* (distributrice in Italia dei film della *«Warner Bros»*) aveva presentato una istanza alla procura generale della corte d'appello dell'Aquila perché gli atti relativi al ritiro del film — ritenuto osceno — venissero trasmessi alla procura di Palermo. Infatti *«Angela»* era stato per la prima volta proiettato nel capoluogo dell'isola.

FUORI CASA

CINEMA E PORNOGRAFIA — Incomincia al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) un ciclo sul cinema e la pornografia: «La bonne auberge». Sono cinque programmi diversi, il primo comprende 15 film americani girati nei bordelli cubani poco dopo la seconda guerra mondiale; le proiezioni avranno inizio oggi dalle 16,30 alle 24.

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE — Per iniziativa dell'Assessorato comunale alla cultura, domani alle 21 nella chiesa dei SS. Martiri (v. Garibaldi 25) concerto vocale e strumentale con orchestra, coro e solisti del Conservatorio di Torino. In programma F. Testa, E. Vaglietti, M. Bouvet, M. Lamberto, F. Schubert.

TEATRO A GIAVENO — Al cinema teatro S. Lorenzo di Giaveno, stasera alle 21, il gruppo Amici del Teatro presenta «Ancora una sera a teatro» di Claudio Ruffino, con la partecipazione straordinaria dell'attore comico dialettale Franco Barbero. Altri attori: W. Baldassin, G. Baudrino, D. De Girolamo e D. Dettori, la compagnia «I 3+3» e il complesso «Giovani». Nel corso della serata, premiazione del concorso «Prima stagione teatrale giavenese».

SPETTACOLO A GIVOLETTO — Stasera alle 21, nel salone ricreativo del Municipio di Givoletto, spettacolo d'arte varia degli alunni delle scuole elementari e medie a beneficio dell'Unicef.

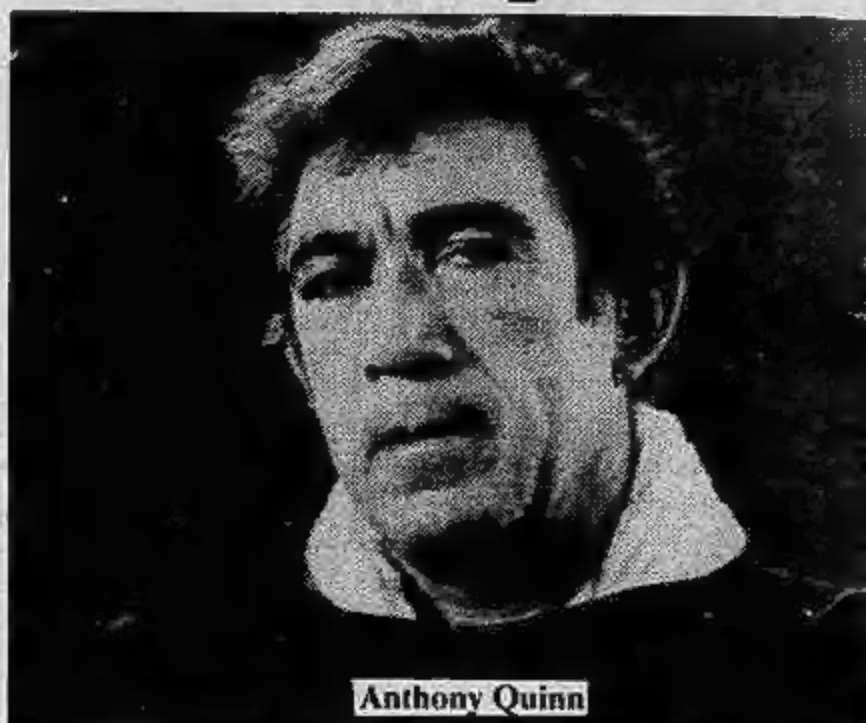
FESTIVALONE ALL'ERBA — Stasera ore 19,30 film «Agente 007 - Una cascata di diamanti»; 21: spettacolo cabaret «Ma che mundial...», a cura di Fulvio Bava; 22: parata del liscio e delle giovani promesse, con Giorgio di Borgaretto; 22,40: ripetizione del film.

CONCERTO A S. ANTONIO DI RANVERSO — All'Abbazia Mauriziana di S. Antonio di Ranverso, stasera alle 21: Le composizioni per organo meccanico di Haydn, Mozart e Beethoven; organista Arturo Sacchetti.

DIVINA COMMEDIA — Al Parco Ginzburg, stasera alle 21, nel tendone del Cabaret Voltaire andrà in scena la «Divina Commedia» allestita dal collettivo di Fadini.

FIRE CLUB — Nel locale di via P. Clotilde 82 questa sera concerto rock con il gruppo Drop.

FILM «Uno sporco eroe»

Papà previdente diventa rapitore

Anthony Quinn

UNO SPORCO EROE («Tiger don't Cry») di Peter Collinson, con Anthony Quinn, Simon Sabela, John Phillip Law. Avventuroso, a colori, Sud Africa 1976 (Cinema Lux).

Più che lo «sporco eroe» dell'improprio titolo italiano, il protagonista Slade è un poveraccio afflitto da male incurabile. Avvalendosi di circostanze casuali, egli riesce a sequestrare il capo d'uno Stato del Terzo Mondo per tentar di cavarne un riscatto che gli servirà per assicurare un'esistenza non precaria alla propria figlia giovinetta.

Il «sequestro con scopi umanitari» diventa però quasi subito un'arma spuntata nelle mani del sequestratore (infermiere nell'ospedale dove lo statista era ricoverato) ed è proprio il sequestrato — che dato il suo comportamento di comprensivo prigioniero è ingiusto continuare a chiamare «Tigre del Gabon» — a capovolgere, o quasi, la situazione e a fare in modo che questa, pur passando attraverso le vie obbligate dell'avventura spettacolare piena di *suspense*, arrivi a un epilogo più patetico che violento. Slade muore, ma l'avvenire della figlia diventata orfana sarà assicurato.

Narrato con ritmo discorde, ossia con lentezze dispensatrici di noia alternate a istanti tesi specie nell'ultima parte spettacolare, il film non è del tutto estivo. Anthony Quinn (Slade) e Simon Sabela (il negro sequestrato) sono i due, assai apprezzabili, interpreti principali.

a. vald.

Il programma della rassegna

Tutti i big di "Umbria jazz"

PERUGIA — Il programma di *«Umbria jazz»* la manifestazione internazionale di jazz che si terrà in Umbria dal 18 al 20 luglio prossimo, in sei diverse città della regione, è stato reso noto ufficialmente.

Il comitato promotore ha fissato le seguenti manifestazioni: Perugia (martedì 18 luglio ore 21): *«The chase»* (Gianni Basso, Larry Nocella Quintet), *«Lionel Hampton all stars big band»*, *«Dizzy Gillespie big band»*. Orvieto (martedì 18 stessa ora): *«Christiana Escoude trio»*, *«Dou group»*, *«Joanne Brackeen trio»*, *«Freddie Hubbard sextet»*. Mercoledì 19 gli spettacoli si terranno a Città di Castello *«Bruno Briaco e Saxes Machine»*, *«The quintet»* (Pepper Adams, Clark Terry, Ray Bryant, Red Mitchell, Schelly Manne), *«Buddy Rich big band»* ed a Terni, Villalago, con il complesso di Piero Bassini; Giovedì 20, ultimo giorno di spettacoli, a Gubbio (Giovanni Tommaso Quintet, Buddy Rich big band, Buddy Guy, Junion Welsh, Chicago Blues band) ed a Castiglione del lago con Guido Manusardi ed il suo quartetto e «Carla Bey band».

Jeanne Moreau e Stanley Baker, protagonisti di «Eva»

I FILM DELLE RETI ESTERE E LOCALI

L'ape regina di Losey rapina e spionaggio

Un film di Joseph Losey, di cui la tv italiana ha trasmesso lo scorso anno un intero ciclo, è il principale appuntamento cinematografico della serata: si tratta di «Eva», girato nel 1962 e interpretato da Jeanne Moreau e da Stanley Baker, attore loseyano per eccellenza. Ma le possibilità di scelta comprendono altri tre film, che vengono trasmessi sulle reti estere: sono «La morte vestita di dollari», un giallo con Isa Miranda, «L'uomo che amava le rosse», storia di un impenitente dongiovanni americano, e infine «L'incredibile affare Kopcenko», recente pellicola con Tom Courtenay.

LA MORTE VESTITA DI DOLLARI (Montecarlo, ore 21) — Regia di Ray Nazarro. Interpreti: Cameron Mitchell, Isa Miranda, Dody Heath. Drammatico, 1967 — *Smitopopulos e la sua donna Darline sono i protagonisti della vicenduola: i due hanno organizzato e portato a termine una colossale rapina, che ha fruttato loro un grisbì di ben un milione di dollari. Adesso si sono rintanati in un albergo, attendendo che si calmino le acque per espatriare nella tranquilla isola di Tamiros, dove contano di spassarsela per il resto dei loro giorni. Ma non hanno fatto i conti con il direttore dell'albergo e la sorella Sandra, che si sono accorti di qualcosa e si apprestano a seguirli nella loro fuga.*

EVA (rete due, ore 21,40) - Regia di Joseph Losey. Interpreti: Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lisa Gastoni, Checco Rissone, Riccardo Garrone. Drammatico, 1962 — *Eva è una donna torbidamente affascinante, che ha turbato in modo irrimediabile il famoso romanziere Tyvian Jones. Questi cerca in tutti i modi di svincolarsi dal legame che l'incatena a Eva, e a questo scopo medita di sposarsi con un'altra donna. Ma tutti i suoi tentativi di affrancamento sono inutili: Jones cade sempre più nel pantano della degradazione, mentre Eva, vera ape regina, trionfa su di lui e sugli altri uomini che le avviene di avvicinare.*

L'INCREDIBILE AFFARE KOPCENKO (Svizzera, ore 21,45) - Regia di Dick Clement. Interpreti: Tom Courtenay, Romy Schneider. Commedia, 1970 — *Parodia delle classiche storie di spionaggio, il film narra l'imprevedibile avventura di Otley, un giovanotto sbandato che vive, come si dice, di espedienti. Otley si trova una notte a dormire in casa dell'ospitale Kopcenko, ma ha la sorpresa, la mattina successiva, di trovare Kopcenko privo di vita. Non è che l'inizio di una serie di strabilianti avvenimenti che coinvolgono il povero Otley, del tutto ignaro del gioco sanguinoso.*

L'UOMO CHE AMAVA LE ROSSE (Capodistria, ore 22,35) - Regia di Harold French. Interpreti: Moira Shearer, John Justin, Roland Culver — *Tra il faceto e il sentimentale, il film racconta le avventure galanti di tale Mark Binfield, un ragazzo che ai tempi della scuola si prende una tremenda cotta per una compagna di classe con i capelli rossi. Passa il tempo, ma Mark non riesce a dimenticare la ragazza: arriva a sposarsi con un'incantevole e comprensiva donna, ma la sola vista di una rossa lo riporta ai bei tempi dei filarini liceali. Ci vorrà molta pazienza, ma alla fine, e dopo molti tradimenti di Mark, la moglie riuscirà a fargli passare questa sconveniente mania.*

TV LOCALI

In vacanza dove?

Telestudio, ore 19,25: POKERISSIMO.

Dura un'ora e un quarto ed è una partita a poker tra quattro giocatori scelti in studio dall'esperto Inferrara. Sul video (diviso in quattro settori) compariranno le carte che contemporaneamente ogni giocatore ha in mano, mentre Vittorio Sachero (specializzato in telecronache sportive) commenterà la partita. Telefonando, il pubblico potrà favorire un giocatore. Il monte premi (lo si conquista facendo pokerissimo, quattro carte uguali più il jolly) è abbastanza consistente, in gettoni d'oro, e in caso di mancata vittoria si accumula con quello della puntata successiva.

Videogruppo, ore 19,45: OBIETTIVO TORINO.

Questa puntata della trasmissione coordinata da Graziano Espen è dedicata a quei giovani in vena di «vacanze alternative» e a bassissimo costo che non hanno ancora deciso dove passare il ferragosto. Laura Cerro illustrerà una trentina di proposte diverse corredate di prezzi, interviste lampo e durata del soggiorno. Tra queste: i campi di lavoro organizzati dal Centro Coordinamento Iniziative per i Giovani del Comune, all'estero o in Italia; i «circuiti autogestiti» del centro turistico studentesco (prezzi irrisori, obbligatoria la tenda); corsi di archeologia subacquea organizzati dall'università di Birmingham; le vacanze archeologiche dei gruppi archeologici romani. E inoltre: soggiorno di alcune settimane nei kibbutz israeliani; a Ravenna (s'insegna l'arte del mosaico); nella comunità hippie di Difronzola (s'insegna a fabbricar collane); a Itri, nei pressi di Latina (con corsi d'incisione, ceramica e vimini).

Tele Kitsch, ore 19,30: FATTI E PERSONAGGI.

Edgar Devalle intervista Milena Vukotic che ha appena terminato di registrare uno sceneggiato radiofonico assieme a Glauco Mauri, e parte stasera per Parigi dove girerà un film sulla condizione della donna. Alle 21 va in onda Saloon Kitsch, presentato da Flavio Micchieli e Daniela Cora. Per conquistare i gettoni con cui giocare alla roulette, i sei concorrenti dovranno risolvere i quiz.

ALLE TV NAZIONALI

Anatolio si congeda col «can can»

Dopo lungo penare, si chiude finalmente la vicenda dongiovannesca del barone Anatolio De Barberis, e con questa lo sceneggiato «comico a puntate «Il barone e il servitore» (rete uno, ore 20,40), che ci ha intrattenuti per l'ultimo mese e mezzo. Continua invece, e se ne avrà per tutto giugno, l'altro sceneggiato, quel «Marianna» di produzione francese che è stato tratto dal quasi omonimo romanzo di Pierre de Marivaux (rete due, ore 20,40). Il proseguimento della serata televisiva prevede, tanto per cambiare, un incontro dei campionati mondiali di calcio, Messico-Polonia (rete uno, ore 21,40), il film di Joseph Losey «Eva» (rete due, ore 21,40) e l'altro incontro, attesissimo, Argentina-Italia (rete due, ore 0,10, al termine del TG 2 Stanotte). Pomeriggio con la Pantera rosa (rete uno, ore 18,20), Franco Franchi ed il suo minishow settimanale («Sarò Franco», rete due, ore 18,50) e la partita Francia-Ungheria.

Mariella Lo Giudice

IL BARONE E IL SERVITORE (rete uno, ore 20,40) — Anche nell'ultima puntata il protagonista barone Anatolio, spalleggiato come sempre dal fido servitore Battista Spelluzzi, trova il modo di attentare alla quiete del suo matrimonio con un'avventura extra-regolamentare. Il fatto è che, come si è potuto notare fin dalla prima puntata molte settimane fa, il nostro Anatolio ha un debole molto accentuato per la chanteuse Corinna Bellagamba, che non ha mancato di inseguire per tutta la durata dello sceneggiato. Ora succede che Corinna sia intenzionata ad abbandonare il café chantant, ed Anatolio evidentemente non può non festeggiare con lei l'addio al varietà. Ciò causa un litigio con la moglie Vittorina ed una rottura nei loro rapporti quando Vittorina scopre che nel letto maritale giace Battista, incaricato da Anatolio di occupare la piazza in attesa del proprio ritorno da teatro. Non è che il preludio al movimentato finale, nel quale i personaggi si ritroveranno al ritmo del can can per salutare gli incliti spettatori. Interpreti della vicenda, lo ricordiamo per l'ultima volta, sono Giuseppe Pambieri, Mita Medici, Massimo Giuliani, Mariella Lo Giudice, Franca Valeri, Franco Volpi, Bianca Toccafondi, Vittorio Congia, Quinto Parmeggiani, Lia Tanzi, Elio Crovetto e Giancarlo Dettori.

MARIANNA (rete due, ore 20,40) — Eccoci a metà racconto. Marianna, dopo sventuratissime traverse di ogni genere, si trova adesso del tutto sola, privata dal destino di quelle poche persone che nella sua vita si sono in qualche modo date pensiero di lei: è morto il vecchio curato che l'ha allevata, è morta la dolce signora Dursan che l'ha accolta in casa sua come una figlia. La poverina, per di più, si storce una caviglia all'inizio della puntata. Ma, come si sa, non tutto il male viene per nuocere. Marianna sarà infatti soccorsa da un giovane assennato, di nome Valville, che non solo provvederà a curarla dell'accidentale infortunio, ma penserà bene di innamorarsi di lei. Sorprendente è, a questo punto, la coincidenza: figuriamoci che lo zio di questo Valville, così perbene, altri non è che il signor de Climal, quell'uomo caritatevole che a suo tempo si occupò di trovare una sistemazione conveniente alla ragazza, presentandola a madame Dursan. Pare proprio che per Marianna debba schiudersi l'alba di un nuovo giorno, più sereno e rassicurante.

FESTA DELLA MARINA (rete due, ore 17,45) — E' un documento che viene trasmesso in occasione dell'annuale festa della marina italiana. Il programma illustra la crociera in Oriente compiuta dalla nave scuola San Giorgio, che ospita gli allievi ufficiali dell'Accademia.

Maria Grazia Buccella, in gran forma, registra il nuovo show a puntate "Ci vedremo stasera" con la regia di Romolo Siena

MANI DI VELLUTO (Teletorino International, 14,30) di Ettore Fecchi, con Paolo Ferrari, Dominique Boschero. Comico 1967. Ladro internazionale tenta un furto colossale fiancheggiato da due inetti complici.

IL TIGRE CENTRA IL BERSAGLIO (Telestudio, 16) di Ralph Habib, con Roger Hanin, Jean Lefebvre. Spionaggio 1966. Agente segreto cerca di recuperare una bomba rubata da ladri che non sanno che può esplodere da un momento all'altro.

DELITTO A POSILLIPO (Tele Kitsch, 16,15) di Renato Parravicini, con Pupetta Maresca, Giancarlo Del Duca. Dramma 1967. Due ex compagni di scuola si fidanzano, si sposano, si separano e si ricongiungono.

GERARCHI SI MUORE (Teletorino International 18) di Giorgio Simonelli, con Aldo Fabrizi. Comico 1962. Per salvarsi dal fallimento, un industriale è costretto ad associarsi con un gerarca nostalgico.

OPERAZIONE SOTTOVESTE (Giornale Radio Piemonte, 20,30) di Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis. Comico 1960. Le peripezie di un sommergibile rosa con donne, selvaggi, bambini e capre a bordo durante la seconda guerra mondiale.

L'ASTRONAVE FANTASMA (Videogruppo, 20,30) di Terence Marvin, con Thomas Lee. Fantascienza 1971. Saturniani invadono il Giappone, difeso da uno scienziato, dall'«Insuperabile» e da un gruppetto di bambini.

IL LUNGO GIORNO DEL MASSACRO (Telestudio, 21) di Alberto Cardone, con Franco Fantasia e Daniela Giordano. Western 1968. Ex sceriffo con metodi spicci sfida la banda del gangster La Muerte.

SEI DONNE PER L'ASSASSINO (Teletorino International, 22) di Mario Bava, con Eva Bartok, Cameron Mitchell. Giallo 1965. Sei splendide indossatrici uccise una dopo l'altra per motivi di interesse o per opera di un maniaco?

MESSAGGERO D'AMORE (Tele Kitsch, 22,30) di Joseph Losey, con Julie Christie. Dramma 1972. La tragica conclusione dell'amore di una ragazza dell'inizio del secolo.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

OGGI ALLA TV

RETE 1

15,30 **Chiavari, nuoto: Coppa Mosca**
17,45 **Speciale Parlamento**
18,15 **Adamo e l'inquinamento da rifiuti solidi,** cartone animato
18,20 **La pantera rosa,** cartone animato
18,40 **Campionati mondiali di calcio: Francia-Ungheria** - nell'intervallo: **Telegiornale**
20,30 **TG1 Notizie**
20,40 **Il barone e il servitore,** con Giuseppe Pambieri, Mita Medici (sesta ed ultima puntata)
21,40 **Campionati mondiali di calcio: Messico-Polonia - Telegiornale**

RETE 2

17,45 **La crociera in Oriente della nave scuola San Giorgio,** documentario
18,15 **TG2 Sportsera**
18,50 **Buonasera con Franco Franchi**
20,40 **Marianna,** dal romanzo di Pierre de Marivaux (terza puntata)
21,40 **Eva,** film di Joseph Losey con Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lisa Gastoni - **TG2 Stanotte**
0,10 **Campionati mondiali di calcio: Argentina-Italia**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: TG l'una; 13,30: TG1 Notizie; 17: Domenica in...; 17,30: Palio della Stella; 18,40: Brasile-Austria; 20,30: TG1 notizie; 20,40: Doppia indagine; 21,40: La via dell'atomo; 22,45: Prossimamente.

RETEDUE — Ore 13: TG2 Ore tredici; 13,30: Prendimi; 15,30: TG2 Diretta sport; 18,55: Dan August; 19,50: TG2 Studio aperto; 20,40: A me gli occhi, please; 21,40: Scozia-Olanda; TG2 stanotte.

SVIZZERA — Ore 14,30: Telegiornale; 14,35: Tennis: Campionati internazionali di Francia; 18,15: Telerama; 18,40: Brasile-Austria; 20,40: Il mondo in cui viviamo; 21,05: Incontri; 21,30: Telegiornale; 21,45: Scozia-Olanda; 23,30: Telegiornale; 23,40: Campionati mondiali di calcio: sintesi.

CAPODISTRIA — Ore 17: Telesport: Atletica leggera; 18,40: Svezia-Spagna; 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21,15: Punto d'incontro; 21,35: Spiaggia libera (film); 23,10: Scozia-Olanda.

MONTECARLO — Ore 18,50: Disegni animati; 19: Orso Ben; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Roulotte e roulette; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo sera.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Film; 17,15: Passo ridotto; 17,45: Incontri con la moda; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Servizi speciali T.S.T.; 19,25: Spettacolo serale; 21: Film; 22,45: Ciuff si tira.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film «Odio mortale»; 19: Spettacolo musicale; 19,30: Videonotizie; 19,45: Obiettivo Torino; 20,30: Film; 22,15: Calcio nudo rep.; 23,15: Videogruppo è anche un fiore di primavera; 23,45: Videonotizie.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 14: Film: «L'agguato delle 100 frecce»; 15,35: Telefilm: «Legge del Far West: Il figlio di Sam»; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi, a che gioco giochiamo?; 17,35: Space Angel. Telefilm per ragazzi; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Jazz panorama; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Documentario; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film; 22,20: La parola è d'oro; 22,30: Il canale 42; 22,45: Come mi gira, mi gira... la ruota; 23,35: Telefilm: «Loretta Young: La signora si annoia»; 0,05: G.R.P. Flash; 0,25: Guarda in su; 0,35: Buonanotte dal G.R.P.; 0,40: Film replica.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 12,45: Music love: giochi e canzoni d'amore; 13,45: Film; 15,15: International tops (programma musicale delle classifiche e novità discografiche a cura di Beppe Gervasio); 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top Music Show; 19: Telepress; 19,15: Documentario; 19,45: Toto Kitsch (replica); 20: Gruppi musicali; 21: Saloom Kitsch (quiz a premi); 22: Film.

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 12,30: Speciale casa; 12,45: T.T.I. Notizie; 13: Film; 14,30: Film; 16: Abitare; 17: Saturday music; 18: Film; 19,30: Speciale casa; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Trekking attorno al mondo; 21: I mondiali di calcio; 22: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Flash; 19,30: Conversazioni per una scuola nuova; 20,30: Motori non stop; 21,30: Flash; 22: Scatola a sorpresa.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 15: Cuore; 17: Noi siamo due evasi; 20: Bourges operazione Gestapo; 22: Le fric.

SVIZZERA

Ore 18,15: Sette giorni; 18,40: Campionati mondiali di calcio: Francia-Ungheria; 20,35: Telegiornale; 20,55: Il Vangelo di domani; 21,05: Scacciapensieri, disegni animati; 21,30: Telegiornale; 21,45: L'incredibile affare Kopcenko, film di Dick Clement con Tom Courtenay, Romy Schneider; 23: Telegiornale; 23,10: Sabato sport: Campionati mondiali di calcio; 0,10: Campionati mondiali di calcio: Argentina-Italia.

CAPODISTRIA

Ore 17: Telesport, atletica leggera: Coppa Jugoslavia; 18,45: Campionati mondiali di calcio: Francia-Ungheria; 20,30: L'angolino dei ragazzi, servizio sulla fine dell'anno scolastico; 21,15: Spazio aperto; 21,30: Telegiornale; 21,45: Al banco della difesa, telefilm; 22,35: L'uomo che amava le rosse, film di Harold Franch con Moira Shearer, John Justin, Roland Culver; 0,10: Campionati mondiali di calcio: Argentina-Italia.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,55: Orso Ben, telefilm; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: La morte vestita di dollari, film di Ray Nazarro con Cameron Mitchell, Isa Miranda, Dody Heath; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Seda: Storia segreta di un lager femminile.

AVIGLIANA
Corso: Le braghe del padrone.
Granero: Il ritorno di Ringo.

CARMAGNOLA
Elios: Silvestro e Gonzales, dente per dente.
Lux: Ecce Bombo.
Margherita: Il principe e il povero.
Splendor: L'ultima odissea.

CASELLE
Italia: Passi furtivi in una notte bola.
Roma: Le braghe del padrone.

CHIVASSO
Cinecittà: Ciao maschio.
Moderno: Quelli dell'antirapina.
Politeama: Quel dannato pugno di uomini.

CIRIE'
Catalano: Il tocco della medusa.
Italia: Scherzi da prete.
Nuovo: L'altra faccia di mezzanotte.

LANZO
Nuovo: Salvate il Gray Lady.

ORBASSANO
Moderno: Sfida a White Buffalo.
Nazionale: Suor Emanuelle.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. Croce: Le strabilianti avventure di Superasso.

PINEROLO
Hollywood: La porno detective.
Italia: Quel maledetto pomeriggio.
Nuovo: Interno di un convento.
Ritz: La scimmia bianca.

SETTIMO
Garibaldi: Abissi.
Cenisio: Il triangolo delle Bermude.
Civico: Morte di una carogna.

RADIO OGGI

1
17,35 L'età dell'oro
18,30 Campionato mondiale di calcio: Francia-Ungheria
20,40 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
23,05 Buonanotte da...
24 — Campionato mondiale di calcio: Argentina-Italia

2
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Gran varietà
19,50 Tutto è perduto! fuorché l'umore...
21 — I Concerti di Roma
22,45 Tout Paris
24 — Campionato mondiale di calcio: Argentina-Italia

3
13 — Musica per uno
14 — Contro/canto
15,30 Dimensione Europa
17 — Il terzo orecchio
20 — Il discofilo
21 — Radiolab
22 — Il giovane Puccini
23,30 Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 956.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio In (Fm 105,500): telefono 306.134.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 254.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98.650 Mhz): telefono 534.644.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

CABARET VOLTAIRE (Tendone Giardini Ginzburg Gran Madre) Ore 21 **«La Divina Commedia»**, di D. Alighieri dal C. Voltaire. Ingresso soci.
CENTRALINO (v. Delle Rosine 26, tel. 837.500): **«I Transfert»**, spettacolo musicale, L. 2000.
ERBA: «Festivalone» Ore 19,30-22,40 **«Agente 007, una cascata di diamanti»**; ore 21 spettacolo **«Ma che Mundial»** con Flavio Maiolio, Franca Novara, Mario Zucca. Ore 22: parata del liscio delle giovani promesse. Iscrizione informaz. tel. 690.467.
NUOVO: Stasera ore 21,15: Saggio di danza classica della scuola «Rita Pire».
TEATRO REGIO - Vendita biglietti «Il Barbiere di Siviglia», e Concerti dal Regio. Bigl. Teatro Regio. Tel. 548.000.
TEATRO TURINESE - Piccola Ribalta (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084): da stasera ore 21,15. Domani ore 15,30; 21,15 **«Canta rij e barbota»**, canzoni piemontesi vecchie e nuove con I Rubinet e la comicissima farsa **«Ciò per broca»**, con Armando Rossi.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: ore 21 Danilo.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 I Marmittoni.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: 15,45 - 21 La Nuova Edizione.
EDEN: Ore 21 Accorsi.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LA PERLA: ore 21 I Falchi.
MASSAUA: 21 New Man.
PLANETARIO: Ore 21 The Bats Folk.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Al piano C. Spinardi e Roberto. Ore 23,30 Folk con Dino Lattanzio.
MINICABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER PIANO BAR (c. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY DISCOTECA: (Si balla anche nel giardino sul Po) ore 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. 547.007
Napoli... I 5 della squadra speciale, di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori) — 5 giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzata. Viet. 14.
Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE – Ingresso L. 2500

ARCO-INC – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Generazione Proteus, di Donald Cammel, con Fritz Weaver, Julie Christie (Usa - Colori) — Super computer stanco di essere solo una macchina pesante, genera un figlio in tutto umano. Non vietato.
Orario: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●● – Pubblico ○○○ – Ingresso L. 1500

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Pantera rosa show, di Blake Edwards (Usa - Colori). La pasticciona pantera dall'insolito colore in una raccolta di tante divertenti e catastrofiche avventure su di lei imperniate. Non vietato.
Orario: 14,40; 16.30; 18,30; 20,30; 22.30. ★ Disegno animato
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingr. L. 1500-2200

ARLECCHINO – c. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Il Consiglieri, di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Martin Balsam (Italia - Colori) — Sanguinose lotte nella «famiglia» del padrino di San Francisco ritenuto troppo debole con il figlioccio. Viet. 14.
Orario: 15.30; 17.20; 19; 20.40; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973) – Ingresso L. 2000

ASTOR – v. Viotti 8 – Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.30 ★ Commedia
Critica ●● – Pubblico ○○○○○ – Ingresso L. 2200

AUGUSTUS – p. C.L.N. 248 – Tel. 530.714
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14.40; 16,40; 18,30; 20.20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● – Pubblico ○○○○○ – Ingresso L. 2000

CAPITOL – v. San Dalmazzo 24 – Tel. 540.805
Tenente Kojack il caso Nelson è suo, di Joseph Sargent, con Telly Savalas, Marjoe Gortner (Usa - Colori) —Negro accusato dell'omicidio di due ragazze è scagionato dall'indagine del calvo tenente.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Poliziesco
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai – v. Carlo Alberto 27 – Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 16,15; 18.20; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●● – Pubblico ○○○○○ – Ingresso L. 2000

CORSO – c. Vitt. Eman. 50 – Tel. 510.702
Dalle Ardenne all'inferno, di Alberto De Martino, con Curd Jurgens, Adolfo Celi (Italia-Francia - Colori) — Nel '43 due prigionieri americani fuggiti da campo nazista compiono una rischiosa impresa.
Orario: 14.40; 17,15; 19,45; 22.20. Non viet. ★ Guerra
RIEDIZIONE (1967) – Ingresso L. 2000

CRISTALLO – v. Goito 5 – Tel. 650.71.00
Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster (Usa - Colori) — Sullo sfondo dei rioni più malfamati di New York, giovane conducente di taxi sogna di diventare «qualcuno». Viet. 14.
Orario: 15.35; 17,50; 20,05; 22.20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) – Ingresso L. 2000

DORIA – v. Gramsci 9 – Tel. 542.422
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni di matrimonio si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 2200

GIOIELLO – v. C. Colombo 31 – Tel. 500.760
Candido erotico, di Claudio De Molinis, con Lilli Carati, Mirche Curven (Italia - Colori) — Aitante giovanotto che fa l'amore a pagamento, non trova nel matrimonio uguali piacevoli soddisfazioni. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16,30; 18.30; 20,30; 22.30. ★ Commedia erotica
Critica ●● – Pubblico ○○○ – Ingresso L. 2200

IDEAL – C. Beccaria 4 – Tel. 541.523
Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori) — Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato.
Orario: 14.50; 16.40, 18.40; 20,30; 22.30. ★ Western
RIEDIZIONE (1970) – Ingresso L. 2000

LILLIPUT – v. XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
Che la festa cominci..., di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori) — Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo d'Orléans. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia in costume
Critica ●●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 2500

LUX – Gall. S. Federico – Tel. 541.283
Uno sporco eroe, di Peter Collinson, con Anthony Quinn, John Phillip Law (Usa - Colori) — Individuo di pochi scrupoli trova la maniera di mettersi in luce in un'azione rischiosa a scapito dei compagni.
Orario: 14.40; 17,20; 19.45; 22.20. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● – Pubblico ○○○ – Ingresso L. 2000

METROPOL – v. Pr. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
Molly primavera del sesso, di Bert Torn, con Maria Lynn, Eva Axen, Chris Kittel (Usa - Colori) — Bella ed esultante di giovinezza, Molly si accinge a scoprire i segreti del sesso. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448
M.A.S.H., di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori) — Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Viet. 14. ★ Comico
RIEDIZIONE (1970) – Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Settembre 15 – Tel. 531.400
Le colline hanno gli occhi, di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori) — Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,05; 18,55; 20.45; 22.30. ★ Horror
Critica ● – Pubblico ○○○ – Ingresso L. 2000

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
Chiuso per ferie fino al 29 giugno.

STUDIO RITZ – v. Acqui 2 – Tel. 830.521
Ciao maschio, di M. Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — Crisi dei valori umani nel mondo moderno di un giovane. Premio speciale Festival di Cannes 1978. Viet. 18.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1500

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.353
Peccati, jeans e... di Michael Lloyd, con Rober Carradine, Jennifer Ashley (Usa-colori) — Divertenti avventure di belle scatenate in jeans e di atletici e irruenti giovanotti. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.30; 22.30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) – Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA – v. Sacchi 18 – Tel. 511.293
Coppie erotiche, di Wolfgang Frank, con Renate Larsen, Klaus Tynney, Britt Aulin (Germania - Colori) — Avventure erotiche di un gruppo di coppie ormai stanche del solito rapporto a due. Viet. 18.
Orario: 14; 15,40; 17.25; 19.10; 20,50; 22,35. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 1200

ASTRA – v. R. Pilo 6 – Tel. 753.597
Vigilato speciale, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel (Usa - Colori) — Uscito di prigione per rapina si ribella improvvisamente alla repressione del suo sorvegliante. Viet. 14.
Orario: 20.15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico ○○○○○ – Ingresso L. 1200

COLOSSEO – v. M. Cristina 73 – Tel. 651.034
Chiuso per ferie.

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.9815
Agente 007 vivi e lascia morire, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour (G.B. - Colori) — James Bond combatte un feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi usando la droga.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1973) – Ingresso L. 1200

FORTINO – v. Cigna 47 – Tel. 486.560
Scherzi da prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scerzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non viet.
Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1000

LA PERLA – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791
Giganti d'acciaio, di Michael Jershow, con Yuri Solomon, Irina Akulova (Urss - Colori) — Rievocazione dell'attacco tedesco a Leningrado nel 1941 e dei primi mesi dell'assedio durato 30 mesi. Non vietato.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Guerra
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1300

MAFFEI – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
Pon Pon n. 2, di Richard Lerner, con Jeri Woods, Helen Long, Patrice Rohmer (Usa - Colori) — La dinamica squadra erotico-sportiva in cerca di sempre nuovi e gloriosi records. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita. – Ingresso L. 2000

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Scherzi da prete, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Lino Toffolo, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Carrellata di scherzi più o meno ingenui, condotta da tanti simpatici personaggi. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1200

MASSIMO – v. Montebello 8 – Tel. 876.061
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20.40; 22.40. Non viet. ★ Western
Critica ●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1200

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
Nero veneziano, di Ugo Liberatore, con Renato Cestié, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Misteriosa incarnazione del demonio, rende madre una ragazza che partorirà l'Anticristo. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19.30; 21; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico ○○○ – Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, S. Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non viet. (Premio Oscar '78).
Orario: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●● – Pubblico ○○○○ – Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
In nome del Papa Re, Nino Manfredi. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 235.685)
Tenente Colombo riscatto per un uomo morto, Peter Falk, non viet. 20.30; 22.30. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La banda Vallanzasca, E. Pulcrano. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 19,30; 22.40 film **Agente 007 una cascata di diamanti**, Sean Connery. ★ Avventuroso
Ore 21 spettacolo «Ma che Mundial»: ore 22 Parata del liscio e delle giovani promesse. Iscrizioni e informazioni tel. 690.467.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'uomo ragno, N. Hammond, D. White, non viet. 15,20; 17,10; 19; 20.45; 22.30. Termina ore 24. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due vite una svolta, S. MacLaine, A. Brancroft, techn. Non viet. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Ciclone, Arthur Kennedy. Non viet. ★ Drammatico catastrofico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
In nome del Papa Re, Nino Manfredi, non viet. Ap. 16,20; ult. 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
La conquista del West. Ore 15 e 17.40. ★ Western

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Ercole sfida Sansone. ★ Avventuroso
Wang yu colpisce ancora. ★ Lotta orientale

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Alfred Hitchcock **Intrigo internazionale**, C. Grant, E. M. Saint. Ore 20; 22,15. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La compagna di banco, L. Carati. Non viet. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Supereccitation, Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer. ★ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Herbie al rally di Montecarlo, di W. Disney. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Telephon, C. Bronson, Lee Remick. Col. Non viet. ★ Avventuroso

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Il ritorno di don Camillo, Fernandel, G. Cervi. Col. Ult. 22. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Un taxi color malva, Carlotte Rampling, Peter Ustinov, Agostina Belli, Philippe Noiret. 3° vis. 20.05; 22.30. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Frankenstein Junior, Gene Wilder, Marty Feldman. Ult. 22.20, fine ore 24. ★ Comico satirico

ESEDRA * (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Ultimo cacciatore di taglie. ★ Western

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
L'animale, J. P. Belmondo, R. Welch. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
In una notte piena di pioggia, di L. Wertmuller con G. Giannini, C. Bergen. Ore 20; 22.30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La bandera (Marcia o muori), T. Hill. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
I gialli: **Quattro mosche di velluto grigio**, di D. Argento. ★ Giallo

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Così divennero tre superman del West. ★ Western
Mostro invincibile. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Io sono mia, S. Sandrelli, M. Schneider. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Fraulein in uniforme, C. Mohner, C. Yurgen. Viet. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Venalengo 130, tel. 290.161)
Piedone lo sbirro, Bud Spencer. Non viet. (Ingr. 800). ★ Avventuroso

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Ultimo tango a Zagarol, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farsa

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani Terrore su Venere. ★ Fantascienza
007 Operazione estremo Oriente. ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli. ★ Poliziesco

MURIALDO *
Domani Mowgli il figlio della giungla, di W. Disney. Ap. 14,30; ult. 21. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Tentacoli. Non vietato. ★ Drammatico

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Sandokan parte 1°, Kabir Bedi, Philippe Leroy. Colori. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La calda bestia, A. Arno, viet. 18 (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
La notte dell'aquila. Ore 21.20. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Pericolo negli abissi, di B. Vailati, non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Il bel paese, di Salce, P. Villaggio, S. Dionisio. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Doppio delitto, di Steno, M. Mastroianni, A. Belli. Or.: 21,15; 22.30. ★ Poliziesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Squadra antitruffa, Thomas Milian. Non viet. Or.: 20.30; 22.30. ★ Poliziesco

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin. Ap. 16. ★ Western

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Più forte ragazzi, Bud Spencer, Terence Hill. Ore 21. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Il drago di Hong-Kong, non viet. ★ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

E' andato in scena ieri sera, nel cortile della Biblioteca civica di Grugliasco, «Medico suo malgrado» di Molière per la regia di Oliviero Corbetta che interpreta anche la parte del dottor Pan-Fure. Gli altri attori sono: Beppe Tosco, Germana Pasquero, Obi John, Franco Grossi, Silvano Prisciandaro e Daniela Di Capua. Scene di Marisa Rizzato, costumi di Francesca Arcangeli. Lo spettacolo sarà replicato a fine mese in un locale di Torino. Nella foto, di Massimo Forchino, un momento dello spettacolo